Comune di Bisceglie

Seduta Consiliare

del 26 Febbraio 2020

Seduta pubblica di I[a] Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

Sommario

N.1 - Rinnovazione approvazione definitiva programma triennale 2019 2021 elenco annuale 2019 Lavori pubblici articolo 21 decreto legislativo 50 2016 Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 sentenza Tar Puglia numero 1505 2019. 3

N.2 - Rinnovazione e approvazione Programma biennale forniture e servizi 2019 2020 decreto legislativo 50 2006 Articolo 21 sentenza Tar Puglia numero 1.505/2019. 33

N.3 - Rinnovazione conferma aliquote Imu Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505 2019. 40

N.4 - Rinnovazione conferma aliquote Tasi Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505 2019. 41

N.5 - Rinnovazione conferma aliquota addizionale IRPEF Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505 2019. 42

N.6 - Rinnovazione approvazione e determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEP e nel PIP Anno 2019 riscatto alloggi edificati diritto di superficie di proprietà sentenza Tar Puglia 1505 2019. 43

N.7 - Rinnovazione approvazione e determinazione della base imponibile ai fini del calcolo Imu Anno 2019 stima delle aree edificabili. 44

N.8 - Rinnovazione approvazione modifiche al regolamento Tari per l'anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505. 45

N.9 - Rinnovazione di approvazione refrattari Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505. 55

N.10 - Rinnovazione e approvazione PEF sentenza Tar Puglia. 1505. 56

N.11 - Rinnovazione e approvazione Modifica regolamento IMU Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505. . 57

N.12 - Rinnovazione e approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Anno 2019..... 58

N.13 - Comunicazione ai consiglieri comunali emendamenti presentati allo schema di bilancio previsione finanziaria per triennio 2019 21 ed esaminati dalla giunta comunale. 59

N.14 - Esame ed approvazione del rinnovato bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 2021 e relativi allegati sentenza Tar Puglia 15 05 del 2019. 66

N.15 - Approvazione progetto di variante di un edificio destinato a strutture per la vendita dei servizi realizzazione di edificio ampliamento e potenziamento di impianti di distribuzione carburanti ubicato in corso Garibaldi..... 79

N.16 - Permesso di costruire per la realizzazione del complesso produttivo la trasformazione valorizzazione la produzione agricola aziendale con annessa masseria didattica da ubicarsi in strada del carro al catasto Foglio particella 1362. 84

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 FEBBRAIO 2020
Dibattito Consiliare

Punto n.1

N.1 - Rinnovazione approvazione definitiva programma triennale 2019 2021 elenco annuale 2019 Lavori pubblici articolo 21 decreto legislativo 50 2016 Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 sentenza Tar Puglia numero 1505 2019.

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente

22 presenti 3 assenti la seduta è valida. Vi ricordo che siamo in prima convocazione. Siamo già nel punto tecnicamente perché l'altra volta se non ricordo male siamo entrati nel primo punto all'ordine del giorno. Sapete avendo credo letto la comunicazione inviata tramite Pec dal sottoscritto. Ci sono interventi? I consiglieri comunali sono edotti della comunicazione fatta dall'Architetto Losapio. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Presidente come questione preliminare essendo questa come ha scritto la convocazione la prosecuzione del consiglio comunale che è stato aggiornato l'altra volta, mi riporto - lo faccio a nome di tutti. I consiglieri di opposizione ricorrenti che interpreteranno questa esigenza tecnica per la nostra doppia veste in questo momento in un procedimento di carattere giudiziario - ci riportiamo tutte le questioni già eccepite la volta scorsa riaffermando che la nostra presenza chiaramente non vuole essere in nessun modo acquiescenza ma soprattutto abbiamo una funzione oggi necessaria in questa città di controllo. Per cui tutte quelle eccezioni che il segretario Lazzaro ha fatto nell'altra seduta, la prego Presidente di riportarle integralmente in questa seduta iniziale perché devono costituire parte integrante di quelle che sono le valutazioni sul rispetto delle prerogative dei consiglieri comunali in termini cronologici e in termini di modalità di convocazione di tutta quella discussione che l'altra volta è stata poi recepita e riportata. Chiedo che venga integralmente riportata anche oggi ripresa completamente da quelle che sono quelle considerazioni. Rispetto la nota che è arrivata siccome è piuttosto seria e grave la questione come si sta dipanando e non riguarda più un aspetto soltanto amministrativo. La nota di oggi dimostra la gravità di quello che sta accadendo sotto profili di altra natura, io la invito le chiedo di aspettare l'intervento del dirigente la ripartizione finanziaria e del revisore dei conti per le cose che sto per dire che saranno piuttosto serie.

Presidente Casella

Sì se nel frattempo chiedo alla...Eravamo già entrati nel punto. Come preliminare prima del punto o nel punto credo che non ci siano differenze.

Consigliere Spina

Prima che prenda posizione all'amministrazione sul punto che spero col buon senso che evidente sia stato uno scherzo di carnevale. L'ultimo probabilmente quella nota dirigenziale. Io aspetterei in questo momento il Dirigente e i revisori.

Presidente Casella

Angelo possiamo chiamare il dirigente dell'area finanziaria e i revisori dei conti? Stanno salendo? Grazie. Se ci sono altri interventi nel frattempo. A questo punto il Sindaco mi chiede di fare interviene il dirigente. L'Architetto Losapio.

Consigliere Spina

Presidente la nota la può rileggere lei. Il problema è che quella nota non riguarda un punto, riguarda per quello che noi diremo perché vogliamo i pareri dei revisori e tutto il resto, riguarda tutta la programmazione che noi stiamo esaminando da circa tre mesi qui in rinnovazione. Tutte le scelte di ritirare quel punto riguardano una questione più complessiva del bilancio aspettiamo il dirigente perché quello che deve dire se si può ritirare o no il punto al di là dell'aspetto della pubblicità della responsabile di quel procedimento e quello che l'ha inserito in tutta la programmazione insieme ai revisori dei conti che hanno espresso un parere su quella programmazione complessiva. Se ci dicono qualche cosa noi faremo altre cose questa sera. Perché cambiare le carte e le regole di un gioco che è così trasparente e tranquillo significa voler bloccare la città. Se volete bloccare la città oggi ce lo dite con chiarezza perché state alimentando questioni veramente violente sotto il profilo della dialettica democratica.

Presidente Casella

Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Buonasera Presidente, segretario, assessori, consiglieri e il pubblico che anche stasera è qui ad ascoltare il consiglio comunale molto importante. Noi ci stiamo adeguando a una sentenza del Tar e stiamo chiudendo il procedimento di rinnovazione del potere quindi l'adozione degli atti secondo quelli che sono le indicazioni della sentenza. Questo percorso lungo, complesso, faticoso che ha comportato sì un rallentamento in alcuni casi un blocco amministrativo che si è riflesso necessariamente ovviamente sulla vita di tutti quanti noi di tutti i cittadini durante questi mesi. Io ringrazio la cittadinanza per aver sopportato questo grave rallentamento dell'attività ordinaria amministrativa ma quando c'è da adeguarsi a una sentenza non si può assolutamente fare altro che mettere in campo ogni energia e ogni risorsa per poter seguire il procedimento e per poterlo portare a termine nel modo più efficace più chiaro e trasparente possibile. è quello che è stato fatto in questi mesi attraverso dei confronti in consiglio comunale dopo sull'aggiornamento al dopo sui tanti emendamenti che sono arrivati in questi mesi su tutti gli atti di programmazione che abbiamo riadottato. Segnale questo che il consiglio comunale è vivo che c'è stato un dibattito importante c'è stato un confronto. Oggi siamo al momento conclusivo alla riduzione del bilancio previsionale. Per cui davvero mi sento di ringraziare tutti quanti i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione per l'apporto dato nel rinnovamento di questo procedimento così come i dirigenti al segretario generale che hanno attestato e certificato la bontà di questo procedimento e hanno condotto avanti con davvero competenza e professionalità il collegio dei revisori questa procedura che ribadisco è veramente complessa e difficile. Ci siamo fermati lunedì scorso ci siamo aggiornati ad oggi sul primo punto proprio perché era necessaria una ulteriore riflessione ribadendo ancora una volta la volontà concretamente di questa amministrazione di fermarsi, di ragionare ogniqualvolta ci potesse essere un dubbio, un'interpretazione diversa. Proprio nella dichiarata evidente intenzione di dare alle opposizioni il massimo risalto possibile la massima possibilità di esprimere le proprie prerogative, all'opposizione di poter fugare qualsiasi dubbio. Alcune volte abbiamo trasformato quest'aula quasi in un'aula di tribunale amministrativo dove c'è stato un dibattito botta e risposta su alcuni temi in alcuni casi anche davvero dimenticandoci che questa è una assise consiliare e tutti quanti noi siamo stati eletti dai cittadini per poter svolgere un ruolo fondamentale che è quello - lo ripeto ancora una volta - della maggioranza di portare avanti un programma amministrativo e di sostenerlo politicamente e amministrativamente quello dell'opposizione di fare da controllore da soggetto che riesce anche a essere costruttivo attraverso proposte e progetti emendamenti come quelli che sono stati fatti addirittura al bilancio previsionale ne sono arrivati 81. Quindi un lavoro importante. Se è questo finalmente che tutta l'assise consiliare riuscirà a dimostrare anche stasera in questo consiglio comunale che sarà ovviamente anche non ce lo nascondiamo lungo, dibattuto, il confronto sarà serrato ci saranno tantissimi interventi se l'assise consiliare si dimostrerà responsabile come io credo e ritengo così come ha fatto sinora nel portare avanti le proprie idee le proprie funzioni nel rispetto ciascuno delle prerogative di maggioranza opposizione credo che il lavoro verrà apprezzato dai cittadini e da tutti quanti coloro che oggi si trovano ancora in una situazione di limbo proprio perché soggetti su cui si è riflesso questo blocco amministrativo. A loro va il mio pensiero a tutti indistintamente i poveri ragazzi che non hanno potuto usufruire del trasporto scolastico, ai lavoratori socialmente utili, agli operatori della scuola i dipendenti degli uffici pubblici che non hanno potuto usufruire di un servizio di pulizia importante quale era quello che

avevamo e quindi tanti piccoli disservizi che purtroppo oggi spero riusciranno a trovare una composizione in una discussione di consiglio comunale che però nel rispetto dei regolamenti e nel rispetto delle prerogative derivanti soprattutto dalla legge di ciascun consigliere possa essere davvero proficuo. Per quanto riguarda il primo punto ci siamo fermati nell'ultimo consiglio comunale perché c'erano dei dubbi sulla pubblicazione. Ribadisco ancora una volta non tanto sottaciuta la volontà di andare incontro a ogni suggestione delle opposizioni, ci siamo riaggiornati ad oggi. Nel frattempo è arrivata una nota del dirigente proponente e responsabile del procedimento per quanto riguarda il primo punto ossia l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici che cerca un po' di mettere chiarezza su questo punto tra l'altro rimette al consiglio comunale la valutazione sulla base di questa nuova istruttoria e di queste nuove riflessioni lasciano a noi le riflessioni su questo punto. Io per questo motivo chiederei innanzitutto all'Architetto Losapio di chiarire al consiglio comunale la cornice normativa e regolamentare riguardo il primo punto e poi ovviamente al dirigente pedone un parere tecnico contabile su sullo stesso. Dopodiché nel consiglio comunale credo abbia una maggiore possibilità per avviare un dibattito proficuo e soprattutto efficace.

Presidente Casella

Ci sono altri interventi nel frattempo? Io però voglio capire perché ogniqualvolta c'è un inizio di consiglio comunale i dirigenti tutti i dirigenti soprattutto in questi momenti topici che riguardano la programmazione di una città, dovrebbero col buon senso essere già presenti prima che i consiglieri comunali. Tutti così è sempre stato.

Sindaco Angarano

Purtroppo i dirigenti sono a rango ridotto. Il dirigente Pedone arriverà tra poco, il dottor Dell'Olio invece è in Prefettura dove c'è un altro incontro molto tempestivo e opportuno riguardo alla tematica del coronavirus e quindi le iniziative che si stanno mettendo in campo in queste ore che purtroppo vedono la macchina organizzativa concentrata sul livello regionale e nazionale e auspicano un coordinamento serrato anche con gli enti territoriali comunali al fine di uniformare le procedure e le linee guida proprio per evitare un ingiustificato allarmismo e quindi il vice Sindaco e il dirigente Dell'Olio si trovano in questo momento in un incontro in Prefettura.

Presidente Casella

Il Dottor Pedone è arrivato. Dottor Pedone, puntuale la prossima volta. Chi chiede la parola? Prego.

Consigliere Spina

Presidente allora noi abbiamo ricevuto quella nota perciò abbiamo evitato di leggerla interamente e soprattutto di aprire sostanzialmente il confronto alla presenza del dirigente. E chiaramente se accadrà quello che spero che non accada cioè che l'amministrazione comunale ritiri il punto aperto sulla questione del piano triennale che oltre i risvolti politici che comportano il ritardo nel fare le gare rallentamento di tutta la città, ritirare il punto dal piano triennale delle opere pubbliche oggi è un qualcosa di gravissimo sotto il profilo politico. Poi andiamo a vedere il resto. Ed è la sconfitta annunciata di questa amministrazione che con questo ritiro dice sostanzialmente "purché mi salvò la poltrona blocco la città" perché altri 60 giorni pubblicazioni e altri 60 per il prossimo piano con tutta la procedura di lavori pubblici e di opere pubbliche in città non ne parleremo più per i prossimi due anni. Non è che possiamo far finta di andare avanti con variazioni non supportate dalla programmazione né si potrà partecipare alle gare del Gal. Tutto il resto. Né si potrà partecipare a tutte le operazioni che sono di messa a gara di quella che è una pianificazione comunale. Quindi è la sconfitta della città una città che era vissuta sulle opere pubbliche per vent'anni che rinuncia alle opere pubbliche dopo un anno e mezzo per altri almeno due anni. Complimenti per chi ipotizza soltanto e pensa questa cosa. Ma questo è un aspetto politico. Noi abbiamo io le ho chiesto Presidente di riproporre tutte le eccezioni e tutte quelle che sono le questioni di carattere preliminare nell'altro consiglio le abbiamo riproposte e vorrei che fossero legate. Il piano triennale delle opere pubbliche è parte integrante di una programmazione. Questa mattina ci arriva una nota dopo che lo scorso consiglio comunale su suggerimento anche devo dire un po' sconcertato dalla questione, anche dal segretario generale facente funzione in quella circostanza che aveva riscontrato l'assenza della pubblicazione della delibera di

riprogrammazione rinnovazione del piano triennale delle opere pubbliche, si è deciso di difendere a tutti i costi la delibera di giunta dicendo "è una suggestione delle opposizioni" questa dichiarazione dato atto che è stata fatta è qualcosa di normale. Tant'è vero che non mi risulta sia stata annullata in via di autotutela in queste ore o perlomeno sull'albo pretorio non c'è questo annullamento. Quindi presumo che il Sindaco e la giunta continuino a sostenere oggi che quella pubblicazione. Poi arriva la nota oggi del dirigente stranamente non sollecitato da chicchessia, il dirigente se scrive una nota dovrebbe dire in risposta la nota di. Chi ha chiesto al dirigente oggi questo parere? Chi ha chiesto la Pec alla segretaria generale nell'ultimo consiglio comunale? Chi sollecita queste richieste specifiche che devono servire di supporto a delle scelte che sono scelte politiche di mera convenienza di parte? Siccome quando si utilizza la politica sui palchi si dicono bugie e falsità si nascondono carte e politica e giudicano gli elettori e gli elettori al momento giusto sanno quello che fanno e non sbagliano mai. Ma quando si parla di atti pubblici turbare un procedimento, cambiare una carta e introdurre un procedimento che richiede tempi e termini complessi di 20 giorni programmazioni che durano 3 mesi, introdurre una carta improvvisamente non sollecitata non è una cosa che il dirigente Architetto Losapio perché conosco per professionalità serietà e onestà diretta per percezione diretta, non è una cosa che ha fatto oggi così per caso; sarà stato sollecitato dal momento dal contesto. è la seconda volta che accade che dei dirigenti diciamo chiedono il ritiro dei punti. Presidente il ritiro dei punti è prerogativa dell'amministrazione comunale o dei consiglieri comunali o del Presidente del Consiglio.

Presidente Casella

Chiedo scusa Consigliere Segretario Generale. Iniziamo a chiarire i fatti. Ho subito in questo istante una minaccia dalla seconda carica istituzionale, dal segretario generale la quale mi invita a far rispettare i termini e i tempi degli interventi dei consiglieri altrimenti va dal prefetto. Allora cara segretaria generale glielo rispondo e glielo dico proprio così come mi piace dirlo in maniera molto genuina. Lei può andare da chiunque perché io sono una persona corretta e rispettosa non soltanto dei termini e dei tempi ma anche delle persone. Se lei ha qualche problema nei miei confronti lo dica pubblicamente perché già mi ha sbattuto le carte in faccia e non gli ho detto niente perché sono una persona educata; ma fino a quando posso essere educata non lo so. Quindi lei faccia la segretaria generale e io faccio il Presidente del consiglio comunale. Se ritengo che i consiglieri comunali debbano parlare un'ora io li faccio parlare un'ora. Se ritengo che i consiglieri comunali vista l'urgenza, vista la necessità e viste le problematiche serie in questo paese che grazie forse a qualche incompetente ha dato la possibilità che questo Paese si è fermato, ognuno si assuma le proprie responsabilità e le dico già da ora che non si permetta più di offendere la pubblica istituzione che in questo momento rappresento; Tantomeno il sottoscritto. Io non subisco attività intimidatorie da parte di nessuno. E lo dico chiaramente. Andiamo avanti.

Consigliere Spina

La mia solidarietà personale perché capisco cosa possa significare.

Presidente Casella

Il Consiglio Comunale viene sospeso, anzi chiedo di fare la conferenza dei capigruppo per cortesia in sala giunta.

[Il Consiglio viene sospeso]

Consiglieri in aula. Procediamo con l'appello cortesemente segretario.

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente

Prego Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Coppolecchia

Allora abbiamo visto tutti quanti quello che è accaduto, c'è stato un pochino di nervosismo un po' da parte della segretaria un po' da chi ha subito un piccolissimo attacco e noi tutti quanti consiglieri di maggioranza e di minoranza proprio al fine di poter dare delle risposte ai cittadini che sono venuti qua per ascoltare e ascoltare e vedere quali sono le possibili risoluzioni delle problematiche e delle tematiche che oggi abbiamo all'ordine del giorno. È ovvio che diamo atto al Presidente che nella fattispecie praticamente lui ha assunto la veste di super partes in quel momento. è evidente che probabilmente il clima, lo stato del segretario ha portato un po' a qualche piccola incomprensione che si auspica che in questa sede venga praticamente questa incomprensione superata in maniera tale che possa essere dato seguito al Consiglio con una maggiore serenità. Tutto ciò per merito sia dei consiglieri della minoranza dell'opposizione sia da parte dei consiglieri della maggioranza che ci siamo riuniti nella capogruppo e abbiamo deciso di portare avanti questo consiglio in maniera serena. Dobbiamo dare delle risposte ai nostri cittadini.

Presidente Casella

Prego, prego assessore.

Assessore Rigante

Grazie Presidente. Buonasera consiglieri Buonasera colleghi assessori Buonasera Sindaco. Allora io faccio questo intervento dopo questo momento così un po' concitato. Intanto per esprimere solidarietà al Presidente e alla segretaria perché è chiaro che c'è stato fra di voi un'incomprensione, è un consiglio comunale quanto importante sia per le opposizioni che per la maggioranza. La preghiera, l'auspicio è che si torni a lavorare serenamente mantenendo bassi i toni nel rispetto soprattutto della cittadinanza. Qui ognuno gioca, diciamo perdonatemi la terminologia che non è proprio tecnica, gioca la sua partita. Però ricordiamoci di avere rispetto dei cittadini che sono qui che attendono delle risposte e avere rispetto per questo luogo che prima di noi, altri hanno occupato un posto sacro dove la politica con la P maiuscola si dovrebbe si dovrebbe esercitare quindi la preghiera è veramente quello di avere rispetto per tutte le figure istituzionali per la figura del Sindaco, la figura del Presidente, del segretario per i dirigenti che stanno lavorando alacremente in questi mesi anche per adeguarci alla sentenza del Tar. Rispetto per tutti i consiglieri comunali per il lavoro che ciascuno di voi fa opposizione maggioranza e rispetto per gli assessori. E poi ribadisco in primis il rispetto per i cittadini. Quindi vi prego davvero di non farci assistere noi che per la prima volta siamo in quest'aula consiliare di non farci assistere di nuovo a episodi come questo che sono sicuramente determinati da un po' di nervosismo da un po' di ansia. Ma che mi auguro non si ripetano più. Grazie.

Presidente Casella

Grazie assessore, prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

I toni dell'assessore Rigante sono concilianti tra l'altro lei non è nuova a queste esperienze consiliari perché è stata consigliere anche durante la scorsa legislatura. Non è proprio l'ultima delle arrivate. Quindi conosce bene. Ben vengano gli scontri istituzionali anche duri ma alla luce del sole piuttosto che gli scontri istituzionali fatti di nascosto in altre sedi. E a questo proposito Presidente per la serenità di tutti esprimo la mia solidarietà. Però siccome voglio sentire anche che cosa è accaduto per capire a cosa si riferisse la segretaria quando ha detto "Mi rivolgo al prefetto per non far parlare o per ridurre o per contenere i tempi" non voglio qualificare però è bene che sentiamo anche l'altra campana Presidente perché è importante ascoltare per quale ragione la segretaria è stata così emotivamente coinvolta nell'intervento che era durato un minuto in quel momento. Parlavo da circa un minuto, un minuto e mezzo se c'è qualche questione o qualche altra situazione che non lo rendono sereno il giudizio del segretario che deve garantire tutti questa sera sarà una serata delicata e importante. Presidente e nessuno si illuda di chiudere quattro mesi di errori di falsi io dico falsi. Poi sarà un falso presupposto per un fatto amministrativo, sarà un falso ideologico per una questione penale. Sono altre

le questioni non compete a me decidere. Ma i falsi che sono stati scritti richiedono un'attenzione e una serietà dell'aula importante. Se qualcuno si immagina di chiudere a tarallucci e vino dicendo "Dobbiamo risolvere i problemi in questa maniera" i problemi si risolvono perché ce li ha tutti nella sua possibilità e disponibilità il Sindaco come organo monocratico. Non scarichiamo sul consiglio comunale errori di carattere politico o amministrativo. Ognuno si assuma le sue responsabilità di governo come noi ci assumiamo la responsabilità dell'opposizione. Mi piacciono i toni concilianti di Coppolecchia. Mi piace l'intervento dell'assessore Rigante ma prima di andare avanti dobbiamo approfondire un episodio che potrebbe essere inquietante per il quale le dico Presidente Io non sono sereno ad andare avanti in questa maniera in cui gli atti cambiano ogni giorno in cui durante un procedimento amministrativo esce una cartuccia ogni giorno in cui non esistono il rispetto dei termini dei modi e delle forme. E adesso abbiamo anche un momento di emotività istituzionale che va approfondita quindi con rispetto delle istituzioni tanto rispetto alla segretaria per il suo ruolo istituzionale ma ha detto una cosa, che lei ha riferito e dico ha fatto bene a dirlo a garanzia del consiglio comunale, che c'è un clima diciamo abbastanza teso per le opposizioni tanto che la segretaria ha un contatto dice di poter parlare direttamente col prefetto di questa questione non ho capito in che modo. Io per questa questione chiedo che ci siano delle spiegazioni e che venga espresso comunque un momento di chiarimento direttamente dalla segretaria generale perché dobbiamo capire espresso bene la solidarietà bipartisan. Ma la scelta bipartisan va espressa sentendo anche l'altra campana e giustamente una donna segretario dobbiamo dare il rispetto anche del ruolo del segretario che è il garante e l'arbitro di questa partita che stiamo svolgendo e tutti noi dobbiamo essere sereni che l'arbitro faccia l'arbitro dal primo al novantesimo minuto e quindi addirittura anche nello scrivere il referto della partita visto che dovrà scrivere qualche referto evidentemente diciamo che bisogna avere la serenità in questo momento di fare le cose con calma; le dico anche Presidente che io stasera proporrò più tardi, proprio a garanzia della possibilità da parte di tutti noi di fare il nostro dovere, perché fino ad oggi non abbiamo commesso reati per fare i consiglieri comunali, non l'ho fatto quando ero Sindaco per 12 anni non lo vorrò fare certamente come consigliere comunale. Le mie parole sono registrate se qualche volta dico qualche cosa sbagliata denunciate, se dico che c'è un falso ideologico e un atto di Sindaco mi può denunciare. Insomma lo faccia tranquillamente andremo davanti al giudice a vedere il falso chi l'ha fatto e chi l'ha detto. Dopodiché su queste questioni chiedo questo approfondimento e dico forse è opportuno che questa sera questa seduta riceva gli adeguati controlli perché se si persiste in questa direzione non è con l'intimidazione che noi ci tireremo indietro. Eventuali da parte di chicchessia ma sarà necessario farci garantire dall'intervento della forza pubblica che dovrà verificare effettivamente le carte come stavano stanno perché se continuiamo a non parlare delle cose che accadono o a creare situazioni di tensione verso chi denuncia fatti illegali. Una denuncia può essere fondato infondata può essere sbagliata. Però il problema è che se una denuncia è fondata e non viene recepita dagli organi istituzionali preposti e si fanno danni alle casse le tasche dei cittadini della povera gente, qua chi paga alla fine non paga il consiglio comunale, pagano le persone per gli errori vostri. Qua stiamo parlando di fatti di documenti e di risorse della nostra comunità. Il bilancio. Il bilancio di una città dopo due anni stiamo parlando del bilancio la città. E noi dobbiamo stare attenti a non dire qualcosa "Attenzione non parlate troppo fate presto perché bisogna chiudere subito la procedura" ma ci rendiamo conto che questo è l'organo sovrano della città? Perché altrimenti se il clima è che dobbiamo fare da passacarte perché qualcuno l'ha deciso, andiamo da altre parti ce ne andiamo direttamente. Se dobbiamo fare il nostro ruolo la partita si giochi lealmente in consiglio comunale ci diciamo le cose come stanno le carte sono queste non escono carte ogni giorno nuove nella programmazione in tutto il resto e soprattutto - Presidente termino questo mio intervento per poi eventualmente entrare nel merito e continuare quello che stavo facendo sul punto - le chiedo di avvisare anche dirigenti e revisori dei conti perché quello che mi sembra di capire il contenuto di quella nota non è necessario non essenziale e vitale il parere dei revisori che devono decidere questa sera di cambiare tutta la programmazione impostata dal Comune di Bisceglie da tre mesi a questa parte. Metodo contenuti, format, calcoli, pubblicità, tutto decidere questa sera questa cosa è forte perché significa sapere già che salterà tutto ma si dice che lo si fa per la fretta. Lo si fa per conservare qualche ruolo qualche altra cosa. Ascoltiamo bene che cosa è accaduto. Dopodiché la mia piena solidarietà perché le istituzioni sono sacre.

Presidente Casella

Prego Consigliera Bianco.

Consigliera Bianco

Allora. Io penso che i cittadini attendono delle risposte. Soffermarci sull'accaduto su quello che è accaduto sul chiarimento che può essere una richiesta legittima in questo momento ci farebbe solamente utilizzare male il tempo di cui noi abbiamo bisogno proprio per risolvere la situazione per affrontare i temi che sono di oggi i punti all'ordine del giorno. Per cui ritengo di rinviare questo chiarimento ad altra sede in un altro momento più opportuno in cui gli animi si siano distesi, probabilmente le cose si possono vedere in maniera più obiettiva rispetto al momento che stiamo vivendo. Non è dare fretta non è un passare le carte velocemente ma essere responsabili davanti ai cittadini che sono venuti questa sera a poca distanza da lunedì e che aspettano da noi delle risposte che si faccia un passo in avanti un passo decisivo e tutti i nodi vengano al pettine.

Presidente Casella

Grazie Consigliera Bianco se vuole parlare Sindaco, prego.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Io credo che tutto si possa dire fuorché il fatto che questo consiglio comunale sia un consiglio comunale dove il confronto e il dibattito libero aperto sereno ha assicurato a tutti quanti consiglieri di maggioranza consiglieri di opposizione che io continuo a ringraziare per il grande contributo che stanno dando al dibattito. Quindi affermare che questo consiglio comunale sia diventato improvvisamente un luogo dove non i temi i problemi anche le interpretazioni giuridiche è stato dimostrato in questi mesi di dibattito serrato di consigli comunali tanti consigli comunali in cui si è parlato di bilancio di programmazione e quindi i consigli comunali fondamentali nella vita di un ente, nell'esperienza di un'amministrazione; consigli comunali che già durante una normale programmazione annuale comportano un dispendio di energie di professionalità e di tempo di risorse importanti che quindi proprio perché sono momenti decisivi per la vita di una comunità e che quindi vedono un impegno incredibile di tutti quanti gli attori coinvolti in questo processo procedimento lungo e fondamentale, vedere ancora oggi noi costretti a ripetere e ripercorre quel procedimento ancora una volta denota in realtà invece l'efficienza di questo consiglio comunale e l'importanza di questo consiglio comunale, la professionalità dei dirigenti di questo comune, la professionalità e la competenza del segretario generale anzi dei segretari generali che si sono succeduti in tutto questo lungo percorso perché è un percorso tra l'altro che si è avvitato intorno a dicembre e gennaio quindi momenti di festa momenti in cui tutti quanti avremmo dovuto pensare molto più facilmente al clima festivo e magari assentarci per stare un po' con la famiglia. Questo è capitato anche a ciascuno di noi ma c'è stato anche un senso di responsabilità che ha consentito alla maggioranza di essere sempre unita presente e compatta in maniera importante una maggioranza di 15 consiglieri comunali una maggioranza forte una maggioranza netta una maggioranza che rappresenta il risultato uscito dalle urne e che quindi merita rispetto, merita considerazione, merita davvero di avere la chance di amministrare questa città e finora l'ha amministrata in maniera importante, innovativa in maniera appassionata e in maniera partecipata quindi una maggioranza che oggi è qui ancora una volta riunita intorno al suo Sindaco e alla giunta comunale per ribadire quello che è il programma politico amministrativo del risultato sancito dal risultato delle urne questa si chiama rappresentatività questa si chiama rappresentanza e questo è la base della nostra democrazia e quindi la base della libertà di cui tutti quanti noi oggi possiamo godere e quindi si tratta di diritti fondamentali. Qui oggi non si tratta, per quanto riguarda questo caso di specie, dal mio punto di vista di dare solidarietà al Presidente o al segretario per una possibile incomprensione: qua si tratta oggi di prendere atto che siamo al termine di un lungo procedimento, siamo stanchi, siamo provati da tutto il lavoro svolto in questi mesi. Un lavoro ripeto importante importantissimo davvero che ha comportato un dispendio di energie incredibile e che quindi non è il caso di esacerbare ancor di più gli animi già attesi dal dibattito serrato da un confronto che non si è mai visto nella città di Bisceglie prima d'oggi tra maggioranza e opposizione anzi confronto no scontro sì che non ha mai caratterizzato questo consiglio comunale da lunghi anni. Tutto questo comporta evidentemente anche una partecipazione umana inedita che non ci consente assolutamente di poter dare giudizi sulle persone. Io mi soffermo invece sugli atti, sulle attività su proposte di delibere portate all'attenzione del consiglio comunale perché sono quelle che interessano i cittadini e sono quelle che i cittadini aspettano oggi con ansia per poter

finalmente riallacciare quel canale fondamentale tra cittadinanza e amministrazione che è l'unica strada percorribile per poter poi realizzare obiettivi importanti per poter raggiungere obiettivi collettivi fondamentali per poter finalmente emancipare questa città e per poter fare tutte le cose che abbiamo in programma di fare condividendo con i cittadini cambiandone il caso anche durante questa consiliatura ma comunque attraverso un confronto in consiglio comunale che deve tornare a essere un confronto costruttivo perché sino ad ora il confronto non è stato affatto costruttivo. è stato un confronto aspro, è stato un confronto duro, continua tutt'oggi ad essere un confronto aspro e duro invece la città merita un messaggio di disponibilità all'ascolto, di disponibilità alla comprensione, di disponibilità anche al perdono se è il caso ma soprattutto però una disponibilità a voler veramente toccare con mano quelli che sono i problemi e possibilmente a proporre delle soluzioni. Perché sennò a quel punto in caso contrario noi saremmo qui davvero a perdere tempo. Siccome nessuno di noi vuole perdere tempo e ciò è dimostrato dal grandissimo lavoro che è stato fatto in questi mesi io credo che tutti quanti vadano ringraziati, capiti, messi nella possibilità di poter esprimersi anche stasera al meglio delle proprie competenze e della propria anche esperienza politica, anche identità culturale, anche identità ideologica partitica tutto quello che volete però il consiglio comunale oggi deve lavorare, deve dimostrare ai cittadini che è qui per lavorare per portare a casa un risultato. E allora io ribadisco qualunque sia l'incomprensione. Sicuramente i toni vanno mantenuti bassi, i toni, i linguaggi della politica devono essere toni e linguaggi innanzitutto umani ma soprattutto devono essere toni e linguaggi non violenti. Toni e linguaggi propositivi toni e linguaggi che arrivino non soltanto al cuore dei cittadini arrivino alla loro coscienza arrivino alla loro voglia di essere parte di un progetto, arrivino dal loro desiderio di far parte di una comunità e di contribuire ciascuno per la sua parte alla crescita di questa comunità. Se noi continuiamo ad alzare i toni e a utilizzare un linguaggio sbagliato poi non possiamo chiedere ai cittadini di partecipare a questi processi. L'obiettivo oggi della politica invece è quello di coinvolgere i cittadini in una programmazione collettiva che possa davvero essere corrispondente a quelle che sono le loro esigenze. Perché la politica oggi deve dare delle risposte. Non c'è più tempo per accantonare i problemi o per far finta che non esistano. Pensando che dopo il Sindaco Angarano possa arrivare un Sindaco migliore. Dopo il Sindaco migliore possa rilevarne uno ancora migliore dopo quello ancora migliore ne arriverà uno perfetto. Ragazzi non è così perché i problemi sono tanti qui ci vuole un Sindaco che si rimbocca le maniche e comincia ad affrontare i problemi con umiltà, con modestia, con determinazione quando è necessaria la determinazione ma con tanta voglia di condivisione e di partecipazione. Questo è il messaggio importante e io spero che ancora una volta sia fatto proprio da tutto il consiglio comunale perché quello che noi diciamo qui non è solamente verbalizzato ai fini di un ricorso ma è anche un messaggio importante che arriva ai cittadini tramite i mezzi di comunicazione di massa e tramite la nostra capacità di ascolto. Quindi io ribadisco l'invito a tutto il consiglio comunale di cominciare a entrare a discutere dei punti all'ordine del giorno concretamente perché c'è bisogno di lavorare. Grazie.

Presidente Casella

Si grazie Sindaco, prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Io non sarei dovuto intervenire a questo punto della seduta. Ma non posso accogliere favorevolmente la premessa che ha voluto fare il Sindaco prima di entrare nei punti all'ordine del giorno. Adesso volete vedere che è stata l'opposizione a chiedere il rinvio del Consiglio comunale? Vuoi vedere che è stato l'opposizione a fare degli atti che il Tar ha annullato? Scusate se dobbiamo fare a chi si dimentica di più è un altro discorso. Quindi noi non stiamo qui perché l'opposizione ha chiesto il rinvio del Consiglio comunale, stiamo qui perché la maggioranza ha chiesto il rinvio perché non sapeva dare delle risposte, semplicemente. Stasera ce le darà la ascolteremo e avremo sicuramente da contro dedurre a quello che dirà a questo. Sindaco, io l'ho scritto già in una nota che la stampa ha pubblicato: lei declama anche in maniera giusta se vogliamo la richiesta di dialogo, di confronto, di proposte ecc. ecc. ma quando mai l'opposizione è stata chiamata sui più grandi problemi della città per darvi suggerimenti di chi ha esperienza da vendere alle spalle? Non è che la città si è bloccata dopo la sentenza del Tar. La città si è bloccata già da molto tempo prima. Perché voi dovete fare l'esperienza, fate gli apprendisti ve l'ho detto un'altra volta. La città invece avrebbe dovuto vedere all'opera degli operai specializzati e degli apprendisti che devono ancora imparare il mestiere. L'opposizione ha sempre dato la disponibilità a farvi fare

atti legittimi per esempio; a farvi le proposte su come risolvere i problemi. Poi voi non siete d'accordo. è un altro discorso ma non potete guardare gli operai ex 8 bis e dire “ma se non facciamo il bilancio” eccetera ecc. Io l'ho già detto cosa avrei fatto. Sì ho citato in Consiglio L'articolo 163 del Tuel dove anche durante l'esercizio provvisorio si potevano fare un discorso perché le spese di personale vengono. Bisogna solo assumersi delle responsabilità. Qualche Sindaco qua sopra e qualche altro Sindaco no. Ma non è che dobbiamo aspettare il miracolo del bilancio voglio dire per risolvere tutto quanto alcune cose invece si possono fare utilmente come qualche contratto è stato firmato è stato fatto e qualche altro invece non si fa piacere. è chiaro che non avete mai detto all'opposizione “Che ne pensate di questo?” Invece procedete diciamo con la vostra strada. Mamma mia. Con le prerogative di una maggioranza ma con tutta una serie di errori che vengono compiuti. Io lo voglio ricordare visto che stanno i cittadini ma soprattutto ci stanno ascoltando. Non ci troviamo qui non soltanto per gli errori fatti in sede burocratica sul bilancio comunale e sui suoi allegati ma perché nella serata del consiglio comunale del 19 aprile vi abbiamo detto “rinviate a domani. Aggiustate il problema delle proposte che venivano dai consiglieri di modifica degli emendamenti ecc. Perché è la giunta che deve pronunciarsi su questo fatto. Domani mattina riunite la giunta. Domani sera facciamo il Consiglio dopodiché noi voteremo sicuramente contro per un fatto anche di diversa impostazione e non fate atti illegittimi” invece avete preferito andare avanti. Il Tar ha dato ragione ovviamente a chi come l'opposizione evidenziava alcuni problemi e che il Tar avesse ragione lo dimostrate Voi perché se rinnovate gli atti e non andate al Consiglio di Stato a chiedere il merito, vi siete fermati soltanto al cautelare, perché state dando ragione alla sentenza del Tar. Quindi state riconoscendo di aver fatto degli atti illegittimi. E adesso cercate di porre rimedio Adesso vedremo come se riuscirete. Altro contributo dell'opposizione: Dopo tutta una serie di proroghe sul servizio di igiene cittadina quando la legge imponeva di fare la gara almeno biennale prima ancora che il bacino si decidesse a farlo. Quante volte vi abbiamo detto di non procedere alle proroghe? Poi fino alla fine se riconosciute si è fatto la gara. Non entro nel merito del discorso per dire che l'opposizione anche sul piano della legittimità degli atti ha sempre cercato di dare dei contributi. Poi quando scendi nel merito e tu non viene chiamato perché non si sa la raccolta dei rifiuti solidi urbani come avviene, molte cose non sono capite ne avete chiarito anche nelle riunioni che avete fatto nei quartieri mi dica la gente che molte cose non sono state capite chiarite e quant'altro non avete risolto se non pensando di abbattere gli immobili abusivi nei terreni limitrofi rispetto al cimitero comunale sulle cose più spinose di questa città non avete mai chiesto contributi dell'opposizione; anzi l'opposizione in consiglio comunale “Ma scusate noi vogliamo interloquire vogliamo fare le proposte perché non vogliamo fare solo i controllori degli atti”. Oltre a questo vogliamo anche fare delle proposte sulle questioni non possiamo aspettare che finisca una consiliatura per dire “avete sbagliato cambiamo cavallo” vogliamo fare il nostro ruolo. Ma non ci è concesso in consiglio comunale ditemi voi quando è possibile interloquire con chi. Quindi è inutile che facciamo le prediche auspichiamo. E poi sul piano concreto questo non avviene ma questo lo può fare uno che ha una grande esperienza alle spalle la capacità di comando e di assumersi le proprie responsabilità che dice all'opposizione. “Ma voi fate l'opposizione”. Punto. Io faccio il governo poi le assicuro che tutti i sindaci hanno avuto delle forti opposizioni. Certo mai due o tre sindaci o ex assessori all'opposizione. Ma le garantisco che l'opposizione c'è stata eccome. Io le ho avute persino all'interno l'opposizione si immagini come sono ferrato dico in questo campo. La verità è questo. Poi staremo a vedere. Non stiamo qui per colpa dell'opposizione. Prendo atto che lei anzi ha ringraziato i consiglieri di opposizione anche vuol dire che viene riconosciuto anche il ruolo che stiamo svolgendo anche se non sempre gradito. Però è evidente che non si può non chiedere che un consiglio comunale si debba non si debba svolgere in un clima di serenità nel senso di tranquillità. I toni magari qualche decibel Lei stesso ha dato prova ogni tanto di alzarlo ma non mi pare che i toni del consiglio comunale siano mai andati oltre certi limiti tra consiglieri sul piano personale. Non mi pare, una polemica politica è un conto. Non mi pare che usciamo dall'aula e poi ci guardiamo in cagnesco almeno non mi riguarda. E per me non è così. Non mi sembra che mai accaduto così anche in epoche sicuramente più turbolente rispetto a quello. Quindi è inutile auspicare confronti e non far nulla in concreto per averli. Dopodiché la città aspetta le risposte ma aspetta anche un'amministrazione più efficiente e più capace che si assuma la responsabilità. Questo è vero. Non sarei intervenuto ma mi premeva dire questo con ciò rivendicando la piena autonomia del consiglio comunale di qui la solidarietà al Presidente del Consiglio, perché non c'è dubbio che non possano essere ausiliari degli organi a dettare agli organi quello che devono e non devono fare. Né tantomeno si comprende quale possa essere la competenza prefettizia nella gestione dei lavori dell’aula in mancanza di particolari reati che si possono compiere da parte di ciascuno dei consiglieri. Certamente non interviene il prefetto se Russo parla dieci minuti o Amendolagine parla dieci ore e questo fa parte

dell'autonomia. Forse siamo un po' tutti su di giri? Umanamente lo comprendo. Però diamoci un po' una regolata tutti quanti. Non è il clima che ciascuno desiderava per i lavori di questo consiglio di questa consiliatura più in generale però ne abbiamo superati molti altri di passaggi nevralgici per questa città. Si tratta di conservare un equilibrio e qualche volta se riuscissimo a dire una parola in meno senza che si vada oltre il seminato, sarebbe cosa buona e giusta. Poi su una cosa concordo. La città sta aspettando eccome delle risposte. Cerchiamo di essere una classe dirigente all'altezza.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Napoletano, prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Il Sindaco nel suo intervento ha parlato di forse per stemperare gli animi ha detto che c'è stata un'incomprensione fra il Presidente e la segretaria. A mio avviso c'è stato molto di più. Questo voglio che le cose siano chiare perché c'è stato l'intervento del Presidente e quindi c'è la registrazione. C'è stata una minaccia da parte della segretaria a cui vorrei rivolgere segretaria se mi ascolta, quando lei invoca per queste quisquilie il rispetto dei tempi dei 5 10 minuti, altrettanto lei avrebbe dovuto fare nei due mesi che hanno preceduto questi consigli avere il rispetto di questa assise e lei vedo che si è assentata diversi consigli perché è stata in ferie, perché si assentato per altri motivi e se Lei è nervosa per altri motivi non può venire in questa sede mancare di rispetto ai consiglieri e al Presidente che si è sempre dimostrato non faccia quella faccia da persona meravigliata perché è la verità. In venti anni di consiglio comunale in cui i cittadini mi hanno votato e mi hanno permesso di rivestire dei ruoli da consigliere e in altri contesti non si è mai verificato che un segretario comunale per un verso o per l'altro fosse assente nella Assise Comunale non si è mai verificato, il segretario comunale era uno è rimasto non si è fatto sostituire da un altro. Un giorno è venuto un giorno aveva la febbre. Un giorno era malato un giorno ero in ferie non si è mai verificato. Sbaglio segretario? è la verità. Allora prima di chiedere di minacciare si faccia un esame di coscienza. Per quanto mi riguarda, piena solidarietà rispetto per le donne. Però in questo caso piena solidarietà al Presidente che ribadisco e lo dico non perché è un mio fraterno amico ma si è sempre comportato in maniera corretta tanto che essendo amico da questi banchi l'ho ripreso quando ha condotto il consiglio comunale a mio avviso in maniera forse sbagliata. è giusto Presidente o non è giusto? Perché per me l'amicizia è una cosa il rispetto delle regole è un altro. Quando il Sindaco parla c'è molto pubblico proprio come stasera quando c'era un altro problema non ricordo quale, il Sindaco fa sembra la parte di quello del prete spogliato. Mi consenta Sindaco perché mi sono stancato di sentire ogni volta delle giustificazioni quando c'è più pubblico. Come se la colpa di quello che non lavorano gli 8 bis delle circolari non ci sono, che non sono stati ancora assegnati gli alloggi popolari che i loculi cimiteriali non sono stati assegnati. La colpa è dell'opposizione che fa il proprio dovere e tutto questo è successo da novembre quando abbiamo fatto ricorso al Tar che abbiamo vinto. Precedentemente la situazione su alcuni ambiti si poteva benissimo risolvere. Quindi io la prego e la invito ogni tanto di essere di prendersi delle responsabilità caro Sindaco e di dire le cose come stanno. L'ha detto bene il consigliere Napoletano ex Sindaco che ha governato la città per dieci anni, che una soluzione per quanto riguarda i lavoratori che sono qui presenti si poteva prendere. Basta prendersi delle responsabilità. E lei e la sua amministrazione fino adesso ha dato modo di non prendersi. Il fatto di avere un'amministrazione una maggioranza compatta e coesa va bene per lei e l'hanno votata. Quindi lei fa il Sindaco della città. Però si deve assumere le sue responsabilità. Se quello che è successo non è mai avvenuto in un'amministrazione che in consiglio comunale venga sospeso per dieci quindici volte. Non è colpa della minoranza, evidentemente c'è da parte di questa amministrazione una approssimazione nel portare avanti i lavori. Quindi la smetta caro Sindaco e lo dico veramente per calmare gli animi. Perché non voglio che si possa arrivare poi a rovinare altro o arrivare ad altro. Molte volte di assumersi delle responsabilità, dire quello che questa amministrazione ha intenzione di fare e se non fa non è certo colpa dell'opposizione. E lei ha detto fanno il proprio lavoro. Lei ha detto fra le tante cose che ha voluto instaurare un rapporto costruttivo. Ha parlato di emendamenti ne abbiamo fatti 86 mila emendamenti ce ne fosse uno accettato; quindi lo spirito costruttivo si fa quando da parte della minoranza ci sono delle proposte almeno una su cento vengono accettate. Quindi non è che quando sta il pubblico presente in aula non vuole fare la parte del Sindaco bravo del Sindaco buono e l'opposizione che fa semplicemente il proprio lavoro e ha avuto la sfortuna lo ha

detto Franco Napoletano di trovare un'opposizione pronta capace che qualcosa qualche suggerimento lo può dare e che lei non ha accettato. Grazie.

Presidente Casella

Grazie al consigliere Russo. Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Mi scuso per la voce ma purtroppo mi sta venendo a mancare. Io volevo un attimo richiamare tutti quanti noi, mi costa farlo al rispetto delle regole ma regole che prima ci siamo anche scontrati e confrontati sull'accaduto e sicuramente la cosa che è successa io auspico che sia il Presidente che la segretaria in una separata sede possano chiarirsi perché presumo che il tono della segretaria sia quello di effettivamente lo abbiamo già chiesto noi nell'ultimo consiglio del rispetto delle regole e dei regolamenti ma proprio perché vogliamo sì produrre qualcosa assumerci le nostre responsabilità e andare avanti il più veloce possibile per riadattare questi atti. Io auspico questo Presidente perché alla fine ci possono essere delle incomprensioni e io spero che rientrino. È ovvio che va la mia solidarietà a lei perché la massima assise quale lei presiede il consiglio va comunque rispettata sempre e comunque e altrettanto anche alla segretaria perché capisco la sua aver di scatto e quindi spero che si chiuda. Per quanto riguarda invece il resto che viene detto, io penso e auspico perché già da questa maggioranza c'è tutta la volontà di ascoltare i consigli delle opposizioni. I consigli devono essere anche diciamo ben calati anche nel contesto politico di questa maggioranza. è ovvio che l'esperienza delle opposizioni è nota a tutti. E io al primo ho sempre rimarcato benevolmente gli interventi dei consigli di opposizione quando sono formativi. Però c'è da dire che molto spesso ci si aggroviglia attorno a dei cavilli che poi li si supera perché di fatto le norme prevedono altro. Io concludo perché vorrei essere costruttivo e auspico che questo consiglio comunale possa continuare serenamente e con un confronto politico costruttivo qualora ci siano delle ovviamente osservazioni delle opposizioni o comunque dei chiarimenti da chiedergli. Penso che la maggioranza il Sindaco e i dirigenti siano qui e ne è fatto e dimostrazione anche del rinvio dell'ultimo consiglio comunale perché se c'è da approfondire un argomento è giusto che gli uffici e questa maggioranza lo faccia perché è inutile dirsi si è nuovi a governare non si è nuovo e qui tra i banchi della maggioranza e dell'opposizione però è giusto che se c'è un dubbio ci si ferma un attimo si valuti bene e si vada avanti per evitare ovviamente successivi problemi. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Grazie al consigliere se non ci sono altri interventi.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente e diciamo probabilmente abbiamo sposarci con tutti quanti cittadini oltre ad esprimere solidarietà alla presidenza. Perché penso che queste occasioni vadano sfruttate appieno per dare risposte ai cittadini piuttosto che per essere nervosi e quindi non far funzionare il consiglio comunale per poter andare avanti e iniziare a comprendere il da farsi sulle questioni che stasera tratteremo e quindi sul bilancio di previsione che come ben sapete ha un iter abbastanza difficoltoso. Segretaria solo una cosa le voglio dire. Probabilmente lei riteneva che oggi in pratica non ci fosse il consiglio perché avremmo approvato il bilancio di previsione nella seduta precedente come giustamente si doveva fare ma purtroppo abbiamo sollevato delle questioni. E quindi penso che il Sindaco, la maggioranza abbia ritenuto opportuno aggiornare ad oggi il consiglio perché si trovassero le soluzioni alle contestazioni che sono state fatte. Quando noi cerchiamo di approfondire attraverso pure uno studio abbastanza meticoloso, abbastanza impegnativo gli atti di bilancio non lo facciamo per divertirci, non siamo al bar dello sport perché vogliamo dare spettacolo vogliamo dimostrare di essere i primi della classe sulle questioni e sugli argomenti che riguardano il bilancio. Lo facciamo perché vogliamo dare una mano alla maggioranza a chi sta amministrando per comprendere bene quello che si sta facendo. Lo stiamo dimostrando con in più modi diciamo l'hanno detto l'hanno evidenziato sia il consigliere Napoletano il consigliere Spina e in ultimo anche il consigliere Russo che noi cerchiamo di essere propositivi e l'abbiamo dimostrato più riprese di essere propositivi su delle questioni anche con gli emendamenti che opportunamente sono

stati presentati. Dall'altra parte invece sono stati tranquillamente in giunta cassati quindi è sempre la solita solfa e la solfa non cambia. Quindi questa apertura di facciata che per me diventa una fiction fondamentalmente purtroppo non fa bene a nessuno e soprattutto non fa bene alla città. Quindi io spero che il clima possa essere più sereno. Spero che lei possa dare pure delle risposte su delle istanze che sono state fatte per comprendere quello che è successo perché probabilmente noi abbiamo visto di qua dei movimenti però probabilmente non abbiamo compreso bene quello che è stato detto quindi a chiarimento di quello che ha detto anche il Presidente ufficialmente vorremmo che Lei intervenisse o intervenga per poter dare delle motivazioni o se vuole tra virgolette delle giustificazioni su quello che è successo. La ringrazio Presidente.

Presidente Casella

Grazie a lei consigliere Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Io vorrei solo fare un breve intervento perché il consigliere Russo ha espresso anche delle valutazioni politiche. In realtà riprendo un attimo dall'ultimo intervento del consigliere Amendolagine perché consigliere fare illazioni sulla vita privata di una persona sul suo stato di salute e quindi dare fare illazioni sul perché uno si debba assentato o sia stato costretto ad assentarsi, quasi cercando invece di far passare per volute o comunque strategiche delle assenze, io credo che sia molto grave e spero di aver capito male perché qui non si può assolutamente entrare nel merito di vicende personali, di vicende che riguardano anche la vita di ciascuno di noi quindi indagini sul perché un consigliere o un professionista o un attore istituzionale debba o possa assentarsi. Credo non si debbano fare. Io credo che debba anche delle scuse alla segretaria e credo che debba in consiglio comunale o comunque dove ritiene di darle. Se ho capito bene poi forse posso anche aver capito male. Però sinceramente io non entrerei nel merito. Per quanto riguarda le riflessioni politiche del consigliere Russo. Guardi consigliere Russo ha citato tra l'altro due casi emblematici gli alloggi popolari e i loculi. Guardi che noi siamo l'amministrazione che la graduatoria degli alloggi popolari l'ha pubblicata, dopo tre anni l'ha pubblicata l'ha istruita e l'ha pubblicata. Poi lei non so se sa ma lei lo sa benissimo perché è più esperto di me, purtroppo ci sono dei tempi tecnici per i ricorsi per la graduatoria definitiva in alcuni casi anche per i sorteggi. Ma questa è l'amministrazione che le responsabilità se le prende tutte e porta a casa anche dei risultati in tempi insospettabili mente efficaci. Per quanto riguarda i loculi questa è l'amministrazione che ha appaltato e aggiudicato la costruzione dei nuovi loculi con col ritardo perché questo è diventato un problema che si è trasformato in emergenza cittadina. Ma questi solo per i casi che ha citato lei. Però io potrei ricordare il. Il nuovo piano regolatore immediatamente inviato alla Regione dopo dieci anni che l'anguilla in un in un cassetto potrebbe ricordare dopo 15 anni l'adozione del Piano Strategico del commercio e quindi la pubblicazione di bandi pubblici per i posteggi su aree pubbliche, le potrei ricordare tutto quello che si è fatto sulla sicurezza urbana non so se lei se ne è accorto perché lei è una persona molto puntuale, in realtà se ne è accorto, nel segnalare problemi sulla sicurezza. Infatti è componente tra l'altro della commissione Sicurezza urbana non senza giusto motivo ma si sarà accorto della presenza assidua costante delle forze dell'ordine in questi in questo periodo nella città di Bisceglie e non solo. Io credo in tutta la provincia quindi un'attenzione importante di tutte le forze dell'ordine nelle nostre città ma non soltanto delle forze dell'ordine a cui va ovviamente il nostro ringraziamento forte e chiaro ma anche le attività poste insieme concordate con l'amministrazione e le forze dell'ordine che hanno consentito in tantissimi casi di affrontare come la stagione estiva appena trascorsa, un periodo relativamente tranquillo in cui si è pensato di radunare e di convocare gli esercenti di attività di somministrazione, i titolari delle sale da ballo, delle discoteche, dei luoghi di aggregazione più importanti i cittadini a un tavolo tecnico per cercare di prevenire quelli che erano i problemi e noi abbiamo trascorso un'estate relativamente tranquilla da quel punto di vista vi ricordo l'estate precedente era un susseguirsi di chiusure di locali o perlomeno di multe salatissime che i gestori dovevano pagare. Un'attività importante sulla sicurezza è un'attività di prevenzione concordata anche in una commissione Sicurezza che finalmente si riunisce finalmente lavora finalmente prende in carico i problemi atavici che ha questa città sulla sicurezza. Problemi atavici che però sono completamente cambiati perché ormai la velocità con cui i processi si evolvono e questo riguarda anche e soprattutto in alcuni casi il tema della sicurezza comporta che anche le reazioni e le misure da intraprendere debbano adeguarsi istantaneamente a nuovi e inediti

processi. E quindi questa amministrazione è un'amministrazione che ha appena vinto un altro bando di 125 mila euro per la videosorveglianza. Appena finito di installare decine di telecamere per tutta la città e adesso dovrà installare ulteriori telecamere che vanno a completare la rete di videosorveglianza imponente che ormai ha la città di Bisceglie e che è a presidio della sicurezza di tutti quanti i cittadini. Questa è l'amministrazione che ha le responsabilità se le prende e le mette in atto con coraggio e soprattutto cercando di coinvolgere i cittadini. Perché siamo consapevoli che in tantissimi casi si fanno degli errori perché non si conoscono le norme, non si conoscono le leggi ci sono abitudini consolidate che traggono in inganno. Però purtroppo arriva il momento sanzionatorio e il momento di repressione che dev'essere importante per il messaggio che deve arrivare a tutti quanti ma altrettanto importante è il momento della prevenzione, è il momento della comunicazione è il momento del coinvolgimento pubblico perché questa città deve avanzare insieme, deve crescere insieme tutti quanti dal primo all'ultimo. Non possiamo permetterci di lasciare indietro nessuno. Oggi nessuno di noi che vuole fare politica può permettersi di fare politica prendendo in giro i cittadini non se lo può più permettere. Forse un tempo questo era consentito perché c'era una dilatazione temporale tra causa ed effetto che consentiva ai politici di rinnovarsi magari un politico finiva la sua esperienza al Comune e passava la Regione o in Parlamento e quindi non lo vedevamo più sul territorio o comunque lo vedevamo molto meno. Oggi la politica è la causa effetto degli atti amministrativi, è immediata. Oggi bisogna dare risposte a domande ed esigenze che esigono una risoluzione tempestiva. Questa è la responsabilità più grande e più forte che oggi la politica deve prendersi, la responsabilità di chiudere una strada di fare la Ztl in Via la spiaggia e non lasciare nella indeterminatezza decine di locali commerciali che mai e poi mai avrebbero potuto assumere i giovani che hanno assunto l'estate scorsa se correvano il rischio di vedersi locale chiuso proprio il sabato sera e non potevano magari lavorare in tranquillità o vedere purtroppo dei colleghi della polizia locale costretti a bloccare il traffico ogni weekend all'ingresso di via la spiaggia. Proteggendosi dietro una transenna. Era uno spettacolo indecoroso. Quella è la responsabilità, quella di pensare la Ztl ma ancor di più quella di cominciare a chiudere anche via Nazario Sauro per poter funzionalizzare un'opera pubblica importante quale quella nella riqualificazione del water front alle esigenze dei cittadini e alle esigenze del commercio alle esigenze di una città che vuole finalmente cambiare e che vuole finalmente raggiungere obiettivi importanti tra cui il primo dei quali è all'evidenza di tutti quanti è la tranquillità sociale. E quindi la casa l'alloggio la rete sociale di protezione i minori i genitori. Tutte quelle fasce sociali oggi che hanno necessità di trovare una forte cornice istituzionale che possa tutelare e tutelarli dalla crisi che purtroppo stiamo affrontando tutti quanti noi. Non soltanto Bisceglie ma tutte quante e chi più chi meno in maniera ovviamente proporzionata e calibrata sulla propria esperienza locale tutte quante le nostre comunità. Quindi questa è l'amministrazione che ha riavviato attraverso un confronto con le parti sociali il programma dei PRUACS. Un'altra responsabilità importante questa è l'amministrazione che sta rinnovando il trasporto pubblico locale abbandonato a se stesso da anni, responsabilità. La visione a lungo termine. Questa è l'amministrazione che sta andando avanti con la difficoltà di dover adottare un bilancio. Non è semplice. Ma che ha tanto coraggio e tanta forza e tanta determinazione da poterli raggiungere non soltanto gli obiettivi che ho appena citato ma obiettivi ancora più importanti che riguardano potrei citare il turismo, potrei citare la cultura che è fondamentale per la crescita di una città ma questo ne parleremo magari meglio quando affronteremo il tema del bilancio. Prendo atto che il consigliere Russo che ha detto “abbiamo fatto 80 mila emendamenti” che il consigliere Amendolagine si sono lamentati che ha detto che hanno fatto emendamenti si sono lamentati che questi emendamenti vengono poi tutti quanti rigettati dalla giunta. Non è una cattiveria o un voler chiudere il confronto il fatto che vengano rigettati o meno dalla giunta ma questo ne parleremo magari quando entreremo nel punto dedicato agli emendamenti, quegli emendamenti in realtà sono stati presi in considerazione come proposte anche per il futuro bilancio come proposte importanti. Tanti di quelli che ovviamente non rispecchiano, ma questo è chiaro, il bello della democrazia e di una campagna elettorale non rispecchiano il programma amministrativo della maggioranza, in realtà sono obiettivi condivisibili che se oggi non vengono accolti perché non ci sono le condizioni politiche per poter accogliere un emendamento. Ma ripeto questo poi lo vedremo nel punto perché non voglio anticipare assolutamente nulla. Io spero che anche lì la discussione sia il confronto sia serrato concreto e soprattutto costruttivo. Io credo che il solo fatto di presentare emendamenti sia un atto che ci consente di ringraziare l'opposizione. Ci consente di ringraziare il consigliere Mauro Sasso o il consigliere Russo il consigliere Amendolagine che hanno fatto riferimento agli emendamenti cioè ci consente di ringraziare l'opposizione perché svolge in quel modo il suo lavoro. Svolge uno dei suoi compiti l'altro è quello del controllo l'altro è quello di pungolare sempre l'amministrazione affinché faccia le cose meglio e più velocemente. Sono contento perché finalmente credo che

superato questo scoglio ci siano le condizioni per poter avviare una fase diversa, una fase più importante e una fase più soprattutto più proficua per i cittadini in termini di risultati. Per quanto riguarda la vicenda della segretaria e del Presidente del consiglio comunale consentitemi solo una battuta, secondo me ripeto non c'è assolutamente da approfondire perché una vicenda che ritengo più personale che altro e ciascuno è ampiamente responsabile del suo ruolo e lo esercita nel meglio nelle migliori condizioni possibili. Io ringrazio la Segretaria per essere qui anche stasera, la Segretaria sta andando via sta lasciando il comune di Bisceglie ma è qui stasera ancora una volta a dimostrare la sua professionalità e la sua competenza. Quindi solo per questo va il nostro ringraziamento per il lavoro fatto sinora a Bisceglie. Credo che comunque ma credo che il Presidente Casella essendo un gentiluomo prenderà la mia come una battuta come un pretesto per poter stemperare i toni. Credo che comunque verso una signora i toni vadano sempre tenuti bassi. So che Gianni è un gentiluomo e un galantuomo e credo che è proprio la tensione di questo consiglio comunale spinga ciascuno di noi a volte a reagire in maniera forte e intensa. Io ribadisco l'invito a tutti quanti di mantenere i toni non bassi perché significare dare un giudizio di valore sul tono basso o alto che sia, di rimanere nei toni consoni per il rispetto che si deve per le istituzioni e per quest'aula consiliare. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola Amendolagine credo per fatto personale no?

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Sindaco io non sono entrato nel merito dell'assenza segretaria e non mi permetterei mai di farlo. Ho detto soltanto che la segretaria sperava che lo scoglio bilancio fosse stato superato nel consiglio scorso soltanto questo ho detto solo questo. Giusto per precisare perché bisogna mettere in bocca quello.... Siccome anche i suoi stessi consiglieri dall'altra parte le diceva che probabilmente era stato un altro consigliere a dire questo era soltanto per chiarire. La ringrazio Presidente.

Presidente Casella

Bene se non ci sono altri interventi e se la segretaria intende chiarire quanto accaduto per me non c'è alcun tipo di problema. Volevo soltanto precisare e rassicurare il Sindaco che per quanto mi riguarda non c'è alcuna questione di carattere personale. Tantomeno se i miei toni sono stati elevati credo che gli stessi siano stati nel limite della profonda correttezza istituzionale. Certo, arrabbiati perché sfido chiunque. Ma sempre nei limiti dell'educazione e del rispetto sia nei confronti dell'istituzione sia nei confronti dell'essere donna. Non mi sono mai dico mai permesso di andare oltre. Detto ciò se la segretaria, ripeto, intende chiarire l'accaduto io non ho proprio io a concedergli la parola. Diversamente possiamo entrare nel punto.

Segretario Generale

Ci tengo a precisare che io non ho fatto nessun tipo di intimidazione. Lungi da me, né altro genere di minacce ho soltanto richiesto il rispetto del regolamento. Credo di non dovermi giustificare per questo. Grazie.

Presidente Casella

Rispetto del regolamento se nel caso non fosse stato rispettato sarebbe da parte sua riproposto ecco comunicato al prefetto. Questo ha detto, l'ha detto con un tono chiaramente forse arrabbiato e non so per quale motivo. Però le ricordo che lei è la segretaria generale e io sono il Presidente del consiglio comunale. Prego, andiamo avanti. Per me è storia chiusa.

Consigliere Spina

Grazie. Riprendiamo il punto come l'avevamo lasciato prima di questa sospensione dopo questo chiarimento. Le opposizioni non le chiederanno di andare al prefetto per lo sforamento dei tempi del Sindaco Angarano ha garantito

che il bonus simpatia può parlare giustamente, mi sia consentita la battuta visto che stiamo parlando di tempi noi siamo sempre ligi al rispetto e quando lei fa i richiami sulla sua tenuta e il rispetto delle norme regolamentari siamo sempre attenti a rispettarli come abbiamo sempre fatto in questi anni è la prima volta che è accaduto. Però voglio dire che ognuno si assuma le sue responsabilità nell'ambito delle proprie prerogative. Nella nota del dirigente che è arrivata questa mattina è molto molto chiara. La riassumo così io mi permetterò di riassumere la vicenda nei suoi contorni oggettivi sperando che anche i consiglieri di maggioranza possano comprendere quello che sta accadendo. Che non è un cavillo, un orpello cioè come quando uno va al notaio vende una casa e la vende senza le autorizzazioni di legge. Il notaio un domani cioè il segretario il Presidente i consiglieri che votano hanno venduto una cosa falsa che non sta. Allora noi abbiamo bisogno oggi di garanzie nel momento in cui facciamo questo procedimento tant'è vero che il Tar e il Consiglio di Stato ci hanno tirato le orecchie a tutte le responsabilità. Avete fatto delle fesserie. Ritorniamo a fare gli atti di rinnovazione di riprogrammazione. Abbiamo fatto anche dei rilievi nelle varie circostanze alcuni dei quali ribaditi Presidente anche per oggi perché non vorrei che la prosecuzione votata possa annullare eventualmente quei vizi procedimentali che invece appartengono a un unico contesto. Non abbiamo fatto un nuovo consiglio si chiama prosecuzione il Presidente opportunamente ha utilizzato l'articolo 19 ultimo comma che parla proprio di prosecuzione e aggiornamento quindi nel preambolo della delibera. Che ci sia il richiamo a tutte le eccezioni fatte l'altra volta. Perché oggi è un verbale in continuazione. La programmazione di un comune. Oggi apprendiamo questo mi permetto di dire era noto da tanti anni la programmazione delle opere pubbliche. Può essere dissociata nei tempi ma ha delle regole. Non è che un giorno una persona si alza e dice siccome abbiamo sbagliato a fare la delibera di giunta che quindi potrebbe essere nulla perché contraria addirittura a norme imperative e alle norme riguardanti anche le questioni pubbliche le certificazioni abbiamo attestato il falso per errore peraltro la stralciamo dal resto della programmazione. Perché io prima dirò cosa prevede la legge in generale le cose semplici e poi diremo cosa prevede il nostro regolamento e che scelta ha fatto l'amministrazione comunale per condurre avanti questo percorso. La legge con l'ultimo decreto aggiornato prevede che si possa chiaramente approvare in un tempo successivo ma dice sempre e comunque perché qua leggerò adesso il parere del Mef, il parere dell'Anci se può essere utile ma riguarda gli altri sindaci e gli altri comuni italiani non riguarda noi. Dove dice che sempre e comunque deve essere inserito nella Nota di aggiornamento al DUP. Cioè dice la pianificazione va inserita va fatta confluire sempre dopo la pubblicazione per dare la possibilità a tutti di fare osservazioni nella nota di aggiornamento al DUP; tant'è vero che ho trovato un caso specifico dove hanno posto un quesito scusate è successo che abbiamo dimenticato un'opera dopo il DUP. Abbiamo approvato il tutto con la Nota di aggiornamento che è il punto finale e adesso dobbiamo fare un'altra opera che avevamo previsto prima e come facciamo adesso? Dicono questi su questo quesito che viene riproposto su una rivista giuridica italiana. E qui si pongono un problema di andare in autotutela ad annullare il precedente Piano triennale perché devono integrarlo con quello perché non si può fare più una volta che la Nota di aggiornamento al DUP si è conclamata. Qui si rischiava di perdere un finanziamento perché se non lo inserisci dentro nel piano triennale come fai poi a partecipare a un bando o ad avviare una progettazione non messa nel piano. Ecco l'attenzione nostra al tema. Quindi cosa dice la legge dice innanzitutto che il piano triennale fa parte del DUP e quindi della parte operativa del DUP questa volta opportunamente si è portata subito la Nota di aggiornamento al DUP l'avete chiusa approvata. Perché oggi non è che possiamo dire lo facciamo concludere stasera nella Nota di aggiornamento. Qualsiasi modifica la programmazione oggi si è chiusa con la Nota di aggiornamento per cui se vizio c'è stato, Caro Presidente, segretario, ormai non lo riconoscete formalmente ritirando il punto. L'avete conclamata avete viziato il percorso la nota di aggiornamento al DUP. Se la 314 era sbagliato e l'avete trasfusa nella Nota di aggiornamento a dopo la 343 il 31 12 avete fatto un vizio grande quanto la casa. Quindi il vizio per vizio approvatele così, falso per falso, errore per errore approvatela così. Allora a colpi di maggioranza si fa un'accusa forte politicamente ma io ci credo che sta fatto tutto bene come dirigente ha detto “quella sta pubblicata già da tempo ed è la stessa” teoria sostenibile da difendere. Difficile, ma che è teoria. Se invece si viene oggi dopo che il regolamento di contabilità nostra al Comune giustamente devo dire predisposto bene quando l'abbiamo votato bene da quella maggioranza almeno su questi punti. è predisposto bene dal dirigente dell'area finanziaria all'epoca abbiamo fatto secondo me un buon lavoro poi interpretabile dalle sentenze del Tar o dalla interpretazione amministrativa. Ha fatto una scelta di campo coerente con quello che dicono oggi le interpretazioni del Mef e con quello che dicono l'Anci e tutti quanti. Hanno detto “tu puoi anche farlo nella Nota di aggiornamento nella delibera e fai la pubblicazione però devi indicarlo nella deliberazione e subito dopo la nota aggiornamento devi pubblicare un secondo dopo per poi approvarlo

col bilancio". C'è una logica in cui la nota di aggiornamento al DUP per gli articoli che sono il 7 del regolamento di contabilità e il 170 del Tuel sancisce che ogni cosa che viene fatta successivamente è improcedibile o inammissibile se non è coerente con la Nota di aggiornamento. Perciò dicono le circolari ministeriali dopo l'anno di aggiornamento al DUP non puoi fare niente. Hai chiuso perché la programmazione in un contesto normale dissociare significa che se tu approvi il bilancio il 31 12 è chiaro che nei tre mesi successivi e possibilità di pubblicarla anche quando il bilancio lo approvi nel 2020 il DUP l'hai già chiuso che cosa vediamo cosa ritirate oggi? Vi rendete conto che state combinando legittimata l'opposizione a dire oggi che tutta la programmazione la dovete ritirare insieme. Se il Sindaco prende atto del vizio che sta oggi grave e invece di fare papocchio su pasticci, decide di ritirare il punto e di dare tempo a un'istruttoria fatta in altra maniera. Quando la scelta vediamo se legittima o meno ma è una scelta sostenibile. Se invece si dice "ho preparato un piatto in cui i revisori per cinque volte dichiarano che questa delibera è essenziale per la formazione del bilancio quella del piano triennale che fa parte integrante di tutta la programmazione del bilancio che questa delibera è essenziale che la 314 è la madre di tutte le battaglie perché trasfusa dalla 341" no dico io il parere dei revisori che ho chiesto perché prima di parlare vedesse la copia che io ero uguale a quello che sta nel fascicolo dovrei dire ce l'ho io qui ho messo le piazzette per qualcuno che non ci crede. Per cinque volte dice addirittura i revisori importante ed essenziale ai fini del bilancio dicono i revisori nel loro parere sono il DUP e il piano triennale delle opere pubbliche. Importante ci ho messo sei i revisori dei conti dicono oggi che questa manovra nel suo complesso e dicendo anche usando delle parole la coerenza dei costi è vista trova corrispondenza. E c'è una corrispondenza al piano triennale tra bilancio, se si è scelta la forma di cui parla l'articolo 13 del nostro regolamento di contabilità dove dice che tutti gli atti dei dirigenti che riguardano la programmazione rientra nella programmazione economica di cui all'articolo 9 del nostro regolamento di contabilità ha scritto Dottor Pedone che mi seguirà sicuramente bene. Se tutto questo è programmazione viene messo tutto insieme. Lo abbiamo fatto sempre così e addirittura nel 2019 non è vero che non è stato fatto così avete fatto come amministrazione una manovra perfetta. Avete approvato ad ottobre il Piano triennale adottato il Piano triennale l'avete come dicono le circolari di tutto il mondo avete trasfuso quella adozione dopo averla pubblicata nel DUP poi l'avete approvato pasticciato è stato annullato ma l'avete approvato opportunamente nella Nota di aggiornamento e il piano triennale è stato prima pubblicato dopo l'adozione avete fatto le osservazioni, le osservazioni sono state recepite o respinte correlazioni relazione del Ministero ci sono stati acquisiti livelli minimi di progettualità e fattibilità come prevede la legge e in quel caso tutto è stato fatto perfettamente ed è stata fatta la delibera di bilancio il 16 aprile si chiude con il bilancio la stessa operazione. Ora avete fatto l'atto di rinnovazione del procedimento ripetendo esattamente quello che dice la legge, quello che dicono tutte le circolari ministeriali e dell'Anci, le avete fatte copiando quello che nel vostro processo per il pregresso nella metodologia su cui nessuno ha mai impugnato detto niente, vi siete presentati oggi il bilancio con la stessa formazione, stesso schema di gioco, stesse modalità che non sono state toccate dal Tar. Su questo punto era tutto giusto siccome era l'unico punto fatto bene che non era stato oggetto di contestazione se non per le impugnazioni partecipative al DUP oggi siccome c'è un errore grave non avete pubblicato, voi non dite è una cosa che avrei fatto io avrei buttato la carta all'aria e avrei detto sì ripubblica, se il prefetto vuole sciogliere scioglie. Siccome sono 15 giorni in più dieci giorni non c'è niente. Non si scioglie per quindici giorni avrebbe la diffida oggi costava dall'inizio o non sta più Sono passati quattro mesi 4 5 6 tanto ci deve dare altri 5 per il prossimo bilancio. Perché parlando e scherzando anche se fai tutto insieme non sai fare tutto insieme dobbiamo ancora capire il cronoprogramma e il riequilibrio dopo oggi il bilancio consolidato come si innesca quando approverete il nuovo DUP dove passeranno altre quattro mesi. Ci sarà una deroga rispetto a questa situazione. Cinque giorni in più avete chiesto voi due giorni in più ieri per capire l'altrieri vi siete resi conto di quello che stava accadendo. Avete chiesto voi di rinviare e non noi. Adesso ve ne uscite oggi perché io spero che il Sindaco non prenda per buona questa soluzione. Perché stravolgere il parere dei revisori dei conti. Lei lo sa la prima lezione del bonus dei consiglieri non offra sponde alle opposizioni di questa natura. La prima forma di tutela è il parere dei revisori devono far rifare tutto il parere dei revisori rifare tutto il procedimento completamente un punto e revisore è cinque volte che dice questa cosa in tutta la programmazione, cinque. I revisori Presidente stasera non li vedo. Perché devono rifare tutto il parere, notificare il parere per dare i termini di un nuovo emendamento chi non ha fatto gli emendamenti alla Nota di aggiornamento al DUP perché pensava che fossero finite le quote delle opere pubbliche e voleva venire oggi in Consiglio magari l'emendamento oggi ritrova fuori da questa possibilità partecipativa. E se nel bilancio oggi ci sono dati non corrispondenti al calcolo chi lo attesta questo se il piano non viene non è coerente non viene pubblicato in modo

coerente? Se si pubblica oggi vuol dire che può essere emendabile. Si possono fare osservazioni. Io innanzitutto per far capire cosa sto dicendo chiedo scusa all'Architetto Losapio ma c'è un caso di uno dei tanti comuni italiani dove si sono posti il problema della modifica postuma. è il classico che si fa. Non starò a leggere quello che dice tutto il MEF tutto il resto che dicono esattamente la stessa cosa. Suggerisco di fare come dice il ministero delle Finanze con una circolare dell'Anci. E lo leggo perché rimanga agli atti di quello che prevede la legge nelle sue interpretazioni. "Il principio contabile applicato dalla programmazione allegato 4 1 al D.lgs. 118 2011 prevede che il documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare. Secondo le recenti modifiche del ministero l'economia è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione quali il programma triennale elenco annuale dei lavori pubblici possono essere inseriti direttamente nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni". Bisogna a sceglierlo a monte non avete scelto avete voluto fare rispettosamente diciamo in modo diverso e continua "l'adozione del programma delle opere pubbliche disciplinato dal decreto del ministero delle Infrastrutture 16 gennaio 2018 numero 14. In particolare è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione. L'approvazione definitiva del programma triennale unitamente all'elenco annuale dei lavori con gli eventuali aggiornamenti avviare entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero in assenza delle consultazioni comunque entro 60 giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente. Infine prevista la pubblicazione del formato. Per assolvere alle predette procedure di adozione disposte dal quinto comma del Dm 14 2018 è necessario che la programmazione dei lavori pubblici sia adottata dalla Giunta inserendola nel DUP salvo poi pubblicarla per 30 giorni per consentire la presentazione di eventuali osservazioni. La programmazione sarà quindi approvata in consiglio entro i termini previsti dal regolamento di contabilità ma non oltre i 60 giorni dalla pubblicazione". Quindi farla tra 90 avete violato i 60 giorni tra l'adozione e l'approvazione. Ma quisquilie. "Si ritiene tuttavia che il termine massimo di 60 giorni intercorrente tra l'adozione e l'approvazione a Programma triennale delle opere pubbliche previsto dal Decreto Ministeriale numero 14 non sia perentorio alla stessa stregua alla scadenza del 31 luglio per la presentazione del DUP al Consiglio non essendo prevista alcuna sanzione in caso di ritardo come confermato dal FAC Commissione. Resta inteso che con la Nota di aggiornamento al DUP è possibile procedere all'eventuale aggiornamento della programmazione dei lavori pubblici". Ecco la nota di aggiornamento al DUP era l'ultima chance poi "una ulteriore soluzione è inserire nel doc l'elenco annuale il programma triennale delle opere pubbliche senza doverlo obbligatoriamente pubblicare indicando in delibera di Giunta che approva il DUP la pubblicazione di tale strumento di programmazione avverrà dopo l'adozione della Nota di aggiornamento al DUP così da tener conto delle osservazioni del Consiglio comunale e delle eventuali modifiche successive". Io questo le leggo non mi sembra che ci siano i requisiti la delibera 314 e né che sia stato pubblicato dopo la nota di aggiornamento. "L'adozione del programma triennale delle opere pubbliche comprensiva dell'evento annuale e la successiva pubblicazione degli stessi può avvenire in sede di aggiornamento al DUP entro il 15 novembre. In tal modo può avvenire anche il 15 novembre" cioè 15 novembre. Non è che stiamo oggi in anticipo verità sarebbe significa la data della Nota di aggiornamento al DUP, cioè doveva venire il 23 gennaio quando abbiamo approvato il 23 ma "in tal modo si garantisce l'adozione della programmazione triennale dell'elenco annuale delle opere pubbliche in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione garantendo in ogni caso le forme di pubblicità e i tempi voluti da più volte citato DM". Quindi cosa leggiamo? Questa io l'allego. Può essere la legge interpretata in modo quasi autentico è chiaro che il legislatore ora rimane di fondo una questione. Come facciamo a superare il parere dei revisori e l'impostazione della Nota di aggiornamento al DUP? Come facciamo a dimenticare che la 314 dice che questa viene inserita nella Nota di aggiornamento al DUP, che la delibera che noi oggi ritireremmo dice fa riferimento alla 314 alla Nota di aggiornamento al DUP? Che il bilancio prevede che ci sia nel preambolo questa delibera che noi oggi andiamo ad approvare con il piano triennale? Questa programmazione messa tutta insieme prende due binari diversi oggi perché è vero non era obbligatorio si poteva fare ma lo dovevate dire subito. Nella delibera di Giunta si diceva "Guarda caro Consigliere non ti sforzare di fare oggi le osservazioni che le farai in un altro momento perché sennò facciamo il gioco delle tre carte". Ci dite una cosa arrivata al momento sta un vizio e togli una cosa e metti l'altra. Sapete cosa significa alterare la programmazione dove il legislatore ha sancito con fermezza e rigore quali sono i tempi del cronoprogramma? Attenzione. Architetto, Presidente, Dottor Pedone, Sindaco. Non è che il legislatore se ne è uscito e ha detto "il piano triennale dissociato dal Bilancio" ha detto una cosa ancora più importante la dignità autonoma è centrale ma è centrale

la Nota di aggiornamento al DUP in cui confluisce entro il termine di approvazione definitiva. Perché oggi non si può più parlare che la nota di aggiornamento propedeutica al Bilancio viene cambiata stamattina. Tant'è vero che su quello il Tar ha avuto da ridire. Oggi vi sta dicendo con chiarezza il legislatore che il punto focale è la dinamica della programmazione su cui si deve verificare tutta la coerenza dei conti. Ora leggiamo giusto il passaggio. Così le leggiamo insieme. Dicono i revisori "Parti essenziali di questo provvedimento" dicono i collegi dei revisori esprime il parere favorevole che viene depositato insieme alla documentazione quindici giorni per l'emendamento. "Necessari per l'espressione del parere cioè i punti focali sono: il documento unico di programmazione. Il programma triennale dei lavori pubblici" non dicono che so dissociati avete fatto una scelta. Ecco perché io ho detto voglio l'attestazione che la scelta è coerente con l'impostazione data al bilancio a questo disegno di bilancio. Avete fatto la scelta di pianificare insieme come fatto essenziale sta in tutti gli atti che abbiamo adottato fino ad oggi c'è. Ho 300 quattordici dal 30 dicembre sull'adozione o c'è la proposta oggi all'attenzione del consiglio comunale su cui addirittura hanno espresso pareri in uno col bilancio. I revisori dei conti sulla manovra complessiva. Quindi necessario per l'espressione del parere poi dice la stessa cosa sulle tariffe e sul piano triennale del fabbisogno del personale su cui torniamo più tardi per altrettanti scoop importanti per quello che riguarda le questioni di trasparenza e legalità. Poi i revisori dei conti fanno un parere dove metà di questo parere è dedicato al piano triennale delle opere pubbliche. Perché si chiede ai revisori come al dirigente pagina 18 ai revisori. "Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio". Oggi quindi noi stiamo esaminando un punto che verrà poi pubblicato e non sappiamo quando perché lo pubblica. Non possiamo fare osservazioni non abbiamo coerenza tra questi due dati quegli strumenti obbligatori. Questa è l'articolo 13 che è previsto nel regolamento di contabilità. "Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 50 2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvato dal Dm 14 18 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo" su questo io vengo oggi e ho dovuto prendere visione. Su questo oggi posso parlare perché se non mi fate neanche parlare sugli atti depositati è inutile che veniamo. "Il programma triennale l'elenco annuale dei lavori pubblici relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del DM numero 14 o 16 gennaio 2018". Quindi dicono che sono pubblicati come lo dicono tutti, la giunta tutta perché sono pubblicati. E dite che sono pubblicati e sono coerenti con il bilancio quelli pubblicati per cui io che oggi voglio controllare vado sul sito della trasparenza trovo quello che è pubblicato e confronto col bilancio però mette il bilancio lo trovo non trovo il sito della trasparenza. Quando mi trovo tutto a suo parere impostato su questa questione mi dicono "stavamo a scherzare abbiamo tentato ma abbiamo ritirato quel punto abbiamo giocato" Tu mi vendi un appartamento atto notarile certificato e dopo "Dove sta?" era tutto finito. Era tutto un trucco finto un errore in buona fede. E io non dico al dirigente o ai dirigenti che comunque la giunta prima di votare avrei detto: mi fa vedere dove sta questa pubblicazione? Continua perché dedicano i revisori giustamente per dare il parere favorevole al bilancio i revisori opportunamente hanno parlato per una pagina quasi intera del piano triennale delle opere pubbliche e sono importanti. "Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con oneri a carico dell'ente trovano un riferimento nel bilancio di previsione 2019 anno 2021 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamento del titolo secondo indicate nel bilancio e del corredato fondo pluriennale vincolato" un fondo è coerente con il trend di tutta la programmazione complessiva armonica, perfetta. L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma, dei pagamenti con le previsioni di cassa dal primo esercizio su quello è stato fatto il bilancio sul cronoprogramma. L'ente ha approvato il relativo programma con Deliberazione di Giunta comunale numero 314 del 30 12 19 avente ad oggetto "Articolo 21 adozione di schemi triennali - proposta al consiglio comunale". Non sta scritto da nessuna parte che sulla delibera del Piano triennale dei lavori pubblici i revisori dei conti debbano esprimere un parere, almeno se fa parte di quel settore perché esprimono il parere questa volta? Perché insiste giustamente l'amministrazione nell'interpretare correttamente un unicum il sistema di programmazione di cui il nostro regolamento di contabilità impone la contestualità perché nel regolamento non sta scritto che puoi approvare dopo, gli strumenti di programmazione sono questi e sono tutti quelli allegati. Il 172 dice oggi quali sono gli allegati obbligatori ma tu rischi il regolamento di obblighi di contabilità o all'inizio del percorso mi dici non c'entra il piano triennale delle opere pubbliche perché lo approveremo dopo perché vogliamo fare una programmazione più articolata e vogliamo programmare opportunamente 2019 nel 2023. è una scelta che si è fatta subito a monte magari il prefetto non avrebbe dato cinque mesi di tempo dice "ci state a prendere in giro perché si è andati a dire oggi che il piano triennale approvato tra un mese è chiaro ma non ci sono i presupposti per lo scioglimento perché il bilancio lo

approvate" E come lo approvate senza un piede senza una gamba senza un purché lo approviamo. Ecco ma diremo poi alla città solo approviamo così Quando troverete il prossimo dovere nel 2024 e quando troverete la gente deve chiedersi perché mai a spiegarle che state a fare un casino anche oggi. Invece abbiamo sbagliato a non pubblicarla. Se qualcuno fa ricorso è pericoloso abbiamo sbagliato altre volte, sbagliamo pure oggi. La fretta fa i bilanci ciechi come ha detto il collega Napoletano. Stiamo facendo una cosa ma sbagliando amministrativamente. Consentiteci, non stiamo facendo nessun reato. A voi le cose invece non ho detto altri tempi pur di fare le cose che apparentemente dobbiamo cambiare le carte in tavola. Io spero che il Sindaco non voglia ritirare sto punto. Perché a quel punto o si aggiustano in autotutela tutti i documenti coerentemente con la realtà dei fatti o io senza che ci sia qui l'Autorità la forza pubblica, carabinieri, finanza io non potrò andare avanti perché io come pubblico ufficiale c'è un articolo del codice penale che quando un reato è visto da un consigliere di opposizione o da un consigliere comunale o dalla segretaria o dal dirigente c'è l'obbligo di denuncia, non una scelta. Se non avessi fatto l'intervento avessi fatto finora obbligo sanzionato cioè si commette reato. Se dopo quello che ho detto questa sera non vado di qua esco lo vado a denunciare io commetto un reato perché domani diranno oltre che poi la bugia. Ma io ho smesso di fare la denunzia pur sapendo che questi hanno falsificato l'atto. Tu lo devi denunciare se sembra un reato. Dopo on lo è perché quello che sembra può essere che non sia e non sono io a dover dimostrare. Ma per come è stata fatta la cosa e per come l'avete riconosciuta voi. Perché la nota del dirigente oggi dice al Sindaco "nel dubbio ritiriamo il punto". Ma c'è di più. Il Sindaco quarantott'ore fa quando si è reso conto che ha attestato il falso la delibera di giunta ha detto "Me ne vado rinviamo il consiglio". Volete andare avanti? Scegliete la via penale anziché la via amministrativa scegliete la forzatura perché dovete avete paura di perdere qualche poltrona? Fatelo. Però io l'ho detto subito a verbale Presidente. Innanzitutto le chiederò che gli atti e le mie dichiarazioni comprese quelle del Consiglio vanno trasmesse alla procura in prefettura alla Guardia di Finanza di Bari reparto specializzato, alla Guardia di Finanza di Trani, ai carabinieri di Bisceglie e alla Prefettura e alla Corte dei Conti. Perché adesso non stiamo parlando più di cose superficiali, stiamo facendo male alla città. Perché inasprire così i toni con una nota che modifica le carte in tavola oggi se si viene a proporre di rifare completamente il bilancio, Presidente io a questo gioco non posso stare. Non stiamo parlando di fatti amministrativi qua la cosa è diventata serissima mai accaduto nella storia di Bisceglie. Non mi sono mai permesso in 12 anni di cambiare una carta durante i bilanci, non mi sono mai permesso di andare a dire a un Dirigente "Fammi una carta e vediamo come succede" E non sarà il caso del dirigente e il caso della segretaria che avranno fatto spontaneamente sicuramente. Non mi sono mai permesso nell'arco di un procedimento di cercare di alterare perché voi lo sapete che se mi fossi permesso si sarebbe accertato. E invece no. Nella nostra cultura abbiamo avuto amministrazioni con altri esponenti politici non ho mai visto né da consiglieri opposizione né oggi quello che sta accadendo in questo momento. Errori su errori adesso non più errori. Adesso andiamo nella malafede. Perché dire che c'è un'attestazione con quella cosa è dire "Non so se è un errore ma ritiriamo il punto". Se al coraggio si è sbagliato qualcuno o si persegue la via amministrativa oppure coerentemente si va davanti. Tutto questo lo fa diversamente. Quello che avete fatto, spero che sia per errore, ma io lo dico io non l'ho visto che ho sbagliato quella delibera che l'ha pubblicata ho leso i diritti dei consiglieri che non hanno potuto fare le loro osservazioni con la pubblicazione dei tempi e abbiamo dato solo cinque giorni alla Nota di aggiornamento. Non abbiamo pubblicato l'adozione delle opere pubbliche. Stiamo sbagliando. Chiedo scusa ritiro il punto e torno tra quindici giorni e se nel frattempo c'è qualcosa non penso fa parte delle regole del gioco ma non si mette a repentaglio la dignità delle istituzioni e il rispetto delle regole che sono fondamentali in un contesto come questo di fiducia reciproca. Quale fiducia si può avere tra maggioranza e opposizione quando sono più sereno e se non mi vado a studiare le carte non me lo viene a dire nessuno quello che sta? Io le ho chiesto comunque di trasmettere gli atti. Le cose che ho detto sono chiare in questo momento il parere dei revisori lei ce lo hanno visto tutti quanti andare contro l'impostazione di una manovra di bilancio in questo momento significa è legittimo cambiare idea ma significa ridare a tutti noi i tempi di studiare le carte su altre regole, su altre impostazioni e di riaprire tutto il procedimento perché anche il DUP in questo modo rimane viziato profondamente e radicalmente.

Presidente Casella

La ringrazio Consigliere. Ci sono altri interventi? Il Sindaco aveva chiesto a suo tempo sia l'intervento del dirigente Losapio che intervento del Dottor Pedone. Il ritiro come sapete lo può fare l'amministrazione o il consiglio comunale se

ritiene di doverlo fare. Restano ferme le richieste del Consigliere Spina, io do la parola all'Architetto Losapio per chiarire questa nota semmai ce ne fosse necessità. Prego.

Architetto Losapio

Ho avuto, ho sentito la necessità di fare quella nota di chiarimento perché nel consiglio comunale dell'altra sera purtroppo alla richiesta è stato pubblicato non sono riuscito a rispondere. Il sito del committente cioè l'amministrazione trasparente a cui facevo riferimento il dr. Lazzaro è quello che io avevo aperto collegandomi a internet e cercavo di farvi vedere che lo schema di programma triennale sta ancora oggi pubblicato sul sito di amministrazione trasparente del comune di Bisceglie. Alla voce opere pubbliche. Febbraio 2019. Io quando abbiamo predisposto la delibera del 30 dicembre e su quella delibera io ho dato parere favorevole sulla regolarità tecnica, ho detto che questa è il parere favorevole alla riadozione del programma triennale già pubblicato è stato ancora pubblicato. Perché se fosse stata la prima adozione non si poteva parlare di pubblicazione. La pubblicazione di solito segue l'adozione; avendo detto nell'adozione che è stato pubblicato è chiaro che si riferiva alla pubblicazione già fatta perché non stiamo parlando del 20 22 ma del 19 21. Quindi avevo la necessità non avendo avuto la possibilità di farlo in quel momento di confusione, perché a dir la verità ho notato che anche nella discussione tra di noi con il segretario Lazzaro è venuto fuori che forse la nuova procedura, cioè quella imposta dal DM 14 2018 non è seguita da tutti i comuni italiani. Mi pare. E io quando ho redatto questo ultimo parere ho fatto esattamente riferimento alla circolare dell'IFEL e soprattutto al decreto ministeriale, per cui ho provato a dire...Un attimo solo. Ho provato a dire che per quanto riguarda dire si adotta il programma è stato pubblicato significava dire si riadotta perché il programma è stato già pubblicato e addirittura introitato nel DUP. Il testo del decreto. Solo il comma 5. Vi ho scritto il comma 6 perché questo DM ha sostanzialmente modificato le procedure che normalmente utilizzavamo nel senso che eravamo abituati prima del 2018 ad adottare lo schema in giunta, a pubblicarlo per 60 giorni e successivamente ad approvarlo insieme al bilancio. La norma oggi dice: Lo schema di programma triennale va approvato secondo la nuova modulistica. Va caricato sulla piattaforma del ministero in Open Data. E va pubblicato sul sito del committente cioè Amministrazione trasparente non dice Entro quando e non dice per quanti giorni. Il decreto dice...purtroppo l'altra volta non ci sono riuscito a farlo se riesco a farlo adesso forse è meglio. Comma 5 dell'articolo 5. "Successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicate sul profilo del committente". Il problema è che nel DUP deve essere contenuto tant'è che gli emendamenti che abbiamo istruito sulla Nota di aggiornamento erano tutto il suo programma triennale. Erano 84 emendamenti quasi tutti su Repubblica fatti nei pareri. Dopo questo punto prosegue il comma "le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma" possono quindi non devono eventuali osservazioni entro 30 giorni significa anche entro da un giorno a 30 giorni sola decide l'amministrazione. Questa è la norma vigente allora in un'ampia discussione di ieri e ho provato a dire che abbiamo fatto con Sindaco e collega Pedone guardate la pubblicazione c'è il sito l'ho messo su questa nota. Se cliccate sopra trovate amministrazione trasparente di febbraio. Se il problema è volete una nuova adozione al fine di venire incontro a questa necessità possiamo ripubblicarla su Amministrazione trasparente tanto è uguale. Sul ministero no perché sul sito del ministero non ci fa caricare due volte lo stesso programma. Se questa cosa volete anche eventualmente - non è obbligatorio - farvi presentare le osservazioni potete segnare da 1 a 30 giorni per farla presentare. E avete tempo massimo altri 30 giorni per approvarlo. In ogni caso la norma obbligatoria è quella del comma 6 che dice che gli enti territoriali cioè i comuni approvano entro 90 giorni dalla data di efficacia del bilancio. Quindi manco dall'approvazione. Io sto parlando solo ed esclusivamente del programma triennale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera A del codice, cioè gli enti pubblici territoriali, i comuni, approvano i medesimi documenti entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio. I documenti a cui si riferisce sono il secondo programma triennale, l'aggiornamento del Programma triennale e l'elenco annuale. Il problema è che la norma ha praticamente ribaltato ciò che facevamo fino al 2017. In teoria. Infatti alcuni circolari alcuni commenti che è possibile avendo a mente anche approvare insieme il DUP è il documento madre. Il bilancio discende dal DUP e il triennale deve essere coerente con l'uno con l'altro come elemento finale della programmazione qui al solo fine di togliere questo dubbio se la pubblicazione è valida non è valida, sul sito del committente che non sono per 30 giorni. Le eventuali osservazioni si possono dare fino a 30 giorni ma solo la pubblicazione sul sito del committente. A proposito si ritira il

programma triennale tanto non è indispensabile l'approvazione preventiva dal punto di vista tecnico edilizio Lavori pubblici, e si pubblica nuovamente almeno sul sito del committente perché sull'open data del ministero non è possibile. No, l'adozione. Anche l'adozione va sul committente. Non so è stata sufficiente.

Presidente Casella

Allegato 4/1 principio contabile applicato concernente la programmazione. Comma 1. Al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118, sono apportate le seguenti modifiche: Lettera A al paragrafo 5.1 le parole del Patto di stabilità interno sono sostituite dalle seguenti di finanza pubblica. Lettera B al paragrafo 5.3 le parole virgolettate del Patto di stabilità interno sono sostituite dalle seguenti di finanza pubblica. Lettera C al paragrafo 7 lettera C le parole del Patto di stabilità interno sono sostituite dalle seguenti dei vincoli di finanza pubblica. Lettera D al paragrafo 8.1 sono eliminate le parole tra virgolette le disposizioni del Patto di stabilità interno e con. Lettera J al paragrafo 8.2 parte seconda le parole tra virgolette nel Documento Unico di Programmazione dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16 comma 4 del decreto legge 98 2011. In Legge 111 2011 sono sostituite dalle seguenti tra virgolette nel DUP devono essere inseriti tutti quelli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore compreso il legislatore regionale e provinciale prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21 comma 6 del decreto legislativo 50 2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'articolo 2 comma 594 599 della legge 244 2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP. Fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede i termini di adozione e approvazione devono essere inseriti nel DUP. In particolare si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5 comma 5 del decreto MIT numero 14 del 16 gennaio 2018 concernente il regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici del programma biennale per l'acquisizione di fornitori e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Tra virgolette successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale unico unitamente all'elenco annuale dei lavori con gli eventuali aggiornamenti avviene entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero comunque in assenza delle consultazioni entro 60 giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. Ci sono altri interventi? Volete che facciamo parlare il Dirigente nel caso? Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente io non sto qui a ripercorrere tutto l'iter normativo che dicevamo comporta degli obblighi per l'amministrazione per la pubblicazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e via discorrendo. Ma faccio una semplice osservazione. Il Tar nella sentenza ha detto di rinnovare gli atti cioè pari a quello che è stato fatto il 16 aprile quando è stato approvato il bilancio di previsione. Il punto relativo all'adozione del Piano Triennale delle Opere pubbliche. Il 16 aprile c'era o non c'era all'ordine del giorno. Io voglio solo rinnovare signore che voi dovete ripercorrere l'iter procedimentale con cui avete approvato il bilancio. Il 16 aprile 2019. Quindi quel punto relativo al piano ripeto al Piano Triennale delle Opere Pubbliche l'abbiamo l'avete approvato perché noi eravamo fuori dall'aula. Sì o no. Perché

è la sentenza del Tar che ve lo dice oltre tutte le norme che abbiamo citato abbiamo menzionato e via discorrendo. Qui rinnovare il procedimento rinnovare gli atti significa dare seguito in maniera pedissequa a quello che dice la sentenza del Tar. Questo secondo me dovreste fare e probabilmente se voi oggi ritenete il punto all'ordine del giorno non state dando seguito a quello che vi ha chiesto il Tar. Quindi oltre riusciamo a dipanare le questioni che stiamo ponendo un punto di vista normativo. Voglio comprendere. Secondo voi si sta dando seguito alla sentenza del Tar con il ritiro del punto?

Vice Presidente Di Tullio

Grazie al consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi farei intervenire il dirigente Pedone.

Dottor Pedone

Sì grazie. Solo per aggiungere ai fiumi di circolari elette che la normativa negli ultimi tempi ha tentato, secondo me in questo caso male, di far assurgere il documento unico di programmazione a documento principale su cui ruotano tutti gli altri tutti gli altri documenti tentando di uniformare le scadenze che in passato fino a qualche anno fa erano completamente disgiunte; pensate al piano delle opere pubbliche che in passato veniva approvato doveva essere adottato entro il 30 settembre se non ricordo male dell'anno precedente. Quindi inevitabilmente essendo il DUP doveva nascere entro il 30 luglio dell'anno precedente quindi queste norme erano assolutamente poco raccordabili per cui è intervenuto successivamente il legislatore attraverso il decreto ministeriale che citava l'Architetto Losapio, nel tenere ben distinti questi due documenti facendo sì però che la programmazione sia delle opere pubbliche ma dalla programmazione intera dell'ente fosse consacrata nel Documento Unico di Programmazione nella prima fase e poi nell'aggiornamento eventuale perché considerate che la norma lo pone come eventuale l'aggiornamento proprio per rendere coerente le risorse e gli strumenti di programmazione con il bilancio che di lì a qualche giorno andava poi andava poi approvato perché i tempi sono 15 novembre 31 dicembre questo sono i termini canonici. Quindi con il Dm del 2018 il legislatore il ministero sgancia completamente i termini del piano delle opere pubbliche dal Documento Unico di Programmazione e chiede di inserire appunto all'interno del Documento unico di programmazione cioè dà vigore sostanzialmente al termine unico perché all'inizio tutti ci chiedevamo cosa vuol dire Documento unico di programmazione se poi dobbiamo farlo la delibera delle tariffe la delibera del piano del contenimento le delibere del piano le opere pubbliche e quant'altro? Quindi ne valorizza lo strumento di programmazione e consente all'ente di sganciarlo dai termini normativi. Peraltro proprio da ultimo addirittura nel 2020 ha sganciato dal bilancio addirittura anche le tariffe. Quindi anche quest'altro balzello delle tariffe che dovesse approvate entro una certa data viene anche questo come dire sganciato dal termine ed è l'ultimo refuso che troveremo appunto nella troviamo nella legge di bilancio che dà questa possibilità all'interno. Per cui questo assetto viene normato ed è consente all'ente di tenere distinti i due documenti naturalmente noi teniamo ben presente la situazione e quindi anche per consolidata prassi abbiamo sempre fatto in modo che i documenti coincidessero. Questo non vuol dire che il fatto che lo abbiamo fatto per prassi debbano essere approvati come dire preventivamente al Bilancio; devono essere sicuramente contenuti all'interno della manovra economico finanziaria dell'ente come lo sono contenuti all'interno del Documento unico di programmazione aggiornato quindi nel bilancio. Adesso l'ente propone l'intera programmazione degli atti come quelli che trovate su all'ordine del giorno, in questo caso la proposta è quella di approvare non di ritirare e di non fare più ma di ritirare e di approvare il documento dando la possibilità di pubblicazione che il decreto ministeriale prevede ampliando ulteriormente le prerogative diciamo in questo caso di trasparenza degli atti il quale addirittura proprio perché è un documento importante dovrà essere coerente - dice la norma - con il Documento unico di programmazione. Quindi il documento di programmazione diventa cardine il piano che dovrà essere approvato nei termini come appunto diceva Architetto Losapio dovrà essere coerente con il Documento di programmazione se non lo fosse le opere gli atti che vengono poste diventerebbero inammissibili o improcedibili come dice lo stesso principio contabile che sarà appena poc'anzi letto dal Presidente. Ritengo che questo sia diciamo il quadro normativo a cui ci siamo riferiti e a cui si riferiscono naturalmente tutti i pareri sia il mio parere sia ritengo anche il parere dell'organo si riferisce ad atti che erano presenti che sono stati

lavorati ed elaborati ma che per una questione di trasparenza vengono meno questa è la proposta che emerge verranno approvati successivamente al bilancio e non prima o contestualmente perché in questo caso contestualmente grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie al Dottor Pedone, la parola al Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Purtroppo non sono estremamente felice di dovermi occupare in relazione al bilancio di questioni molto tecniche e giuridiche, avrei preferito che queste fasi purtroppo non vi fossero di modo che si potesse discutere nel merito ammesso e non concesso che vi fosse comunque la regolarità di un bilancio rinnovando. Perché qua stiamo a fare il bilancio di un anno fa a fare il bilancio 2020. Attenzione poi vedremo quando riusciremo a fare il bilancio del 2020 e chi lo farà soprattutto. Prima osservazione. Io le leggi, Architetto Losapio, sono abituato a leggerle tutte minuziosamente per non prestare il fianco anche in giudizio ad un avversario che può eccepire. Sostenere che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche non c'entra quasi nulla con i tempi del bilancio cioè sono scorporati dal bilancio, mi pare una inesattezza colossale. Come si può sostenere se il piano triennale deve essere inserite nel DUP, se deve essere inserito nella Nota di aggiornamento del DUP che non c'entra nulla con i tempi di approvazione del bilancio. Allora andiamoci a prendere la legge e vediamo che cosa dice. C'è un piccolo particolare che non viene evidenziata a sufficienza. Rivediamo un po' la procedura degli schemi triennali delle opere pubbliche. Primo punto. Adozione. Dopo l'adozione pubblicazione sul sito del committente. Poi bisogna dare i 30 giorni più trenta o se non gli dai o comunque nei Sessanta non so se il Comune dal 60 direttamente perché i sessanta quando non c'è il termine per le osservazioni dei 30 giorni e allora si procede comunque dopo 60 giorni. Poi non lo so che cosa è avvenuto. Ma non è questo il punto. Potrebbero anche non essere intervenuto osservazioni ma qualcuno credo che sia arrivata a suo tempo. Una volta che poi arrivano i 60 giorni di osservazione si può finalmente procedere ad una approvazione definitiva nel qual caso, in base al codice degli appalti, l'articolo 21 comma 7 è stato ricordato, non si pubblica soltanto sul sito del Comune ma si va pure sul sito del MIT. Si va sul sito anche osservatorio anche dei contratti pubblici relativi anche ai lavori pubblici oltre che ai servizi e agli acquisti. Sono tre siti dove si va a pubblicare una volta che diventa definitivo. Quindi questo per dire che i 90 giorni però scattano perché una volta che viene approvato il bilancio con lo schema dei lavori pubblici triennale l'amministrazione volesse fare una modifica, dice esattamente "gli aggiornamenti" una volta che bisogna fare gli aggiornamenti si decide di fare eventualmente aggiornamenti, dopo che hai approvato il bilancio fai gli aggiornamenti e li puoi fare nei 90 giorni. Questo sta scritto qua nell'articolo 5. Quindi è tutto un procedimento. Una volta che viene approvata e va insieme col bilancio che viene approvato lo dicono anche i revisori che se non mi dai lo schema triennale dei lavori pubblici io non posso esprimere un parere ma è ovvio non può essere scevro dal bilancio anche annuale, il triennale è l'annuale dei lavori pubblici. è ovvio che questo non può essere. Se argomentassimo al contrario diremmo delle cose poco logiche. Quindi questo è l'aspetto dei 90 giorni quindi non è che dice "Beh ritiriamo la delibera la pubblichiamo domani mattina e abbiamo risolti i problemi". Non è esattamente così; questo è sotto l'aspetto della procedura. Torniamo al discorso delle delibere del dato atto. Cioè qui ci dobbiamo capire. Ognuno ovviamente percorre la propria strada. Rinnovamento degli atti. Partiamo di qua. Che significa rinnovare in italiano? Significa fare di nuovo un atto, un'azione, una procedura di nuovo che significa che voi date atto che avete fatto la pubblicazione del committente a febbraio avete fatto la pubblicazione di un atto inesistente l'atto che è stato pubblicato, Architetto, non esiste. Per cui se voi avete dato atto nella delibera dell'applicazione di un atto inesistente facendolo passare per esistente non avete detto il vero. Chiaro perché non è che può dire "siccome è uguale e allora" no. Siccome tu lo devi pubblicare di nuovo mi devi dare di nuovo a me e anche a qualsiasi cittadino la possibilità, se non l'avesse esercitata prima, di esercitarla adesso di fare le osservazioni. I termini riprendono se di nuovo "renovatio" rinnovare no il suffisso "ri" fare di nuovo non fare di nuovo con gli atti annullati. Questo è quello che poi discuterà anche la giustizia amministrativa insomma ma si persegue su questo e cioè si attesta per essere avvenuta la pubblicazione di un atto inesistente in realtà andava ripubblicato quantomeno. Cioè si fa una nuova pubblicazione anche del medesimo atto ma una medesima pubblicazione, un'altra pubblicazione simile, uguale, fotocopia ma con gli altri termini che io devo avere come mio diritto di fare osservazioni che prima non avrò fatto e mo' la voglio fare. Sarà sfuggita prima anche ai cittadini e mo' li vorranno fare. Questi termini

vengono sottratti. Quindi andava ripubblicato con i termini che dovevano scattare e sarebbero scattati invece non è questa la strada che si è voluta seguire. Purtroppo io ho detto che c'è il bivio che l'amministrazione il dirigente ovviamente deve porsi perché approvare un bilancio con degli atti preliminari questo e i lavori pubblici. Ma se andassimo a vedere gli altri anche sulla Tari dovremmo discutere. Perché arrivano le cartelle pazze nella città sulla base proprio esplicita, citata formalmente sulla cartella del regolamento Tari 2019 annullato dal Tar cioè sulla base di un regolamento che non esiste perché è stato annullato, non c'è più è stato cancellato con la gomma. Anche quello è un atto propedeutico al bilancio per esempio ma ben qui andrebbe un po' rivisitato il tutto si fa in tempo a rifare una procedura anche dal vostro punto di vista. Questo succede quando purtroppo le relazioni maggioranza opposizione non vengono ricondotte negli alberi della normalità. è chiaro che uno procede. Soltanto che qui purtroppo abbiamo anche qualche tecnico della materia oltre che per esperienza anche per conoscenza qualche cosa ma sappiamo pure leggere voglio dire no. Anzi finora le letture date hanno trovato conferma. Io non dubito della buona fede del tecnico proponente. Ma per un motivo molto semplice. Perché anche per il falso ideologico ci vuole il dolo e io sono convinto che quello che lei ha attestato cioè la delibera di febbraio è andata un po' oltre quella che era la sua volontà vera cioè non è la volontà di fare un atto falso. Lei in buona fede riteneva che fosse così. Però l'atto non è veritiero per questa ragione quindi io non ho dubbi che sia così. Anche perché spesso uno dovrebbe avere il conforto anche di più fonti interpretative insomma dove ci sono due occhi sei occhi. Forse si riesce a ragionare meglio. Non si può scaricare tutta la responsabilità su un Architetto la cui valenza conosciamo sul piano professionale della sua materia ma è evidente che come io non posso fare l'Architetto, l'Architetto Losapio non può fare l'avvocato e quindi si attiene alla norma, alla lettura che può fare secondo la sua esperienza la sua conoscenza ecc. però non sempre si può voglio dire altro non è il caso di prendersi l'altra laurea se tutti potevamo fare una lettura comune è evidente che occorre un maggiore approfondimento maggiore conforto anche su questo chiaro. Lo stesso vale anche per il dirigente del settore finanziario che chiaramente nel suo settore...però sulla lettura di alcune norme è facile perché sono estremamente farraginose queste norme e quindi è possibile incappare in errori interpretativi solo che quando si sbaglia sul bilancio le conseguenze possono essere nefaste. A questo punto il rischio nel momento in cui c'è una pubblicazione che non è mai avvenuta perché sarà stato uno uguale all'altro ma l'altro è altro. Questo invece ha una sua identità differente. Come due gemelli che sembrano uguali ma in realtà qualcuno qualche particolare in più o in meno rispetto all'altro ce l'ha. E allora è chiaro che pubblicare questo atto con un'attestazione non veritiera, si dice "vitiatur et vitiat" cioè un'attestazione falsa nel senso non veritiera provoca ahimè una valutazione che può portare non solo a inficiare il triennale in sé per una mancata pubblicazione perché hai pubblicato il vecchio non il nuovo e quindi stai senza pubblicazione. Quindi come fai ad allegare al bilancio se questo è il ragionamento corretto. Io ovviamente penso e credo. è chiaro che insomma c'è qualcosa che invece poi da inficiare l'atto può inficiare tutto il bilancio. Perché nella programmazione di un bilancio del Comune è ovvio che entrino i lavori pubblici anche nella loro stesura annuale. Poi magari intervengono anche gli altri. La procedura non c'entra che sia svincolata dal bilancio perché i 90 giorni quando tu vuoi modificare il triennale dopo che hai fatto il bilancio con quel triennale così sta scritto sulla legge. Questo sta scritto i 90 giorni stanno sugli aggiornamenti vuoi che lo legga? Così sta scritto Guarda io sono abituato a fare domande a dare un'interpretazione letterale. Prima però non pretendo di convincere tutti. Questa è la tesi. Poi evidentemente si sottoporrà a chi di competenza per vedere chi ha ragione e chi ha torto. Ma se poi abbiamo ragione e vi beccate una seconda bocciatura di bilancio, poi non ci sono santi in paradiso che possono stare in silenzio e farvi tutti i favori di questo mondo. Una volta va bene, due volte comincia a essere così. Non è meglio evitare rischi di vedere nella seconda volta che ve lo diciamo, ve lo dissi già il 16 aprile ve lo ripetiamo nel 2020 evitate di fare atti illegittimi che possono anche avere ripercussioni di altra natura. Meglio aggiustare gli atti, perdere un po' di tempo in più ne avete perduto tanto. Perdere altri ma fare un atto che almeno dal punto di vista vostro perfino una rinnovazione che secondo me è tutto da discutere c'è almeno può essere meglio sostenuto dall'amministrazione nei momenti in cui fa degli atti un po' più precisi. Se questo è, sì possiamo far tutti i bracci di ferro e quant'altro però il diritto quello è, le Sentenze quelle solo qualcuno potrebbe interpretarle così come i giudicati passati per cui un atto che è viziato, vizia tutto volete correre questo rischio? Credo che non sia il caso il suggerimento che vi diamo insomma la partita la giochiamo su altri fronti. Ma tornare su una cosa di questo genere mi sarei aspettato francamente che almeno su queste questioni si fosse proceduto con una maggiore attenzione e rispetto al passato. Ma quello che vedo che manca al di là della competenza dell'amministratore politico è quello che è, ma quello che vedo è la mancanza reale di un lavoro di squadra. è vero, c'è il compito della ragioneria ma interviene per competenza sua

l'ufficio tecnico. Avete anche una avvocatura ma quando c'è un dubbio ognuno crede di essere nel giusto ma si formi un'equipe almeno che verifichi e dia anche dei pareri, si concordino perché altrimenti è il rischio che vai a fare il braccio di ferro e lo perdi. Paga la città. è quello che a me preoccupa per questo ancora una volta. Il suggerimento è quello di cercare almeno di fare degli atti meno viziati possibili. Fermo restando il giudizio su rinnovare gli atti che è sub giudice voglio dire ancora cioè su queste cose non puoi dire "ho pubblicato quando la cosa che hai pubblicato è di febbraio 2019". Ma anche alla logica comune sconsiglierebbe di pensarla così. Almeno un invito alla riflessione e al dibattito.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Napoletano sono 18 minuti e 27 secondi. Vi sto cronometrando così nessuno può dire niente. Però io prima che risponda l'Architetto Losapio io vorrei ricordare a tutti quanti che c'è una proposta del Sindaco di ritirare il punto le vostre osservazioni sono anche giuste. Adesso sentiamo l'Architetto Losapio se dopo arriva la formalizzazione io dico anche per una decisione di proseguire i lavori. Voleva rispondere un attimo l'Architetto Losapio, prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Quello che dice l'avvocato Napoletano che c'è un po' di approssimazione deriva anche dal fatto dalla sua ultima dichiarazione del Presidente Pro-tempore Di Tullio che ha detto da parte del Sindaco quello di ritirare il punto lo abbiamo appreso da lei quindi quando noi parliamo quando diamo dei suggerimenti e potremmo anche evitare per farlo per cercare di fare tirare acqua al nostro mulino ma da responsabile non lo facciamo non è la prima volta che diamo dei suggerimenti per poter addivenire ad una conclusione che possa portare l'amministrazione ad andare avanti. Quando questi messaggi non sono recepiti e parliamo di approssimazione la sua dichiarazione attesta che quello che noi diciamo è veritiero e fatto non è assolutamente frutto di fantasia. Quindi io mi aspetto che quello che adesso Presidente Di Tullio forse l'avrà sentito visto che fa parte della maggioranza in anticipo dal suo Sindaco Noi non siamo ma rimaniamo basiti da questa sua dichiarazione e ci attendiamo lumi. Grazie Presidente.

Vice Presidente Di Tullio

Mi assumo la responsabilità; un attimo la parola all'Architetto Losapio che voleva rispondere al consigliere Napoletano.

Architetto Losapio

Sempre nel tentativo di chiarire questa diciamo farraginosa normativa che lo stesso Dottor Pedone non condivide però purtroppo la legge. Quando il decreto ministeriale giustamente dice a gran voce all'inizio pensavo che sparisse al primo comma dell'articolo 5. Il primo comma dell'articolo 5 dice "il programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati". è la redazione che aggiorna il programma. Al comma 6 dice "entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio quindi le amministrazioni dello Stato ministeri ma queste procedano all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale" cioè il programma dei lavori pubblici. Ma nasce ogni anno viene aggiornato ogni anno scorrendo i lavori già fatti e aggiungendo qualche dall'anno successivo chiama aggiornamento. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3 saremo tra queste anche noi approvano i medesimi documenti quindi il programma triennale aggiornato rispetto all'anno precedente, entro 90 giorni dalla data di decorrenza del proprio bilancio fermo restando il 172 per gli altri documenti. Quando nella delibera 314 si va a riadattare forse inutilmente un programma già adottato e pubblicato a febbraio e mai, credo, annullato dal TAR perché il Tar ha forse annullato l'approvazione del programma triennale con tutti gli altri. Ritenevamo però era un'interpretazione che l'adozione fosse ancora vigente e che la pubblicazione fosse perché ero in questa relazione se proprio può esserci doppio al fine di evitare sulla adozione e pubblicazione di febbraio il bilancio di aprile, cedo che il Tar abbia annullato gli atti da aprile in poi forse precedenti, può darsi che c'è un dubbio, non sono avvocato. Gli allegati erano il programma triennale approvato, quello adottato sembrerebbe che è stato adottato 2018. Non so se sono allegati gli atti successivi o gli atti precedenti. Può darsi tutto. Sì dico l'adozione. Sì ma l'adozione di ottobre non era allegata al bilancio 3 aprile 2019 ma da ogni caso dico al Sindaco: se ci dovesse essere un solo dubbio

sulla pubblicazione essendo oramai smarrita la procedura della adozione ritorna all'articolo 5 Quinto comma successivamente all'adozione 30 dicembre o riadozione il programma triennale nei lavori pubblici sono pubblicati sul proprio committente successivamente non riesce entro 24 ore. Entro un giorno, posso pubblicare pure ieri, oggi, adesso. Le amministrazioni possono consentire non "devono consentire" la presentazione di eventuali osservazioni. Possono essere eventuali entro 30 massimo 30 giorni. In teoria lo pubblico sulla amministrazione trasparente e vi do due giorni per le osservazioni perché sono massimo 30. Dalla conclusione delle osservazioni. Nessuna osservazione perché essendo una possibilità. Se consente la presentazione di osservazioni non può dare più di 30 giorni ne può dare uno no 10 15 massimo 30 l'amministrazione ha l'obbligo di concludere il procedimento entro i successivi 30 giorni. Noi nella vecchia procedura che non esiste più per legge adottavamo pubblicavamo per 60 giorni quando ce la facevamo e approvavamo il bilancio unicamente facendolo precedere dallo schema triennale. Purtroppo come una novità che stravolge il vecchio schema. Questo fatto che l'aggiornamento del programma ma c'è quello che scorre l'attualità elimina le opere appaltate e aggiunge eventualmente altre opere viene approvato dopo il bilancio e coerente con il bilancio con il DUP. La nota dice: lo puoi approvare senza pubblicarlo direttamente nel DUP.

Consigliere Spina

Noi abbiamo un parere dei revisori che dice che tutto insieme alla manovra la delibera di bilancio dice insieme alla manovra i pareri del dottor Pedone dice tutti insieme la manovra ci è stato detto che comunque stato inserito tutto nella Nota di aggiornamento al DUP e che lo schema di febbraio 2019 è lo stesso di oggi. Io direi che si chiede in pratica al consiglio comunale di votare un bilancio a scatola chiusa cioè senza conoscere il contenuto di quello che sarà la delibera il piano delle opere pubbliche perché potrebbe essere un'altra amministrazione tra 6 mesi tra un anno ed approvarla in teoria e si sgancia. Quindi noi firmiamo una cambiale in bianco Io voglio potermi fidare che tutto sarà l'ultimo aggiornamento al DUP. Architetto mi guarda un attimino le voci 8 e 52 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche pubblicato sul sito su cui sta conforme la Nota di aggiornamento che ha sostenuto fosse coerente all'attuale esigenza il Dottor Pedone i revisori che cosa parla in relazione alla spiaggia dal cagnolo e in relazione al Gustavo Ventura. Perché se stanno riportate le variazioni e non avete fatto degli affidamenti su basi false che non c'era imputazione io sto tranquillo stasera. Se invece c'è qualcosa che non va Architetto io non voglio continuare potrò andare stasera all'infinito per farvi dimostrare che state facendo un'altra fesseria. Punto 8 e 52. Ha detto l'Architetto Losapio che quel decreto sta garantito sulla fiducia Falqui della nota di aggiornamento al DUP andiamo a vedere se Falqui funziona oggi andiamo tutti a casa. Altrimenti stiamo votando un falso perché finisce che il bilancio sta sulla falsa io di più non voglio andare poi vi dirò il resto dopo. Ho una delibera di giunta che lei sta leggendo adesso qui davanti a me dice che è stato modificato il piano triennale delle opere pubbliche il DUP il 27 e 6 del 2019. Chiediamo al Dottor Pedone relativamente di leggere cosa dice la nota di aggiornamento al DUP se è possibile. Siccome io so che abbiamo fatto una variazione della programmazione delle opere pubbliche per circa 400.000 euro - ho anche le determina attuative qui che consegnerà quando arriveranno le persone perché andando avanti dobbiamo andare - io volevo capire per fare gli affidamenti e fare una gara sicuramente c'era una variazione come lei ha scritto qui anche del piano triennale delle opere pubbliche si dice della Nota di aggiornamento, parere dei revisori della Finanziaria voto di giunta ratifica a maggioranza in consiglio. Ora questa programmazione sta riportata della variazione oppure abbiamo appesi dei lavori che non saranno mai pagati perché sono addirittura nulli completamente gli affidamenti o se sono stati pagati chiederanno i soldi indietro a chi li ha pagati? Ci rendiamo conto di quello che stiamo a fare stasera o no? Perché io stasera volevo collaborare. Io qui c'ho la delibera di variazione che dice valiamo il Piano Triennale delle Opere Pubbliche di 27/6. No no io leggo la delibera chiedo Presidente che questa venga allegata agli atti su cui chiede il parere dei revisori dei conti e del dottor Pedone "delibera di adeguare il 2019 alle intervenute modifiche nella programmazione di cui al presente provvedimento con proposta al consiglio comunale di aggiornamento del medesimo nonché del programma triennale 2019 2021 e dell'elenco annuale 2019 dei lavori pubblici" delibera che è stata votata dalla giunta e ratificata dal consiglio comunale a maggioranza, è la numero 187 del 27 6 2019. Architetto su questa si sono fatti degli affidamenti. Vogliamo sanare la situazione o non la vogliamo sanare? Cioè questa programmazione è quella di febbraio o è cambiata? Perché c'è stato un aggiornamento perché se poi stiamo votando esattamente gli stessi atti dell'inizio del 2019 ce ne andiamo e non torniamo.

Presidente Casella

Se ci calmiamo tutti quanti un attimo visto che abbiamo spiegato il buon senso forse riusciamo a capire è corretto da una parte e anche dall'altra. è un momento particolare anche perché io vorrei ricordare a tutti quanti che siamo qui per svolgere un ruolo non di poco conto dove tutti nel bene o nel male tra maggioranza e opposizione. Si devono assumere delle responsabilità. Io credo che la chiarezza da una parte e dall'altra sia l'elemento necessario quindi indipendentemente da come viene posto è giusto e corretto che la massima assise conosca perfettamente tutti gli atti. Qua non è che si sta dicendo che esistono atti pubblici che non esistono, esistono degli atti pubblici credo che il consigliere abbia... corretta anche la sua richiesta nel rispetto dei tempi e dei regolamenti così come abbiamo chiesto all'inizio ma è un momento particolare dove credo che ognuno di noi desidera avere contezza di quello che sta approvando o altro compreso il sottoscritto consentitemi.

Consigliere Spina

Architetto perciò sto dicendo io nell'interesse di tutti qua sto dicendo la Nota di aggiornamento al DUP porta dati programmatori non corrispondenti al vero il piano triennale che io volevo emendare questa sera in consiglio viene ritirato. Il piano triennale approveremo la propria rete con dati falsi perché non solo corrisponde alla proroga della Nota di aggiornamento al DUP che non potrà essere cambiato perché l'articolo 170 lo impedisce. Io lo dico chiaro chiaro il fatto poi se uno dice voglio andare fino in fondo perché le cose le stiamo dicendo a verbale stiamo in televisione ma ci rendiamo chi ci ascolta in un consiglio comunale.

Presidente Casella

Allora io faccio un reset perché ci sono delle richieste e degli interventi fatti dal consigliere comunale. Intanto chiedo se ci sono altri interventi ma credo anche di formalizzare un procedimento che ancora non è stato formalizzato. Chiedo, sulla base di questa comunicazione, essendo l'organo preposto al ritiro di eventuali atti non certamente il dirigente ma la parte politica in questo caso l'amministrazione o il consiglio comunale, io chiedo: alla luce di quello che è stato chiesto e soprattutto esposto dei consiglieri di opposizione. Giusto o sbagliato che sia. Qual è il passo successivo? Voi volete discutere il punto o così come mi sembra di aver compreso, chiedete il ritiro? Sto chiedendo e ammesso che venga formalizzato. Prego Consigliere.

Consigliere Amendolagine

Allora io avevo detto in pratica che la sentenza del Tar diceva di rinnovare gli atti. E siccome il 16 aprile quest'atto è stato portato come punto all'ordine del giorno ed è stato approvato, se si vuole ripercorrere l'iter come voi avete giustamente cominciato a fare attraverso la delibera della giunta alla 314 del 30 dicembre di dare atto e seguito quindi alla sentenza di rinnovare e via discorrendo, oggi rispetto a quella delibera che rimane una delibera di giunta non revocata cioè se non ho capito male l'Architetto dice che è superfluo cioè non serve quella delibera. Insomma noi stiamo diciamo "sembrerebbe" cioè noi dobbiamo dare certezze piuttosto che dire sempre regole dobbiamo comprendere se quella delibera è indispensabile per il procedimento e per dar seguito al procedimento oppure quella delibera può essere ritirata può essere revocata da parte della Giunta. Perché se non comprendiamo questo oggi qui il punto per quale motivo si dovrebbe ritirare? Dovreste dar seguito al procedimento e dovreste continuare anche a procedere sull'iter di approvazione di quel punto. Io ho chiesto però siccome non ho avuto alcuna risposta. Siccome si sta facendo si stanno facendo le domande e anche per avere delle risposte da parte dei dirigenti oltre che poi anche dalla parte politica penso che ci dovranno essere quindi siccome non sono stato soddisfatto rispetto all'istanza che ho portato, penso la ripropongo sperando che qualcuno possa rispondere a quello che ho chiesto. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. La delibera di giunta è una proposta al consiglio comunale che rimane l'organo sovrano e deputato a prendere delle decisioni. Tutto questo dibattito conferma che quello che è stato anche ampiamente evidenziato nel mio intervento precedente che è un procedimento davvero complesso anche perché deve recepire anche i cambiamenti che si sono avvenuti. Nel corso del tempo delle leggi dei regolamenti dei decreti ministeriali delle prassi tutto quanto non può sostanzialmente essere un copia incolla del passato è un procedimento di riduzione degli atti di rinnovazione del potere ma che non può non far riferimento a tutta la normativa che è in vigore oggi. Allora quindi dal punto di vista generale di principio credo che il procedimento sia innovativo. Da questo punto da questo punto di vista è sulla base degli interventi dei dirigenti. Riprendendo poi le parole testuali del Dirigente Losapio che dice che sono avvenute novità che stravolgono il vecchio schema, io credo che poiché il piano triennale delle opere pubbliche è stato sganciato dalla programmazione. Possiamo chiedere al Consiglio comunale il ritiro del punto per poterlo approvare dopo il bilancio in maniera ovviamente coerente con il bilancio questo è fuor di dubbio.

Consigliere Spina

Il problema serio è che a questo punto viste tutte le eccezioni tutto il resto non entriamo nel merito. Noi vorremmo capire siamo consigliere comunali. Oggi apprendiamo di un fatto mai capitato nella storia di Bisceglie cioè che si programma una questione secondo una prospettiva di programmazione e ci si prepara a un consiglio di questa natura con tutti i limiti e i termini di cui abbiamo parlato ieri a cui non abbiamo rinunciato a tutte le eccezioni. Allora io adesso che sono venuti i revisori perché a questo punto se la logica è comprensiva è che c'è già la soluzione perché noi non abbiamo un cronoprogramma Presidente non ci è stato mai detto che cosa si vuole fare. Se quelle variazioni vanno messe in un consolidato se si farà un riequilibrio o no se non lo conosciamo cosa abbiamo una norma del dispositivo della delibera di Giunta Municipale 343 del 31 dicembre abbiamo soltanto una clausola con cui noi chiedevamo come consiglio la giunta chiedeva noi di affidare agli organi tecnici l'allineamento di tutti i contributi alla programmazione avvenuta a Bisceglie nell'ultimo periodo. Questo è sta nel dispositivo della 343. Quindi se noi oggi approviamo un bilancio di quel consiglio comunale non abbiamo ancora l'allineamento con le altre variazioni del 2019. Non c'è il piano triennale delle opere pubbliche 2019. Non abbiamo nulla ancora del 2019 la Tari non si potrà applicare per quello che diremo dopo. Quindi ci sarà l'annullamento. Ci sarà un Mef non so che interverrà per chiedere i soldi. Se tutto questo avverrà oggi noi cosa dobbiamo evitare lo scioglimento del consiglio comunale. Vogliamo collaborare vogliamo sciogliere il consiglio comunale. Io chiedo così come per il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e possibile il ritiro di tutti i punti collegati e approvare a fiducia il bilancio di previsione sulla base della nota del DUP che anche se non è vera la prendiamo per buona poi chi vuol far ricorso lo farà? Visto che non è una scelta dettata dai falsi perché è stato detto che non è falso ci sono degli errori ma per sicurezza ci ritiriamo visto che è così visto che non si vuole inficiare il Piano Triennale alle Opere Pubbliche vogliamo ritirare anche il piano delle alienazioni tutte le altre questioni che non sono strettamente propedeutiche basta la parola e basta la Nota di aggiornamento al DUP e ce le votiamo con calma più in là nei prossimi mesi tra due o tre mesi tra un mese? Tanto non ci sono scadenze. è una proposta serissima. Se si ritiene a questo punto ritiriamo anche gli altri punti li facciamo con calma. C'è prima di fare la proposta politica visto che uno la parte più importante del bilancio lo sappiamo è alta delle opere pubbliche quindi politicamente il Sindaco non ha avuto niente in faccia. è una cosa forte politicamente giuridicamente non sto a fare commenti saranno così come si ritira la parte più importante del piano nella nota di aggiornamento al DUP, del piano triennale delle opere del bilancio possiamo anche scremare il lavoro da questa sera e andare subito al sodo e semplificando un po' e ritiriamo anche tutte quelle altre questioni che sono collegate ma che poi alla fine stanno nella nota di aggiornamento al DUP. Per non perdere tempo così il loro lavoro già sul nuovo bilancio si approveranno magari più in là io la proposta che faccio tecnicamente sarebbe possibile tecnicamente ritirare gli altri punti come per esempio il piano delle alienazioni e qualche altro che non è strettamente legato dei termini e delle scadenze? In astratto potremmo approvare prima il bilancio di previsione? Perché io proporrei l'inversione dell'ordine del giorno. Partiamo subito senza fare resistenza così loro stanno più tranquilli tutti stiamo più sereni perché non è qua il tema. Il tema è fare le cose per bene visto che si decide di non fare io dico quando uno scherzando se uno deve fare un furto lo fa bene. Dico scherzando. Quando bisogna fare un errore amministrativo facendo le debite proporzioni è bene farlo come si deve se errore deve essere altrimenti sarà un errore

che stava per innervosirci tutti. Non vogliamo lo scioglimento. Una proposta seria. Se il parere si può fare per questo c'è un parere per questo favorevole al dirigente della cosa ci sono altre delibere che potremmo sottrarre a questa cosa?

Presidente Casella

Allora c'era una proposta del Sindaco che chiede il ritiro del punto sulla base della proposta del Sindaco c'è una proposta del consigliere Spina espressa con molta chiarezza cioè presupponendo il fatto che non si voglia lo scioglimento del consiglio comunale di estrapolare altri punti e arrivare all'inversione dei punti all'ordine del giorno per l'immediata approvazione dello schema di bilancio. Ora su questa proposta che fa il consigliere Spina mi sembra di aver compreso che ha chiesto i pareri. Se è possibile. Allora io chiedo ai dirigenti è possibile? La formalizzi per iscritto.

Consigliere Spina

Naturalmente la proposta ha un senso così come il Sindaco ha ritirato quel punto comprendo bene per evitare lungaggini per altre ragioni. E siccome c'è il dubbio che questo possa essere dettato dalla voglia di fretta che poi fa fare errori sotto tutti i profili e volendo prevenire ulteriori errori che arriveranno sugli altri punti perché se non sarà così ci saranno le mozioni sugli altri punti più serie, allora io ho detto per sgombrare il campo dai dubbi. Vogliamo approvare il bilancio di previsione e stralciato gli altri punti la invertiamo l'ordine del giorno?

Presidente Casella

Intanto in votazione il ritiro del punto chiesto dall'amministrazione. Punto numero uno. Successivamente mi chiede di anticipare...allora il ritiro del punto non viene messo in votazione perfetto. Invece credo che l'anticipazione del punto debba essere messa in votazione giusto stracciando alcuni punti non necessari non obbligatori come ritiene per addivenire all'approvazione del bilancio, è così? Io procedo al primo passaggio relativo al ritiro del punto. Preso atto del ritiro del passo si è preso atto del ritiro del punto chiesto dall'amministrazione e cioè il primo punto all'ordine del giorno. Quindi il primo punto viene ritirato. Adesso chiedo di mettere in votazione l'anticipazione del punto 14 Esame ed approvazione del rinnovo del rinnovato Bilancio di Previsione finanziario per il biennio 2019 2021 relativi allegati sentenza Tar Puglia". Chiediamo adesso chiediamo lo stralcio dei punti numero dei due nell'ordine del giorno. Allora lo chiedo io ai dirigenti. Si può anticipare il punto dell'approvazione del bilancio prima di discutere gli ulteriori punti messi all'ordine del giorno o la discussione di questi punti è propedeutica ed è necessaria l'approvazione del bilancio? Si può approvare prima lo schema dello schema di bilancio di previsione prima che vengano invece approvati e discussi altri punti propedeutici oppure dobbiamo discutere i punti così come sono stati iscritti all'ordine del giorno per arrivare al bilancio di previsione? Io l'ho chiesto al dirigente il quale ha risposto che non è di sua competenza, l'ho chiesto al segretario. Segretario posso porle la domanda cortesemente? Possiamo anticipare il punto dell'approvazione lo schema di bilancio prima che vengano discussi? Ma io credo di aver fatto una domanda abbastanza chiara. Segretario si può anticipare?

Segretario Generale

L'articolo 172 del Tuel prevede come allegato al bilancio comunale. La deliberazione da dotarsi prima dell'approvazione del bilancio con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza attività produttive terziario eccetera. Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe e le aliquote d'imposta attuali maggiori detrazioni e variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali per i servizi locali per i servizi a domanda individuale. I tassi di copertura in percentuale e costo di gestione dei servizi stessi.

Consigliere Spina

Mi riferivo a quelli dal piano delle forniture e a quello delle alienazioni che non sono previste dal 172.

Segretario Generale

Ma mi dicono da principio contabile sono previsti quindi non prima.

Presidente Casella

Consiglieri in aula cortesemente. Seduti se possibile. Allora il segretario ho già espresso il parere in merito alla richiesta fatta alla consigliere Spina cioè per l'anticipazione del punto dell'approvazione dello schema di bilancio. Io a questo punto metterei i voti. Se mi chiede anticipazione io deve mettere ai voti. Sulla base delle dichiarazioni fatte dalla segreteria generale l'anticipazione del punto non c'è, non è possibile. Andiamo avanti.

Punto n.2

N.2 - Rinnovazione e approvazione Programma biennale forniture e servizi 2019 2020 decreto legislativo 50 2006 Articolo 21 sentenza Tar Puglia numero 1.505/2019.

Presidente Casella

Punto numero due.

Consigliere Spina

Allora ho appreso quindi che questo punto che è uguale identico al primo che l'amministrazione ha ritirato con il parere favorevole dei dirigenti qui presenti. Questo secondo punto invece non può essere ritirato perché pare che sia diciamo abbia un parere contrario e questo mi dispiace perché si trattano le questioni non più sulla base delle norme ma sulla base delle esigenze che sono chiaramente di carattere politico che mettono a rischio la nostra programmazione. Noi non avremo programma triennale delle opere pubbliche. Non so come si potranno andare avanti nelle gare dell'area cimiteriale, del cimitero e tutto il resto i lavori pubblici saranno bloccati per altri mesi non si potranno contrattualizzare perché sono sospese tutte le gare però vivaddio non c'è fretta evidentemente di fare tutte quelle gare per cui abbiamo lasciato tante risorse della città e rimangono congelate per volontà politica di rallentare lo sviluppo dei lavori pubblici della comunità. La prima volta che accade che un Sindaco invece di farle prima le vuole fare dopo le opere pubbliche e capiamo qual è l'esigenza. Su questo punto il Presidente sta lei in questo momento, io pongo la questione non soltanto nel merito ma di programmazione generale. Siccome avevo detto stralciamo gli altri punti perché non volevo fare questa proposta perché poi volevo accelerare il percorso approvare il bilancio e poi parlare delle altre questioni. Non è stato possibile allora. Io ho letto la deliberazione e la proposta di deliberazione. Dello schema di bilancio dell'approvazione del bilancio ho chiesto copia e ho visto che c'è il parere favorevole su quella proposta rilasciata dai dirigenti e dal collegio dei revisori. Quella proposta dice che l'atto primo principe è essenziale nella programmazione dell'amministrazione garantire l'innovazione nel 2019 2021 e il piano triennale delle opere pubbliche. Il parere dei revisori sul punto è eclatante “programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici. L'articolo 21 del D.lgs. 1016 è stato redatto conformemente alle modalità gli schemi del D.M. del 16 18 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo”. Noi ci eravamo preparati su questo tipo di impostazione che è una delle scelte delle azioni di programmazione. “Il programma triennale elenco annuale Lavori Pubblici relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del DM 14 2018”. Quindi c'è un parere dei revisori sull'intera manovra di programmazione che dice che sono state pubblicate il piano delle opere e che si applica insieme. Il parere sto leggendo esattamente le vostre parole. “L'ente ha approvato il relativo programma con la delibera di Giunta Comunale 314 del 30 12 2019 Adozione e viene elencata. Posso avere un parere poi oggi? E allora io ho letto ma avere il parere dei revisori sul piano triennale che dicono che bisogna approvare questa manovra complessiva di bilancio che bisogna approvare insieme alla proposta di deliberazione che viene citata quella in esame oggi del piano triennale e poi ritirata, viene citata come approvata contestualmente al bilancio. Questo fatto non avviene adesso, il ritiro del punto rimette in discussione tutti quegli equilibri e tutto il resto. Poi dice sempre il revisore alla fine “esprime pertanto parere favorevole sui seguenti atti di programmazione di competenza del consiglio comunale e approvate quale proposta della giunta municipale”. E qui ci mette il parere della proposta di consiglio che è stata ritirata poco fa. Poi c'è l'atto complessivo perché i Revisori dei Conti Presidente ed io. Revisori dei conti esprimono un parere sull'intera manovra scrivono Non siamo pretestuosi a dire vogliamo un parere singolo su ogni atto perché sul piano triennale delle opere pubbliche non c'è nessuna norma di legge che lo prevede. È vero Architetto lei quando fa un aggiornamento chiede per caso il parere non lo chiede. Allora si chiede chiesto il parere dei revisori su questa proposta che abbiamo ritirato al punto 1 viene chiesto perché nella manovra di bilancio la manovra alla Camera al Senato che tolgono un documento approvato a metà è tutta complessiva la manovra è il parere dei revisori. Riguarda anche il piano triennale delle opere pubbliche in quanto lo dicono è essenziale e importante è propedeutico all'approvazione dello schema di bilancio. La proposta dello schema di bilancio

queste sono state sicuramente non erano elencate ma stavano sicuramente depositati in quel contesto che è stato contestato da noi del deposito la documentazione tra gli atti obbligatori. Nella proposta di deliberazione di approvazione dello schema di bilancio la prima di tutte le proposte viste le seguenti deliberazioni consiglio comunale numero la proposta di CC numero 8 del 28 1 2020 avente ad oggetto rinnovazione approvazione del programma triennale poi dice deliberazione di giunta del 22 giugno avente ad oggetto rinnovazione e adozione programma biennale forniture e servizi. Questa adesso e poi le altre. Questa di adesso non è stata ritirata perché non ha detto la segretaria che la numero due diciamolo si poteva ritirare e spostare la numero uno è stata ritirata è la più importante di tutte detto tetto dei revisori è detto solo per la numero uno non per tutte le altre. Cioè paradossalmente sulla 1 c'è il parere dei revisori che dicono che dev'essere approvata contestualmente allo schema di bilancio sulle altre per le quali ho chiesto oggi lo spostamento o l'aggiornamento rinvio o lo spostamento a fine consiglio sulle altre la segretaria ha detto che non si può fare verso gli altri revisori onestamente non ho detto niente. Forse potevano anche alternare portare alla fine il Consiglio; su quella definita essenziale strategica importante c'è stato il parere favorevole di tutti al ritiro. Problema io pongo un problema. Di partecipazione di bonus dei consiglieri comunali ci siamo. Se pur contestando abbiamo detto ci avete dato gli atti in ritardo ce le avete date abbiamo eccepito questa cosa. Ciononostante cerchiamo di partecipare. Il primo punto non potevamo nemmeno partecipare l'avete ritirato sulle eccezioni preliminari. Secondo punto poniamo una questione che vale della nostra partecipazione in Aula. Più comodo se ve ne andate sicuramente ma è più comodo. Spieghiamo anche il perché il parere dei revisori dei conti oggi è essenziale per la conoscenza e la partecipazione perché tutti sanno che i 15 giorni decorrono per tutti gli emendamenti dal deposito al pari dei revisori è stato trasmesso via PEC. Quindi il parere dei revisori è un parere fondamentale tutti sanno che gli emendamenti vengono fatti sulla base di quel parere illuminante che se manca quel parere il Tar la giustizia amministrativa annulla. Pacifica sta questione no tant'è vero che ricordiamo bene è stato addirittura spostato un consiglio perché mancava il parere del 4 fu trasmesso il 7 gennaio a mezzanotte e furono dati ulteriori termini perché il parere dei revisori era fondamentale per quello che riguarda la Nota di aggiornamento al 2 quindi il 31 12 mancava fu fatto postumo e tardivo. Non stiamo a contestare tardivo non tardivo, stava negli atti poi che a noi non sono stati consegnati il parere dei revisori e fu trasmesso via PEC e quindi l'abbiamo letto. L'unica cosa che è arrivata via PEC è che non abbiamo contestato tutti gli altri allegati li abbiamo conosciuti successivamente. Orbene parere dei revisori dei conti oggi non soltanto andrebbe rivisto sulla programmazione generale ma mi pongo un problema in che modo viene rivisto il parere del dirigente dell'area finanziaria sulla minuta. Il 28 gennaio sulla proposta di deliberazione del Consiglio sul bilancio quella che non avete voluto non si poteva tecnicamente anticipare rispetto agli altri punti se no al piano triennale delle opere pubbliche che per voi era diventato un problema. Quel parere allegato e quella delibera con quel parere oggi vengono modificate e stravolgono completamente il concetto di partecipazione di emendamento. Perché una cosa è sapere che opere pubbliche. Noi sappiamo che la cosa più in voga su cui si fa l'addetto l'Architetto lo sa che il 90 per cento degli emendamenti del consigliere Sasso sono sulle opere. Tolto quello oggi rimane tolto il rosso non rimane più niente. Adesso siccome è stato tolto tutto il bilancio e lo schema è stato calibrato sul piano delle opere pubbliche e tutti abbiamo visto che l'atto principale detto dai revisori e messo prima al primo posto nella proposta di deliberazione è stata dal dirigente responsabile dell'area come allegati e come attivisti e presupposti della proposta di deliberazione del Consiglio. Oggi si dovranno fare degli emendamenti al testo solo quando si voterà il bilancio viene ricordato perché è ancora da chiarire se la proposta è stata approvata o stralciata non sbagliate. Presidente come è successo sul dopo quando non aggiornate il testo del dispositivo lasciando il vecchio parere dei revisori. Quindi vi ho avvisati giusto per evitare altri errori formali. Ma vista questa situazione visto che bisogna cambiare completamente vale la pena che oggi sia io sia l'opposizione a chiedere in questo momento di formulare un nuovo parere i revisori dei conti sulla programmazione adottata? Come diceva l'Architetto Losapio era alternativo, era un bivio perché pure ipotizzare l'1% dei casi che le teorie che oggi abbiamo detto che i piani del 2018 valgono per il 2019 triennale pubblicato sta comunque in un libro dei sogni nel DUP ma non era vero. Tutta questa congettura. Oggi possiamo chiedere in questo momento visto che si stravolge tutto l'iter di programmazione la metodologia di programmazione cioè proprio il percorso concertato è stato cambiato. Possiamo chiedere il nuovo parere dei revisori dei conti o vale sempre lo stesso visto che sono presenti oggi o vale sempre lo stesso perché questo parere dei revisori oggi per noi non vale più. Allora se per voi va bene dopo che la manovra è stata stravolta con lo stralcio a sorpresa senza motivo giuridico solo perché si presume si ha paura di aver detto delle cose false nella delibera 314. Perché di questo parliamo solo per il dubbio di aver fatto

causa ritiriamo lo vediamo con calma dopo togliendolo dalle acque più torbide del bilancio e rendendo più pulito il bilancio perché sarà quello di far saltare il bilancio impugnare il piano triennale delle opere pubbliche anche viziato è sbagliato ma non toccare il bilancio. Magari fosse così l'illegittimità derivata è un concetto che non abbiamo inventato oggi. Quindi al di là di questo il parere dei revisori lo possiamo avere almeno giusto per capire se quello che è accaduto se quel diktat dei revisori che io ho apprezzato circa il fatto che sia negli atti della 343 della Nota di aggiornamento al DUP in 1 con lo schema del bilancio, sia negli atti che abbiamo avuto oggi in tutti gli atti che si sono approvati in tutti gli atti del piano triennale delle opere pubbliche in tutti gli atti del bilancio il riferimento inscindibile al trio degli atti più importanti erano note di aggiornamento al piano triennale delle opere pubbliche schema di bilancio è stato sempre secco e mai sganciato in tutti gli atti. Mi pongo un problema venendo meno uno dei tre pilastri vale tutta l'impalcatura costruita o non vale? Il parere dei revisori è stato scritto sulla falsa riga di tutte le norme della storia comunale del precedente. Quando lo avete fatto nel 2019 non è c'era un'altra normativa la stessa di oggi. Avete fatto bene il vostro lavoro. L'approvazione del piano triennale l'adozione per triennale l'inserimento delle giornate fa le cose per bene indicando nella rinnovazione avete mandato fuori fuoripista. Però siccome ma potrebbe essere che la programmazione è consentita dopo 90 giorni l'approvazione del bilancio. Quindi possiamo anche approvare dopo che entra in vigore il bilancio tra 90 giorni. Quindi presumibile 15 giorni di programmazione diciamo anche tra 4 mesi anche se approvate a giugno luglio il nuovo piano triennale poi approviamo l'altro nel 2021 qualche opera e qualche finanziamento lo faremo. Però dico questo stravolge la programmazione e il metodo di programmazione o stiamo tranquilli? Nonostante quelle discrepanze che io ho fatto accertare che rimangono con la delibera che io ho chiesto sia allegata formalmente agli atti di variazione di piano triennale del DUP non registrate sul sito e non pubblicate sul sito nonostante le deliberazioni non riportate nella nota di aggiornamento al DUP e non riportate l'elenco del piano triennale. Nonostante questo ha continuato a sostenere che siano veritiere quelle programmazioni allora vi chiedo abbiamo bisogno di questo parere. Lo fanno mentre discutiamo vogliamo rassegnarci. Fare una cosa sospesa di due minuti mentre interviene qualcuno della maggioranza mentre interviene qualcuno della maggioranza il parere viene riformulato. Questo parere oggi. A garantire questo pare dice che verrà approvata insieme oggi ha scritto qua la proposta di deliberazione con la proposta del piano delle opere pubbliche. Questo parere va riscritto in questo momento perché non possiamo stare sempre a giocare con i tempi. Bisogna riscrivere questo parere riformulato rivederlo è un parere sbagliato. A beneficiare dei poteri maggioranza se sbaglio non potranno neanche dire stava scritto da parere dei revisori. Sta scritto che si approva insieme la programmazione essenziale che i calcoli sono giusti corretti. Siccome non abbiamo più termine di paragone la delibera è stata ritirata. Vogliamo anche come fatto materiale vogliamo correggere il parere dei revisori. Vogliamo procedere alla correzione di tutti gli atti che sono stati finora riportati? Pagina 18 del parere dei revisori dei conti. Quindi noi chiediamo un parere dei revisori dei conti sulla modifica dello schema programmatori che con lo stralcio il ritiro che non condividiamo per noi è legittimo. Tutto il resto ma lo diremo in altro contesto che è stato effettuato dal Sindaco in persona senza un supporto poi dal Consiglio comunale senza un voto favorevole dei consiglieri dell'opposizione. Perché l'abbiamo voluto noi tutti. è una richiesta l'amministrazione la rispettiamo ma calibrato il parere dei revisori. Si faccia garante di un'esigenza minima di democrazia ed un principio di diritto perché senza il parere dei revisori non ci possono essere anche gli emendamenti e tutto il resto.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Spina. Ci sono altri interventi? Così facciamo le altre domande. Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Sì così come il decreto legislativo 50 prevede la pubblicazione del piano triennale delle opere pubbliche. Lo prevede anche per i lavori di servizi e forniture. Questa pubblicazione per quanto riguarda i servizi e le forniture è stata fatta o diciamo la valutazione è dello stesso tenore così come il piano triennale opere pubbliche che non è indispensabile. Se è possibile avere una risposta tecnica da parte del dirigente. Il decreto legislativo 50 prevede che il piano dei servizi così come il Piano Triennale delle Opere Pubbliche venga pubblicato. Però diciamo che non è stato necessario indispensabile farlo lo facciamo in maniera postuma rispetto all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda i servizi e le forniture

anche lì è prevista la pubblicazione che va fatta non solo sul sito del Comune in amministrazione trasparente ma anche sul sito del ministero delle Infrastrutture e sull'osservatorio dei contratti e servizi e forniture.

Architetto Losapio

Il Programma biennale va approvato e pubblicato se approvate poi saranno...Il decreto 14 2018 si riferisce solo al programma triennale dei lavori pubblici. Il consigliere giustamente richiamato all'articolo 21 del Codice degli appalti Comma 7; il programma biennale degli acquisti di beni e servizi il programma triennale nonché relativo regolamento sono pubblicate sul profilo del committente sul sito formato dal Ministero dei Trasporti e dell'Osservatorio anche tramite sistemi informatizzate Regioni e Province autonome. Con il decreto del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto il Ministro Economia da adottare entro 90 giorni dalla data in vigore del presente decreto previo parere sono definite le modalità di aggiornamento dei programmi relativi a bandi annuali dei lavori pubblici. Perché il criterio per la definizione di ogni priorità sarebbe a quel famoso antico decreto 14. Su beni fornitori di servizi non è prevista l'adozione la pubblicazione per l'approvazione. È prevista semplicemente l'approvazione la pubblicazione nel codice il regolamento attuativo il decreto ministeriale 14 il decreto 14 fa riferimento esclusivamente alla Modalità di redazione approvazione aggiornamento modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità che quello sul quale diciamo stiamo discutendo. Il comma 7 Dell'Articolo 21. Diceva prima diceva prima l'avvocato Napoletano consigliere che poi dopo l'approvazione l'ha trovato pubblicato su questi tre siti.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie. Va bene? Ci sono interventi. Mi permetto di fare un'interpretazione cui noi chiediamo anche parere. Avendo ritirato il punto presumo poi chiedo conferma eventualmente i revisori. Il parere è dato su quel punto che attualmente non viene discusso. Lei chiede un nuovo parere alla luce del giorno del ritiro del punto. La domanda mia presumo che sia più o meno simile è venuto meno il punto quel parere è valido o no? Presumo che la domanda sia più o meno perché chiedere parere vuol dire anche tipo sospenda quella indicazione di parere su qualcuno. Il resto è valido.

Consigliere Spina

Posso condividere anche il tipo di domanda ma per farvi capire meglio dice la nostra. La nostra delibera la nostra. Il nostro parere pesa così lei può rapportarsi meglio ai dirigenti ai revisori. Siccome c'è un parere di coerenza e congruità dei conti del bilancio che stiamo per fare oggi complessivamente col Piano Triennale delle Opere pubbliche di cui alla proposta che noi però non possiamo più vedere perché è stata ritirata quel parere che presupponeva la coerenza con il piano che oggi non c'è più non esiste più quella proposta. Non sappiamo come verrà rifatta e sparita come fantasma viene nominata viene portata per oggi non sta più questa coerenza tra i conti e le opere così come calibrare domani un mandato in bianco che si dà le cose. Io potrei sapere questa coerenza con che cosa la portiamo. C'è un giudizio di principio potremmo dire che non esprimiamo la coerenza perché ci riserviamo di vedere il prossimo piano c'è vogliamo fare un parere che sia uguale alla verità dei fatti o dobbiamo trasformare il parere diciamo a fare una cosa artefatta?

Vice Presidente Di Tullio

Io comunque presumo ribadisco che se la proposta resterà integrale o uguale non ci sarà bisogno altro parere se ci sarà una modifica è ovvio e obbligatorio un nuovo parere. Però ora passo la parola al dirigente.

Consigliere Spina

Allora Presidente io voglio il parere dei revisori. Quando chiede il parere Pedone non lo vogliamo fare. Sembra il gioco di Totò Peppino. Siccome ho chiesto il parere dei revisori dei conti la parola dal neo Presidente consigliere. Io chiedo il parere dei revisori se lei vuol dare il parere al dirigente per come mi ha chiesto di intervenire.

Vice Presidente Di Tullio

Io sto chiedendo il parere del Dottor Pedone e poi dei revisori. Lo faccio di mia sponte.

Revisore dei conti

Io posso solo dire che noi ci siamo espressi su quella proposta. La proposta prevedeva anche il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e noi abbiamo espresso quel parere perché la proposta prevedeva l'approvazione contestualmente al bilancio. Oggi lo scenario è cambiato, il nostro parere resta uguale. L'unica cosa che il piano sarà approvato successivamente però il nostro parere resta lo stesso. È cambiato lo scenario in termini di approvazione del piano ma non in termini di contenuto. Controllo noi abbiamo espresso il parere.

Vice Presidente Di Tullio

Ripeto io penso che possano confermare sia i revisori che il Dottor Pedone per la regolarità se quella proposta dovesse cambiare anche una sola virgola presumo che sia obbligatorio un nuovo parere da parte revisore di contabilità tecnico contabile. Mi assumo la responsabilità di quello che dico. Ora chiedo ovviamente conferma ai revisori e successivamente al dottor Pedone. Se quella proposta varia dovrebbe sicuramente richiedere un nuovo parere perché è una prova difforme a quella che è stata portata qua e sulla quale già i revisori hanno espresso il loro parere. Dottor Leonida possano confermare se effettivamente se c'è una variazione viene emesso un nuovo parere e se la proposta rimane identica al parere quello che già espresso? Grazie.

Revisore dei conti

Ovviamente se qualcosa dovesse cambiare ci dovranno richiedere un parere. Io confermo quello che abbiamo noi espresso nel parere che ci è stato chiesto perché la proposta prevedeva il discorso della approvazione contestuale al bilancio. Per questo è stato in quel parere è stato scritto che sarà approvata insieme al bilancio perché quello prevedeva la proposta dell'epoca e adesso è stato ritirato il punto ovviamente quello resta il nostro parere.

Consigliere Napoletano

Molto brevemente. Da quello che riesco a capire insomma se tale può essere definita dal revisore dei conti. Cioè quello che non capisco è un parere a futura memoria. Cioè prima il parere era omnicomprensivo anche del piano triennale dei lavori pubblici. Adesso non c'è più il piano triennale dei lavori pubblici perché deve essere approvato successivamente. Quindi quel parere che contiene la considerazione e la valutazione anche positiva ma del triennale come può essere identico se il triennale non c'è? E si presume che verrà approvato dopo la procedura se vi sono delle osservazioni che magari l'amministrazione accoglie. Lei fa un parere su un triennale che non c'è in questo momento mi sembra un'enormità francamente. Chiedevo delucidazioni su un parere su un atto che non c'è ancora ma c'era.

Presidente Casella

Io ho ascoltato, hanno confermato il parere. Va bene ci sono altri interventi sul punto? Prego Consigliere.

Consigliere Capurso

Anch'io vorrei un chiarimento. Eventuali modifiche al piano triennale noi dobbiamo sempre mettere in conto dal momento in cui c'è una pubblicazione i tre mesi le eventuali modifiche. Queste modifiche al Piano Triennale comporteranno poi una modifica al parere dei revisori dei conti. E questo parere dei revisori dei conti modificato non incide su quello espresso nella manovra generale? Io questo voglio capire.

Presidente Casella

Lei mi sta rivolgendo la domanda chiaramente io non è che non so rispondere. Non posso rispondere devo rivolgere la domanda a chi ricopre guardo le lei. C'è qualcuno che può rispondere alla domanda del consigliere Napoletano nonché del consigliere Capurso? Un'altra domanda.

Consigliere Amendolagine

Sempre diciamo rivolto ai revisori di fatto abbiamo appreso che delle variazioni al piano triennale delle opere pubbliche ci sono state. Il parere dei revisori è stato espresso. A cosa si riferisce? Sempre al piano pubblicato a febbraio 2019 o tiene conto delle variazioni al piano triennale che di fatto ci sono state anche perché ci sono delle delibere dalle quali si evincono queste modifiche al piano triennale? Il loro parere è riferito al vecchio piano triennale di opere pubbliche pubblicato a febbraio 2019 oppure è riferito anche alle modifiche che ci sono state al piano?

Dottor Pedone

È evidente che il provvedimento che è stato è stato proposto relativo alla rinnovazione della programmazione complessiva è stato formulato sulla base di tutti gli atti propedeutici quindi sia di competenza della Giunta che di competenza del Consiglio; la Giunta ha approvato i suoi atti e quelli di competenza del Consiglio li ha proposti e approvati e proposti al consiglio quindi tutto la manovra finanziaria. Quindi il parere tecnico contabile espresso dal sottoscritto sulla veridicità e sulla compatibilità finanziaria sia del DUP che del bilancio è costruito sulla base di quei provvedimenti che oggi alla luce del mero ritiro ai fini della pubblicazione e della sua confutazione non minano in alcun caso il parere del sottoscritto. Atteso che sia all'interno del DUP, sia all'interno del bilancio è concretizzato esattamente tutti i provvedimenti compreso anche quello relativo al Piano Triennale delle Opere Pubbliche integrato e modificato rispetto al primo adottato e pubblicato in schema eccetera eccetera. Per cui la situazione non è stato modificato, lo stralcio non è tecnicamente uno stralcio: è soltanto un diverso ordine di approvazione decretato sostanzialmente anche dalla normativa. Cioè noi abbiamo modificato la nostra prassi consolidata che avevamo e che in questo caso avrebbe pure consentito di accelerare i tempi ma per garantire maggiore trasparenza e partecipazione alla luce della mancata ripubblicazione anche se era già stata fatta in primis, l'amministrazione ha ritenuto di dare ulteriormente tempo ma la manovra resta intonsa. Qualora poi le cedo la parola e qualora dovesse emergere una Anzi le dico di più il documento dovrà essere come dice il decreto infrastrutture dovrà essere coerente con il DUP aggiornato e quindi il bilancio. Quindi qualora dovessero esserci dalla consultazione eccetera eccetera delle situazioni non coerenti non potranno essere accolte perché non inammissibili o improcedibili come dice l'articolo del testo del Testo unico e del principio contabile. Quindi a meno che l'amministrazione non intervenga attraverso la modifica in variazione della strumentazione di programmazione. In quel caso dovremmo esprimerci tutti, io dal punto di vista tecnico contabile attraverso variazione del bilancio della nota del DUP aggiornato e quindi conseguentemente i revisori anche l'Architetto solo per la parte di competenza. Quindi è evidente che questo procedimento modificherebbe tutto ma allo stato attuale il documento era e rimane quello. Quando anche chiediamo al consiglio non di approvarlo contestualmente ma chiediamo di approvarlo qualche giorno dopo settimane mesi saranno gli uffici a determinare. Nell'ambito di queste potranno essere effettuate. Se invece non saranno coerenti perché magari anziché allo stadio Ventura mettiamo il palazzetto dello sport qui non coerenti diventeranno inammissibili e quindi non si potrà dare luogo a questo. Quindi. Se restano all'interno della coerenza del Documento di programmazione che il consiglio approverà si procederà alla definitiva approvazione dopo la fase di consultazione. Se queste invece non saranno coerenti diventeranno inammissibili. Ciò non è che blocca il procedimento, potrebbe ma in quel caso ritorna indietro il procedimento variazione agli strumenti di valutazione del bilancio variazione al DUP variazione al piano delle opere pubbliche quindi parere tecnico contabile e quindi dei revisori. Questo il procedimento.

Consigliere Spina

Una domanda tecnica. Se dovesse diciamo uscire un bando importante per un'opera pubblica importante in queste ore in questa fase che noi non abbiamo previsto questa sera perché non ci è stata data la possibilità di fare proposte come consiglieri ma esce un bando che piace non ai consiglieri di minoranza ma piace all'amministrazione una grande opera pubblica con un grande finanziamento e ci vuole la preparazione e la programmazione, potrà essere approvato un Piano Triennale delle Opere Pubbliche diverso da questo inserendo quello? Mi preoccupo perché stiamo in piena fase di programmazione quindi se dovesse uscire ma non possiamo partecipare neanche diceva che sarebbe inammissibile perché incoerente col DUP stiamo facendo un gol enorme ci muoviamo in questi mesi di partecipare a tutte le gare.

Brutta cosa questa. Quindi volevo capire se domani esce un bando da Regione dice “finanziamo il ponte Lama per 10 milioni perché è un'infrastruttura di sicurezza stradale” e noi oggi lo abbiamo inserito invece con migliore per studio. No. Ho fatto un emendamento per esempio avevo trovato la Bond mi sarebbe stato facile poter emendare il piano triennale. è possibile aggiornare dopo le osservazioni e modificare il piano triennale delle opere pubbliche?

Architetto Losapio

Con questo schema di adozione approvazione del decreto ministeriale non si entra nel merito di questa questione se c'è la necessità di adeguare...si può adeguare con la stessa procedura. Dev'essere comunque sempre coerente col bilancio perché se il bilancio non ha previsto investimenti sul Ponte Lama non puoi fare opere pubbliche. Su questa storia in questi due anni ci sono state diverse FAQ e diverse risposte date dal ministero dell'Economia per una di quelle che sta proprio nell’IFE che è stata diramata ai Comuni. Nessuno impedisce di partecipare a un bando se almeno previste nello schema adottato. Noi stiamo partecipando ai bandi anche su uno spazio...anzi prima programma triennale essendo propedeutico al bilancio addirittura una modifica biennale modificata nel bilancio oggi sembra già prevista dagli investimenti si deve adeguare al bilancio in cui c'è la necessità di partecipare a un bando. Posso solo ipotizzare che essendo diventato programma triennale un atto che discende dalla capacità di fare mutui di bilancio di acquisizioni entrate non è più quello che determina il bilancio ma quello che si adegua al bilancio possa pensare. Perciò forse a questa eccessiva semplificazione su un programma triennale.

Revisore dei conti

Come già detto anche il Dottor Pedone il nostro parere è sul piano aggiornato ovviamente per essere compatibile col bilancio con lo schema di bilancio che si va a presentare per l'approvazione del Consiglio Comunale. Dev'essere compatibile col bilancio.

Presidente Casella

Allora andiamo avanti. Ci sono altri interventi e altre domande? Altrimenti per dichiarazioni di voto ci sono dichiarazioni di voto sul punto numero 2?

Consigliere Spina

Dopo l'assenza per noi l'assenza del parere dei revisori dei conti si sta andando avanti senza parere dei revisori dei conti per quello che riguarda le opposizioni. Noi saremo assenti al voto. Mi permetto di parlare dei consiglieri che hanno fatto ricorso.

Presidente Casella

Escono dall'aula il consigliere Spina, il consigliere Napoletano, Amendolagine, Russo, Preziosa, Capurso. Pongo in votazione il punto numero 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuto il Presidente chiedono l'immediata esecutività chi è favorevole? Quindici favorevoli uno contrario astenuto il Presidente.

Punto n.3

N.3 - Rinnovazione conferma aliquote Imu Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505 2019.

Presidente Casella

Terzo punto ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il punto numero tre. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Immediata esecutività 15 favorevoli uno contrario astenuto Presidente.

Punto n.4

N.4 - Rinnovazione conferma aliquote Tasi Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505 2019.

Presidente Casella

Punto numero quattro. Ci sono interventi? Domande? Interventi per dichiarazione di voto? Pongo in votazione il punto numero 4 chi è favorevole? 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente. L'immediata esecutività. 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente.

Punto n.5

N.5 - Rinnovazione conferma aliquota addizionale IRPEF Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505 2019.

Presidente Casella

Punto numero cinque. Ci sono interventi? Domande? Interventi per dichiarazione di voto? Pongo in votazione il punto numero cinque chi è favorevole? 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente. L'immediata esecutività. 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente.

Punto n.6

N.6 - Rinnovazione approvazione e determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEP e nel PIP Anno 2019 riscatto alloggi edificati diritto di superficie di proprietà sentenza Tar Puglia 1505 2019.

Presidente Casella

Punto numero sei. Ci sono interventi? Domande? Interventi per dichiarazione di voto? Pongo in votazione il punto numero sei chi è favorevole? 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente. L'immediata esecutività. 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente.

Punto n.7

N.7 - Rinnovazione approvazione e determinazione della base imponibile ai fini del calcolo Imu Anno 2019 stima delle aree edificabili.

Presidente Casella

Punto numero sette. Ci sono interventi? Domande? Interventi per dichiarazione di voto? Pongo in votazione il punto numero sette chi è favorevole? 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente. L'immediata esecutività. 15 favorevoli 1 contrario astenuto Presidente.

Punto n.8

N.8 - Rinnovazione approvazione modifiche al regolamento Tari per l'anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505.

Presidente Casella

È rientrato il Consigliere Spina. Punto numero otto.

Consigliere Spina

Quindi i consiglieri di minoranza che hanno proposto ricorso. Intendono presentare una mozione d'ordine. Una mozione su una questione pregiudiziale. Naturalmente il ritiro del punto che spero venga recepito favorevolmente. Mozione su cui naturalmente chiediamo anche tutti i pareri. Per poi procedere eventuale alla votazione. Questa è una questione pregiudiziale che facciamo a norma di statuto e regolamento. Stanno arrivando delle cartelle Tari ai cittadini, stanno arrivando le cartelle dell'immondizia. Queste cartelle presuppongono applicazioni di norme che ancora oggi non sono state applicate. è evidente che le norme di legge prevedono come è successo in tutti i Comuni dal Comune di Andria a tutti gli altri comuni italiani prevedono che laddove entro il 31 marzo non vengano applicate nuovi regolamenti e aliquote nuove si debbano applicare quelli dell'anno precedente. Nella migliore delle ipotesi qualcuno potrebbe dire sono nulli in partenza ma dobbiamo essere favorevoli anche agli equilibri finanziari del Comune ma non possiamo trascurare i diritti dei cittadini che non possono pagare né essere perseguiti dal punto di vista tributario per questioni di cui non si conoscono neanche le norme in vigore. Allora siccome è giusto che su questi punti alla fine non debbano pagare i cittadini quando ci sarà il danno erariale commesso per aver applicato differenti aliquote cartelle sbagliate è giusto che non siano a pagare tutti i cittadini a pagare coloro che persevera in un atteggiamento stranissimo perché non ci vedo nulla di male a guardare un attimino e ad applicare quella che è la legge ma essere spontaneamente fuorilegge. C'è qualcosa che dico ma non vi fa tremare i polsi non vi fa venire un momento. Io non riesco a capire come si faccia. C'è una norma per quello che riguarda i regolamenti. E quella dell'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 numero 388 che prevede come scadenza del termine perentorio del termine fissato dal legislatore per l'approvazione del bilancio per l'adozione di regolamenti valevoli per l'anno in corso. Per il nuovo bilancio le regole del 2020 sono cambiate e si faranno conguagli a fine anno. La cosa è diversa ma per il 2019 continuano a valere queste regole. Noi presentiamo una mozione Presidente che in modo testuale e letterale così lo ripetiamo nel verbale nel dispositivo che in applicazione dell'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 numero 388 venga dichiarata l'illegittimità di questa delibera la tardività e che venga dichiarata applicabile oggi così chiediamo chiarezza anche negli uffici per evitare contenziosi ingenerare ulteriori contenziosi. Chiediamo che si applichi il regolamento diciamo che venga dichiarato in consiglio naturalmente una proposta che deve trovare il supporto spero degli organi tecnici. Nel momento giudichiamo illegittimità non lasciamo un vuoto normativo non vogliamo non dobbiamo fare del male alle casse comunali ma dobbiamo rispettare i cittadini che devono pagare il giusto secondo le procedure giuste. Se qualcuno venisse chiamato a pagare una tassa per una norma che non esiste, si arrabbia e siccome i consiglieri di maggioranza "ma siamo noi che l'abbiamo messa questa cosa siamo contenti e imponiamo ai cittadini una tassa che non esiste ingiusta oggi". Complimenti per quello che state facendo perché votando oggi questo non solo state facendo un buco di bilancio ma state creando portando queste senza andare nemmeno a fare un momento critico in questa questione. State creando un buco di bilancio perché sicuramente ci saranno anche delle conseguenze di altra natura. Seconda cosa l'autorità del contribuente ha chiesto deduzioni al Comune da consiglieri comunali possiamo sapere le deduzioni e le risposte che l'autorità del contribuente potrebbe sanzionare trasmettere gli atti alla Procura generale presso la Corte dei Conti presso la Procura della Repubblica. Questa nota dell'autorità del contribuente che è arrivata trasmessa al Comune che diceva le deduzioni che scadono dopodomani ha avuto riscontro oppure dobbiamo chiedere in questo momento di acquisire agli atti del fascicolo che diamo atto formalmente oppure devo chiedere l'acquisizione formale? Segretaria chiedo che venga acquisita al fascicolo del consiglio comunale la richiesta di memoria di aggiornamenti di spiegazioni fatta

dall'autorità del contribuente al comune di Bisceglie. Assolutamente è una richiesta fatta alle autorità del comune di cui do atto pubblicamente ed è deplorevole che non ci sia in questo momento agli atti. Presidente. È pregiudiziale l'acquisizione di questa nota per quello che sta accadendo. Lo chiedo ai sensi dell'articolo 43 del Testo unico dove noi dobbiamo avere tutti gli atti che sono propedeutici all'esame del consiglio comunale non è richiesta accesso quali sono atti propedeutici al Consiglio ai sensi dell'articolo 22. Noi vogliamo il contenuto della richiesta noi occultiamo il nome del soggetto che ha fatto la privacy. Presidente. Sono atti pubblici al di là della riservatezza di chi è stato a fare cosa. Noi chiediamo di acquisire in questo momento l'atto del contribuente che è stata inviata per conoscenza in Prefettura e Procura alla questione, ma questa nota io non ce l'ho ma voglio che la esibisca il Comune oggi. Perché un atto ufficiale altrimenti mi costringe a fare richiesta formale a sospendere il consiglio da acquisire. Non vogliamo essere pretestuosi ma vogliamo gli atti delle questioni che stiamo approvando oggi. Possiamo mettere a verbale che non si vuole dare la richiesta dell'autorità del contribuente?

Segretario Generale

Premesso che i consiglieri hanno diritto a ricevere tutti gli atti sono tenuti al segreto alla riservatezza eccetera. Visto che siamo una pubblica assise il documento non è propedeutico per legge a nessuno degli atti che sono stati presentati in consiglio. Riguarda ma non è un atto propedeutico all'approvazione di una delibera. Io non ho detto che non glielo do, glielo do in base all'articolo 43 del Testo unico ma non in quanto atto obbligatorio e propedeutico a uno di questi provvedimenti che sono posti all'attenzione del Consiglio e devo oscurare tutti i dati personali nome cognome ecc. Ripeto si tratta di corrispondenza tra un privato, il garante e il funzionario. Io glielo dò sto oscurando i dati. Mi lasci finire di parlare la invito a rispettare quello che dicono gli altri così come noi rispettiamo quello che lei...

Consigliere Spina

Lei non rispetta quello che dico io perché lei sulla questione è proprio un mio personale sa bene che ha dato atto con dati sensibili e personali in un'altra circostanza dando l'obbligo al consigliere della riservatezza io mi impegno stasera a essere riservato.

Segretario Generale

Non siamo in via riservata. Io in questo momento mi riservo di cancellarle perché non sono atti che io devo darle obbligatoriamente, io glieli do. Non sono atti che sono allegati propedeutici.

Presidente Casella

La Segretaria ha detto che comunque l'atto lo dà pur non essendo un atto obbligatorio che concerne l'atto ai sensi dell'articolo 43. Ai sensi l'articolo 43 le viene consegnato l'atto sta oscurando i dati relativi alla privacy. Pur non essendo un atto obbligatorio concernente la cartellina questo ho voluto spiegare il segretario. Il consigliere ha dichiarato la riservatezza e la tutela della riservatezza stessa. Il regolamento prevede che nel caso in cui si parli di questioni di carattere privato menzionando anche soggetti di chiudere anche la sala consiliare e farlo a porte chiuse spegnendo le telecamere ma siccome non stiamo parlando di reati né tantomeno di omicidi plurimi e quant'altro non credo sia questo il caso. Allora il segretario tramite l'ufficio di presidenza le consegna questo atto con la richiesta che peraltro ha già dichiarato della massima riservatezza a tutela della privacy del contribuente. Peraltro è stato cancellato nel caso in cui dovesse essere sfuggito qualcosa la prego di non rilevarla. Prego.

Consigliere Spina

Un'altra domanda prima di entrare nella discussione della mozione. Un'altra domanda. Volevo sapere sul sito Amministrazione trasparente come mai sta ancora applicato il regolamento 2019 quando ancora dobbiamo approvarlo? Perché stanno pubblicate le aliquote Tari 2019 che non sono state ancora approvate?

Presidente Casella

Chi deve rispondere? Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Consigliere quando si leggerà la nota troverà anche la risposta a queste cose invece noi riteniamo che siano atti confermativi. Li abbiamo già approvati in giunta e proposti al consiglio come atti confermativi ritenendo che al 31 Marzo l'ente ha rispettato la norma, ha applicato alle tariffe, ha richiesto al contribuente l'applicazione delle stesse e che quindi la applicazione di una norma differente o di tariffa dell'anno precedente sarebbe violerebbe il principio di economicità dell'azione amministrativa dell'ente perché sarebbe a discapito del contribuente e dell'ente.

Consigliere Spina

Allora siccome naturalmente non possiamo condividere il parere del Dottor Pedone che evidentemente contra legem mi permetto di dirlo pur rispettando l'autonomia del dirigente nella mia espressione democratica. E siccome abbiamo citato per il regolamento consiliare l'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 numero 388. E siccome sappiamo che la sentenza del Tar Consiglio di Stato ha annullato retroattivamente in via definitiva tutti quegli atti che sono stati i presupposti nelle cartelle a difesa dei cittadini dei contribuenti rivendichiamo che si faccia immediatamente autotutela e si annulli tutti quegli avvisi errati e illegittimi soprattutto per quello che riguarda questo punto onde evitare che ci sia qualche problema per tutti noi nel momento in cui approviamo delle tariffe fuori termine. Ricordo che il termine del 31 marzo 2019 è scaduto da un casino. Non si tratta di atti confermativo perché se non ritorniamo negli errori che si sono fatti sul piano triennale che ha detto l'Architetto prima cioè questi sono atti ex novo di rinnovazione. Fare la rinnovazione non è confermare a seconda delle convenienze. Gli atti sono stati cancellati dal Tar come dice la sentenza del Tar è come se non fossero mai esistiti. Lo dice il Tar con la sentenza numero 1505 del 2019. Questo non è che stiamo dicendo è la legge che lo prevede. Perché se ci fosse la possibilità in Italia che è un annullamento del Tar fosse un premio per qualcuno molti andrebbero di corsa a farsi annullare gli atti. Allora noi chiediamo Presidente in virtù, lo dico a verbale, della norma di quell'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 numero 388 e della unanime giurisprudenza del Consiglio di Stato della Corte dei Conti e di tutta l'Italia senza citarne una sono tutte uguali non ce n'è una, nonché delle risoluzioni del Mef e delle circolari del Mef nonché della sentenza del Tar del Consiglio di Stato sulla questione Andria dove proprio ad Andria ci fu un impugnazione dal Mef per la tardività dell'applicazione delle tariffe di quattro giorni rispetto alla scadenza del 31 marzo cioè fu approvato dopo qualche giorno insieme al bilancio e il Mef impegnò le aliquote. Quindi rispetto a tutte queste questioni coerenti noi chiediamo che venga ritirato questo punto e poniamo una mozione con voto che vorremmo chiedere se siamo nei numeri per appello nominale.

Presidente Casella

Mi aveva chiesto di rispondere Dottor Pedone.

Consigliere Capurso

Grazie Presidente grazie al dottor Pedone. Il consigliere Spina poneva la questione delle cartelle Tari sotto un altro profilo quello della indicazione di un regolamento Tari che a nostro avviso non sarebbe applicabile in quanto annullato dalla sentenza del Tar. Io invece volevo chiedere delucidazioni al Dottor Pedone in ordine a una serie di cartelle Tari che sono pervenute a decine e decine di cittadini per dei pagamenti che invece risultano a molti essere già stati effettuati è pervenuto un doppio F24 cioè un pagamento ovviamente se si paga in 30 giorni un'ulteriore sanzione di 100 euro nel caso in cui non si paghi entro i 30 giorni. Volevo capire come sia stato possibile e quale rimedio possono porre in essere i cittadini per evitare appunto di incorrere nella sanzione prevista.

Dottor Pedone

Rispondo da questa che è quella più complessa dal mio punto di vista perché naturalmente è il sistema di riscossione in F24 purtroppo se da un lato agevola il contribuente, purtroppo gli errori sono molto frequenti da parte del sistema bancario o postale dove la ricevuta che porta il contribuente non riporta esattamente il codice fiscale e quindi all'ente

a cui viene accreditata la somma per cui molto spesso il contribuente si trova ad aver versato ma l'ente non ha ricevuto le somme e quindi siamo costretti diciamo ne abbiamo numerosissime questioni se vuole quando vuole può venire in ufficio e le faccio documentare dal documento tutte le segnalazioni fatte agli istituti bancari e all'Agenzia delle Entrate per trasferimento delle somme. Quindi chiediamo sostanzialmente all'ente che ha beneficiato degli accrediti di trasferirlo naturalmente in un'attività massiva ci possano essere pure errori dell'ufficio ma anche del contribuente che ha versato magari dopo considerate che l'attività che abbiamo posto in essere riguarda esclusivamente le annualità del 2016 17 e 18 che dovevano essere versate già abbondantemente almeno due anni fa. Se fosse tutto funzionato per bene, mentre noi stiamo chiedendo queste somme nel 2020. In realtà sono iniziate nel 2019. Quindi diciamo l'errore ci sta nella maggior parte dei casi che abbiamo monitorato derivano da queste situazioni. Fermo restando che ci possono essere anche errori. Però siccome il meccanismo di incasso è automatico quindi avviene con F24 e viene generato automaticamente l'errore dell'operatore è molto ridotto da parte dell'Ufficio, molto lo abbiamo riscontrato sia al sistema postale e abbiamo attivato una serie di strumenti per segnalare i fatti abbiamo chiesto che il contribuente prelevi dal suo cassetto fiscale l'esatta ricevuta perché la comprende dove è stato fatto il versamento. In molti casi l'operatore bancario che ha digitato il codice fiscale. Faccio un esempio molti soldi sono andati a finire al comune di Bitonto anziché a 883 a 893 e quindi abbiamo aperto un canale con il comune di Bitonto per la restituzione e viceversa perché è capitato anche al contrario. Devo dire in maniera inferiore però anche altri casi. Quindi diciamo questi sono le situazioni che si sono generate e che è naturalmente un'attività massiva considerato che sono tre annualità che abbiamo censito tutti insieme inevitabilmente... assolutamente basta riportare la ricevuta di versamento. Attiviamo noi d'ufficio come stiamo facendo tramite l'agenzia delle Entrate alla comunicazione; i Comuni che hanno beneficiato hanno una comunicazione con la quale sono chiamati a riversare le somme al comune di riferimento. Però ripeto se vuole dire anche conferma documentale se domani in settimana può rivolgersi e le faccio un po' vedere un po' la situazione complessiva. Fermo restando che devo dire sono molto più le richieste di rateazione che non le richieste di annullamento. Per tranquillizzare anche il contribuente anche come dire l'opinione pubblica. Per quanto invece riguarda l'altro aspetto diciamo inerente confermo quello che è stato detto in particolare in questo caso viene chiesta l'inefficacia di un regolamento che è invece in assoluto a favore del contribuente perché il precedente articolo 36 prevedeva che il comune facesse e mettesse avviso di accertamento quindi con sanzioni e interessi subito dopo l'avviso bonario. Siccome come funzionario responsabile ho ritenuto eccessivo emettere l'atto di accertamento ciò significava con le sanzioni. Ho ritenuto invece apportare una modifica che dal mio punto di vista poteva essere anche superflua. Ma siccome correttezza vuole che siano sempre comunicati al consiglio comunale all'interno del regolamento è stato modificato l'articolo 36 che potete leggere, me ne sono portati dietro perché diciamo. Avevo immaginato parlando di cartelle pazze ho immaginato che diciamo la pazzia mi poteva come dire aver assalito. In realtà il vecchio regolamento dice il primo comma. Articolo 36 del vecchio regolamento è quello del 2019 dal 18 al 19 quello che è stato approvato e poi annullato e quello precedentemente modificato. Quindi in passato fino al 2018 il regolamento diceva "Il Comune provvede all'invio ai contribuenti anche per posta semplice di un'apposita avviso di pagamento. Successivamente può inviare ai contribuenti morosi solleciti di pagamento con raccomandata a/r senza sanzioni e interessi". Bene noi abbiamo inserito nel nuovo regolamento una facoltà: abbiamo detto il Comune.

Lasciando il comma primo successivamente può inviare ai contribuenti morosi i solleciti di pagamento con raccomandata a/r senza sanzioni interessi o atto di Sollecito con raccomandata a/r comprensivo di sanzioni qualora il contribuente effettui versamento oltre i 30 giorni dalla consegna dell'atto. Quindi sostanzialmente mentre vi avevamo solo quello ti faccio l'accertamento. Qui abbiamo dato l'opzione all'ufficio cioè dire o ti mando il sollecito oppure ti mando un sollecito che se non mi paghi dei 30 giorni questo per un ovvio principio di economicità perché sapete bene che le spese di procedimento sono a carico del contribuente per cui se io ti mando prima il sollecito e poi l'accertamento solo di spese che ho recuperato 10 euro se ti mando un unico accertamento un unico atto dove ti dico se mi paghi nei 30 giorni non mi paghi sanzioni, decorsi 30 giorni scatta l'accertamento e quindi la sanzione. Tant'è che i contribuenti stanno gradendo, uso un termine forte, ma chiaramente comprendono che non ci sono le sanzioni se aderiscono all'accertamento abbiamo fatto una sorta di adesione con adesione e senza adesione. Quindi diciamo mi è sembrato veramente eccessivo il passaggio atteso che è assolutamente a favore del contribuente e nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa. Sulla questione dell'efficacia poi naturalmente la riprenderemo sulla Tari

immagino. Diciamo visto il clamore anche sui social evidenzio che non corrisponde a vero l'univocità dell'efficacia o Inter temporale o successiva perché qui deposita una sentenza del comune di Spinazzola che invece al bilancio 2016 è stata eccepita dal ministero dell'Economia l'inefficacia delle tariffe e il Tar Puglia l'ha rigettata e quindi ha convalidato l'efficacia temporale dal primo gennaio delle tariffe 2016. Se si vuole segretario può depositare agli atti potrà servire anche per la prossima se il caso se lo si ritiene. Però questo a dimostrazione che non è una giurisprudenza costante peraltro anche quella citata dal Comune di Andria è diversa perché ha un'efficacia inter temporale così come altre come quella di altri comuni invece ha un'efficacia addirittura postuma. E su questo ma come dire vorrei chiudere anche solo aspetto della TARI vorrei evidenziare ai contribuenti ai singoli consiglieri anche i contribuenti in questo caso che l'efficacia della tariffa qualora dovessimo aderire o qualora il ministero il Mef dovesse rendere impugnarci o il consiglio comunale approvare le tariffe del 2018. Vi comunico che le tariffe sono identiche sono le stesse cambia soltanto in alcuni passaggi la composizione tra componente fissa e componente variabile. Abbiamo fatto una simulazione ci sono contribuenti che dovrebbero pagare un euro in più altri contribuenti che dovrebbero pagare un euro in meno che ha aggiunto alle spese di conguaglio. Dovrebbero essere tutte negative e che saranno probabilmente, qualora dovesse passare questo, compensate nel 2020 perché il costo del servizio non è inefficace decorre dal primo gennaio del 2019 perché il PEF com'è noto non ha un'efficacia inter temporale come tariffe per cui da questo punto di vista l'ufficio pone anche all'attenzione dei consiglieri questa situazione perché la nostra attività dev'essere sempre improntata a un principio di economicità dell'azione amministrativa che è un principio sacrosanto e di carattere generale. Grazie.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Volevo comprendere questo se un contribuente non ha pagato nel 2017 perché non gli è stata notificata perché viaggia per posta ordinaria diciamo la cartella TARI quindi non è stata notificata né tantomeno ha ricevuto il sollecito è giusto che oggi paghi sia gli interessi di mora che le sanzioni? è giusto che oggi andiamo a caricare il contribuente di una sanzione e degli interessi moratori? E invece risulta altro. Verrò con quella cartella a dimostrare quanto sto dicendo. Io sto facendo un esempio: il contribuente non ha pagato perché non ha ricevuto la cartella che viaggia per via ordinaria né tantomeno il sollecito bonario a cui lei si riferiva. Questo riguarda il 2017. Oggi le arriva la cartella da pagare che lì dice che deve pagare le sanzioni e gli interessi. Verrò con la cartella a dimostrare quanto sto dicendo. Quindi c'è questa opzione. Ok.

Presidente Casella

Prego Consigliere.

Consigliere Napoletano

A noi sembra una enormità ai limiti dell'abuso che si adotti un procedimento utile o meno che sia di una forma regolamentare annullata. Sta scritto sulle cartelle che sono arrivate. Siccome arrivano i consiglieri arrivano anche i consiglieri fanno riferimento. Quindi comunque la cartella menziona la delibera consiliare del 16 aprile del 2019 e questo mi sembra enorme perché un regolamento che è stato annullato non può essere alla base di una qualsiasi procedura che si voglia intraprendere in un senso o nell'altro. Poi ci sarà chi risparmi ci sarà chi non risparmia. Quindi il problema non è questo l'euro in più o in meno a seconda del contribuente 2018 invece del 2019. Il problema è che se un regolamento, una tariffazione è stato annullato si applica la precedente. Punto e basta. E dopo il 31 di marzo non si può più procedere a modifica adesso la farete rinnovando in questa maniera quindi questo già è un abuso a mio avviso che il Comune non avrebbe dovuto fare. Poi ci sono le vessazioni perché non si può pretendere di trovare gli equilibri di bilancio alla fine con i cittadini che devono versare l'obolo avendo già pagato. Le vessazioni invece sono quelle che colpiscono i cittadini che hanno pagato rispetto alle annualità che viene loro chieste ma che non avendo l'obbligo o la cura di conservare accuratamente le ricevute di pagamento e che quindi non se ne andrà a trovare potrà lamentarsi, arrabbiarsi eccetera però poi magari valutare va beh costa di più fare un ricorso, un'opposizione che sia piuttosto che non pagare. Poi ci sono decine e decine di contribuenti forse centinaia. Come sanno bene gli uffici di riferimento che sono andati a chiedere opinioni e pareri e hanno letteralmente stracciato le cartelle lasciandole nell'ufficio. Quindi andatevi poi ad inseguire tutta una serie di cittadini e contribuenti che chiaramente non pagheranno perché la reazione

che immediatamente scaturisce è proprio questa. Quindi francamente se c'è un sistema a parte gli errori sempre possibili dell'ufficio ma se c'è un sistema che si rivela sfavorevole poi alla luce dei fatti e perché fai per fare il bene e poi alla fine fai il male. Perché se ci sono dei pagamenti che vengono effettuati diceva prima Dottor Pedone e non vengono registrati all'ufficio il Comune non incassa è portato quindi a pensare che vi sia una morosità da parte del cittadino contribuente e quindi si vede recapitare con raccomandata peraltro perché questo mi consta. Alla fine poi scaturisce come se non bastasse altro per questa amministrazione un malcontento diffuso anche per queste questioni. Ponete un rimedio. Perché se lo strumento utilizzato presenta questi inconvenienti evidentemente bisognerà pensare a rettificare insomma o ad adottarne un altro che non implica come conseguenza queste vessazioni insomma perché ci potrebbero essere poi una serie di class action. Ci potrebbe essere l'interessamento della Corte dei Conti, attenzione perché poi le percezioni indebite possono costituire momento anche di restituzione con tutto quello che comporta; è un terreno non solo fonte di ingiustizie ma viscido e minato anche per il Comune che assume l'aspetto che avevano i Bizantini anticamente gente preferì i barbari preferisce i Galli invasori ai Bizantini esattori perché così va a finire così la storia per chi si diletta ancora a perdere tempo sui libri. Va bene quindi il momento di riflessione Sindaco lo so che la stanchezza l'ora eccetera ma poi con lei se la prendono mica vanno agli uffici per cui si regoli anche per poter dare risposte ai cittadini che verranno se lo faranno con lei prima ancora che con altri amministratori della sua giunta. Ma certamente noi non possiamo accettare questo modo di procedere che ci sembra profondamente ingiusto e non lecito per quanto riguarda invece lo strumento utilizzato come punto di riferimento cioè il regolamento 2019 annullato.

Presidente Casella

Grazie al consigliere Napoletano, prego.

Consigliere Spina

Presidente sulla mozione chiediamo i pareri. Io ho letto già il parere non lo leggo. Per me è stato detto “evita di leggerlo pubblicamente” ma è pacifico e chiaro poi se il Dottor Pedone vuole esprimerlo nuovamente questo rispetto alla mozione in pratica. Oggi ci troviamo di fronte a questo tema e un tema mi dispiace dirlo non è di economia ma è un tema di diritto. Il Tar ha annullato tutti gli atti del bilancio compresi come si riconosce in tutte le circostanze saranno staremmo qui a rifare gli atti annullato tutti gli atti del bilancio compreso il regolamento e comprese tutte le quelle che erano le norme delle tariffe delle aliquote introdotte in relazione agli allegati bilancio 2010 hanno. Teoria del Dottor Pedone questo dottore me deve consentire perché diciamo è una teoria molto forte personale. Dice Dottor Pedone: Siccome il Tar ha annullato gli atti quelli atti non vengono annullati non spariscono e rimangono lì in attesa che vengano tributati e recuperati. C'è l'Istituto della conferma quando lo dirà a verbale Io glielo dirò. La conferma di un atto annullato. Ecco perché ognuno alla fine ma in buona fede può fare degli errori. Ma il confronto è importante perché io quando si parla di partita doppia di doppia diciamo giocavo al singolo non posso capire granché quando si parla di diritto posso dire qualcosina in più. Allora nel momento in cui si parla di conferma dell'atto annullabile, si parla di un atto che non è già passato e lo vedremo più tardi su un altro punto che non è già passato al vaglio del giudizio del Tar. Sarebbe bello e sarebbe facile perdere una causa al Tar e dire “io lo rifaccio uguale” e in più lo rifaccio uguale e gli do anche il termine che tu hai annullato con efficacia retroattiva è uno degli errori più grossi e il classico in buona fede quando c'è la malafede no, è il classico abuso di ufficio, è il classico esempio dell'atto che è stato vietato dall'articolo 21 septies della legge 241 del 90. Hanno creato una norma apposta per dire quando il giudicato ti dice che è saltata una cosa non vorrei adottare uguale perché sennò l'atto è nullo. Cioè il legislatore non dice “annullabile” non devi neanche un altro ricorso devi soffiare il vento è nullo per cui il Dottor Pedone nel suo parere in buona fede ha detto quello che dirà dopo che queste cartelle si reggono sull'atto annullato riconosciuto annullato dalla sentenza del Tar 1505 del 18 novembre del 2019 ma che, sulla semplice volontà già della giunta e oggi dal Consiglio, rivivono da quel momento senza scontare neanche il ritardo. Posto che sarebbe difficile che vengono copiati ma darli anche la data di allora è proprio il classico esempio di quello che il legislatore ha voluto evitare. Se questo avviene nelle vicende uomo contro uomo un privato fa diciamo che il pubblico subisce un'azione di questa si difende può fare delle azioni, ma voi immaginate che può significare questo esercizio arbitrario di un'interpretazione che non sta nella legge con tutta la buona fede che è forte e che viola il diktat del Tar che viola tutti i principi. Cioè potremmo stare a parlare perché l'equivoco nasce dal concetto

di conferma sono gli atti accessori di secondo grado agli atti amministrativi che hanno dei vizi ma quando non sono già passati dal filtro del Tar; quando sono già annullati non puoi confermare un atto annullato. Poi come ha detto il Tar per le cose che state facendo a voi che una cosa diversa riadottarlo se hai termini per farlo rispettando i termini perché non può avere efficacia retroattiva. Il Tar disse Potete adottare esercizio di autotutela ma disse anche l'altra faccia della medaglia "Gli atti che avete già adottato sono annullati come se non fossero mai esistiti". Dire "ho rispettato il termine del 31 marzo 2019 perché io ho adottato. Poi me l'hanno annullata e oggi lo confermo" sto dicendo una cosa semplice rimarrà agli atti. Allora io siccome ho detto votiamo individualmente abbiamo i pareri ma siccome su questa vicenda inevitabilmente per il clamore per le situazioni dei consumatori si andrà oltre, io voglio semplicemente spiegare tecnicamente qual è la posizione che ritengo dal punto di vista giuridico amministrativa poi sul piano dei conti e tutto il resto l'avete fatto per fare cassa rimane per me una valutazione politica che Angarano si regge ancora sulle pianificazioni mie e sugli arretrati di quello che non mi faceva incassare l'allora dirigente per il 2016 e 2017, mi permetta la battuta; cioè con gli arretrati si pagano le Tari attuali cioè i buchi di bilancio vengono pagati coi tesoretti degli anni precedenti e ne stanno uscendo di tesoretti in questo periodo però ben venga. Battuta per battuta era simpatica però il 2016 17 anni di competenza nostra. Noi stavamo a lottare per tenere cassa ai 14 milioni e pareggio di bilancio e invece oggi per coprire il buco di questo momento che sicuramente c'è stato nella gestione dell'igiene urbana perché lo si dice anche nella risposta che per coprire la questione del PEF si è costretti a fare anche degli arretrati degli anni precedenti 16 e 17 e nella fretta di recuperare soldi addirittura si danno cartelle che è ingiusto dire che gli anziani debbano conservare le cartelle vecchie. Cioè io dal comune devo poterne cominciare a fidare. Non mi posso fidare se vedo il sito della trasparenza, vedo un atto e non corrisponde a quello che è vero cioè che cosa sta succedendo in questo comune? Non è colpa di uno o dell'altro è come se c'è un clima particolare che ha prodotto delle situazioni strane. Allora sul sito la trasparenza stando alle norme che non sono applicabili ad oggi lo saranno da domani mattina se nessuno le impugna varranno per l'anno successivo. Ma al di là di tutta questa situazione ci costa un tantino avere il rispetto di una città che potrebbe anche non conservare tutte le cartelle vecchie, non conservare le ricevute? Dobbiamo stare attenti a tappeto sono arrivate 16 17 e 18. Lascio stare la questione della sanzione con il regolamento non è entrato in vigore. Per cui proponiamo la mozione ma anche nella gestione di questa situazione un pizzico di attenzione lo sanno i dirigenti quando all'epoca partirono gli avvisi. Io stesso sapevo del dissenso che creavano nella comunità e cercavo qualche volta anche di frenare. Abbiamo fatto anche degli interventi per verificare in certe situazioni se era possibile intervenire dal punto di vista della autotutela. Non dimentichiamo in molte circostanze delle note anche che sono partite con delle istanze particolari. Quindi dico ai consiglieri di maggioranza siccome c'è stata la valutazione del politico dirigente e mi si permetta la seconda battuta perché ha fatto una valutazione politica. Ha detto "alla fine o 17 18 19. Il risultato è che abbia fatto la simulazioni è sempre la stessa la somma che esce quindi che vi interessa della norma. Io sono un tecnico non mi interessa". Lo ha detto Angelo Pedone per il contribuente ha fatto la politica di politica di equità diciamo cittadina sociale ha fatto la votazione non perché non ha detto si applicano e ho sbagliato l'ho sbagliato non pensare stiamo sempre là. Io dico alla valutazione che politica fatta dal dirigente io rispondo che non sono sicurissimo di questo favor perché conoscendo il comune di Bisceglie nell'attuale assetto amministrativo io sono convinto che avrebbe applicato sicuramente le aliquote più convenienti al Comune sempre per quelle ragioni di cassa che non entrando più finanziamenti pubblici, non potendo più intervenire opere pubbliche oggi non si possono fare più le avete bloccate stasera con tutti i danni che state facendo sotto il profilo della gestione dell'igiene urbana dove oramai sappiamo tutti che ci sono molti meno servizi del passato e quindi vuol dire che i costi sono aumentati perché se prima si facevano venti bonifiche, Isole Mobili, nuova isola, mezzi nuovi gas metano gas e altro e oggi non si vede più niente e i cittadini pagano di più vuol dire che qualcosa non sta andando per il verso giusto. Allora come facciamo per coprire per quest'anno? la pezza a colori strategia. Non facciamo più le transazioni del contenzioso che rivendica l'azienda che mettiamo fuori Tari. Facciamo un recupero di somme straordinarie 16 17 18. Che probabilmente mettiamo imposta attiva di bilancio così copriamo il PEF e il bilancio Tari. Se questo diciamo ai consiglieri a meno che non vengano utilizzate per altre finalità non legate all'igiene urbana. Poi per il 2020 si prevede conguaglio a fine anno. Qui diamo sei mesi di ossigeno dicendo farà sicuramente come ho sentito questa sera il comunicato come delle luci LED grandi 7000 luci LED stasera è comunicato addirittura in due anni sbloccato le case. Ho pubblicato le case popolari. Madonna santa ha pubblicato cinque minuti per fare tutto quello che abbiamo fatto lo sanno che così siamo stati. Per quello che riguarda questa questione anche di tutte le altre cose che si sono dette durante l'intervento iniziale anche su questa vicenda

dell'igiene urbana e delle aliquote del Regolamento con il quale poi dobbiamo coprire la spesa, devo dire che le perplessità rimangono forti. Io vi invito al rispetto della legge perché quando si fanno delle battaglie di legalità non si teme mai nulla. Vi chiedo di rispettare. E quindi ecco l'appello anche nominale un senso di responsabilità. Chiedo il parere naturalmente visto che è stato fatto un parere su questa delibera sia dal collegio dei revisori che dal dirigente. Poi l'intervento spero anche del Sindaco sul punto perché è un fatto importante le cartelle pazze sono quelle che arrivano in base a norme non applicabili o in base a delle imprecisioni della burocrazia. Capita in tutte le famiglie amministrative. Quindi chiedo questa interpretazione sulla mozione se ci sono dopo aver acquisito i pareri e votiamo sapremo se la sentenza del Tar la state rispettando o no perché se non rispettate rimanga a verbale che l'associazione dei consumatori di quel che vogliamo essere con un nome x con questa deliberazione potrà impugnare tutte le cartelle Tari 2019. Se dico qualcosa gli avvocati della società dei consumatori mi chiederanno se dico una cosa giusta chiederanno la disapplicazione di un atto illegittimo in chiave tributaria che è istituto tipico degli atti che sono non solo ha detto in questo caso nulli perché in violazione della sentenza del Tar quindi sentenza annullamento non può rinascere si fa un nuovo regolamento lo rispettiamo oggi ma vale dall'anno prossimo. Non può valere retroattivamente non è una conferma che si usa sugli atti non annullati dalla giustizia amministrativa e per evitare gli abusi nel disegno di legge lo andate a trovare nell'articolo 21 comma 7 bis articolo 21 della 241 del 90 nel ratio di questa legge nel disegno degli studi che sono stati fatti per portarle alla Camera al Senato sta proprio di evitare e arginare l'abuso delle amministrazioni private capricci e insensibili alla giustizia amministrativa. Quando non ci fossero i profili dell'abuso di ufficio, questa è la storia. Poi non vi piace perché lex sempre per voi è una dura lex quando riguarda voi. E invece lex giusta quando riguarda i cittadini e gli altri. Ormai siete arroccati su quei numeri su quelle situazioni e volete andare avanti in questa maniera. Non abbiamo proprio fretta perché tra ricorsi al Tar ed errori che fate quotidianamente, se questo è il vostro futuro mi dispiace semplicemente per i cittadini di questa città che hanno avuto davvero una iattura da avere una classe dirigente insensibile anche le cose che sarebbero poco costose. Io oggi lo avrei portato subito in bilancio. Invece ci troviamo di fronte oggi a un altro parliamo parleremo, faremo, faremo, parleremo, stiamo facendo, stiamo facendo e facciamo le cose che hanno fatto gli altri già 4 5 anni fa. Andate avanti così non so quali balzi in avanti possano farsi.

Presidente Casella

Grazie Consigliere. Allora sulla mozione sulla mozione così come proposta dal consigliere.

Consigliere Spina

In violazione dell'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 numero 388 per scadenza del termine perentorio che per l'anno 2019 è stato il 31 marzo in coincidenza col termine ultimo per l'approvazione del bilancio.

Presidente Casella

La mozione cui fa riferimento il consigliere Spina. è stato chiesto l'appello nominale a nome dei sette consiglieri comunali. Ritiro del punto per violazione articolo 53 comma 16 della legge 23 12 2000 388 per scadenza del termine perentorio che per l'anno 2019 è stato il 31 marzo 2019 scadenza ultima Approvazione bilancio giusto? I pareri sono quelli dei Revisori e Dirigente dell'Area Finanziaria.

Segretario Generale

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione era stato differito al 30 aprile. La delibera gravata risulta tuttavia adottata soltanto in data 15 luglio 2016. Scaduto altresì il termine ampliato ex legge se non nella fattispecie concreta il Comune di Spinazzola anche in considerazione del rinnovo eccetera aveva ottenuto...nello stesso termine quindi ha approvato il bilancio in data 27 giugno 2016 nello stesso termine ha provveduto ad approvare le tariffe per cui è causa la delibera aggravata che si ribadisce risale al 15 luglio e come correttamente rimarcato in giurisprudenza la deliberazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe dei servizi costituisce un allegato obbligatorio del bilancio preventivo ai sensi dell'articolo 172 la delibera impugnata risulta dunque tempestiva rispetto al termine ultimo intimato dal prefetto resistente per l'approvazione del bilancio. La proroga ha altresì consentito all'Ente Comunale di adeguarsi

al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani predisposto tardivamente eccetera il ricorso del ministero va respinto. Beh no perché hanno approvato il bilancio di previsione 2016 quindi per l'anno 2016. Non ho contezza al Consiglio di Stato. Non so se il ministero è andato anche perché questa è del 2018. Su questo punto è vero che letteralmente noi abbiamo una norma che ti dice a prescindere da quella che lei ha letto si collega all'articolo 3 dello Statuto del contribuente che dice che le tariffe non vanno applicate retroattivamente. Quindi io le dovrei approvare precedentemente all'anno in cui le devo riscuotere; in questo caso c'è una norma di legge che sposta retroattivamente un caso eccezionale al primo gennaio le tariffe anche approvate successivamente. Ma c'è una norma di legge. Quella che sposta il bilancio che sposta il bilancio e c'è una norma quella che io ho citato quando ho chiesto la convocazione d'urgenza. No io posso approvare le tariffe entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio. Se la legge nell'esposto mi sposto il bilancio dal 31 dicembre al 31 marzo vuol dire che io entro il 31 marzo possa provare anche le tariffe. Oltre il 31 maggio non potrei perché non sono coperta dalla legge. Questa sentenza mi opera una sorta di trascinamento del termine e trascinato il termine del bilancio anche oltre, di conseguenza anche le tariffe. Quindi con questa sentenza abbiamo questo effetto. Però c'è da dire qualcosa. Lo Statuto del contribuente è quella di dire al contribuente guarda “io non ti applico qualcosa che tu non conosci. Ti dico prima quello che devi pagare e decorre dal primo gennaio dell'anno successivo a quando io te l'ho detto a tua tutela”. Il comune di Bisceglie il 31 marzo ha approvato delle tariffe quindi il contribuente nei termini di legge ha avuto contezza che dal primo gennaio doveva approvare tariffe 2019 e ha pagato le tariffe a quelli che l'hanno pagate fino a novembre. La tutela del contribuente in questo momento verrebbe nei fatti vanificata perché io nel 2020 stabilendo che non posso applicare tariffe 2019 nel 2019 ti dico nel 2020 “tu dovevi pagarmi le tariffe 2018” cioè io adesso retroattivamente applicando questo principio faccio un danno diciamo al contribuente dicendogli “tu nel 2019 non mi devi pagare tariffe 2019...” ora le spiego siccome abbiamo l'obbligo della copertura della tassa, l'obbligo del servizio qualora per un caso eccezionale per un caso fortuito per un'ipotesi i contribuenti non riuscissero con la tariffa 2018 a coprire i costi del 2019 il Comune è obbligato a operare il conguaglio nel 2020 per cui potrebbe succedere che il contribuente paga qualcosa che non sapeva. Diverso da quello che ha legittimamente pagato fino a fine anno e l'anno successivo si trova a dover pagare la tariffa 2020 più il conguaglio 2017. Anzi le dirò di più potrebbero anche essere contribuenti diversi da quelli che erano presenti perché qualcuno si è spostato qualcuno è andato via.

Consigliere Spina

Tutta la giurisprudenza consolidata amministrativa dice il contrario di quel primo precedente di Spinazzola ribaltato in Consiglio di Stato per esempio in questa provincia abbiamo il caso eclatante del Comune di Andria. Io non so ad Andria c'è stato un precedente del Tar e il Consiglio di Stato e io non lo so come è andata a finire. Però ricordo essendo amico del Sindaco dell'epoca che fu costretto poi a fare degli equilibri perché approvò con quattro giorni di ritardo rispetto alla scadenza del termine del bilancio la Tari cioè il bilancio era stato prorogato con la diffida ma non il termine. Quindi ha dovuto pagare il riequilibrio e le condizioni difficili al Comune di Andria sono nate inizialmente proprio da questa impostazione sbagliata della cosa. Quindi c'è stata una sentenza in questo senso.

Segretario Generale

Poi ecco un'altra cosa da dire la tariffa non è stata annullata per vizi propri è stata annullata per trascinamento. Però era stata approvata nei termini.

Presidente Casella

Pongo in votazione per appello per appello nominale la mozione dei consiglieri comunali d'opposizione. Dovete rispondere sì o no. Chi è a favore della mozione risponderà sì. Chi è favorevole al ritiro del punto per violazione dell'articolo 53 comma 16 del 23 dicembre numero 388 per scadenza del termine perentorio per l’anno 2019 è stato il 31 marzo deve votare favorevole; chi è contrario a cosa deve votare contrario. Quindi vi verrà apposta la domanda siete contrari o siete favorevoli alla mozione? 8 favorevoli e 15 contrari. La mozione non passa 15 voti contrari 8 favorevoli e un astenuto. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto sul punto numero 8? Non ci sono dichiarazioni di voto. Metto in votazione purtroppo il punto numero 8. Allora chi è favorevole al punto numero 8? 15 favorevoli. Chi è

contrario? Due contrari il consigliere Sasso e il consigliere Fata astenuto il Presidente l'immediata esecutività senza la stessa con la stessa votazione.

Punto n.9

N.9 - Rinnovazione di approvazione refrattari Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505.

Presidente Casella

Punto numero 9. Ci sono interventi, domande e dichiarazioni di voto? Ok metto in votazione il punto numero 9 chi è favorevole? 15 voti favorevoli 2 contrari. Astenuto il Presidente. Stessa votazione per l'immediata esecutività 15 favorevoli e contrari astenuto il Presidente.

Punto n.10

N.10 - Rinnovazione e approvazione PEF sentenza Tar Puglia. 1505.

Presidente Casella

Punto numero 10. Ci sono interventi, domande e dichiarazioni di voto? Ok metto in votazione il punto numero 10 chi è favorevole? 15 voti favorevoli 2 contrari. Astenuto il Presidente. Stessa votazione per l'immediata esecutività 15 favorevoli e contrari astenuto il Presidente.

Punto n.11

N.11 - Rinnovazione e approvazione Modifica regolamento IMU Anno 2019 sentenza Tar Puglia 1505.

Presidente Casella

Punto numero 11. Ci sono interventi, domande e dichiarazioni di voto? Ok metto in votazione il punto numero 11 chi è favorevole? 15 voti favorevoli 2 contrari. Astenuto il Presidente. Stessa votazione per l'immediata esecutività 15 favorevoli e contrari astenuto il Presidente.

Punto n.12

N.12 - Rinnovazione e approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Anno 2019.

Presidente Casella

Punto numero 12. Ci sono interventi, domande e dichiarazioni di voto? Ok metto in votazione il punto numero 12 chi è favorevole? 15 voti favorevoli 2 contrari. Astenuto il Presidente. Stessa votazione per l'immediata esecutività 15 favorevoli e contrari astenuto il Presidente.

Punto n.13

N.13 - Comunicazione ai consiglieri comunali emendamenti presentati allo schema di bilancio previsione finanziaria per triennio 2019 21 ed esaminati dalla giunta comunale.

Presidente Casella

Punto numero 13.

Dottor Pedone

L'articolo 17 comma 6 prevede in relazione alla formazione del bilancio che gli emendamenti presentati saranno sottoposti all'esame della giunta comunale previa acquisizione del parere di tecnica del responsabile servizio interessato dal parere raccontata dal responsabile del servizio finanziario e dal parere dell'organo di revisione. Il comma 7 invece prevede che gli emendamenti presentati sono comunicati consiglieri e posti in votazione prima dell'approvazione del bilancio non possono essere posti in votazione emendamenti che determina squilibri di bilancio e presentano il parere negativo del responsabile finanziario. Ci sono due tipologie di emendamenti quelli che determinano squilibri non si discutono proprio, quelli invece che presentano il parere negativo...

Vice Presidente Di Tullio

Non possono essere posti in votazione emendamenti che determini squilibri di bilancio e presentano il parere negativo del responsabile del servizio finanziario e/o dall'organo di revisione.

Consigliere Spina

Presidente per essere diciamo letterali poi si può anche decidere di non farlo ma per un senso anche di giustizia rispetto a quello che è accaduto l'altro consiglio che ha determinato tutto il fatto che è successo. Le due condizioni sono una “e” in mezzo la congiunzione invece o la seconda dice dirigente o revisori. Invece lo squilibrio finanziario di quegli emendamenti non è acclarato da nessuno qui c'è solo una condizione quale il parere negativo dei revisori. Oggi però le due categorie di emendamenti non esiste. Questa è l'interpretazione letterale e tranquilla. Se poi vogliamo forzare la mano dovete fare nel regolamento “o” “o”. E qui ci sono due categorie sono disgiuntive la congiunzione “e” unisce. La parola al proponente consigliere Sasso.

Consigliere Sasso Mauro

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Siamo belli freschi quindi tranquilli. Innanzitutto volevo precisare una cosa quando c'è stato l'intervento del Sindaco dove parlava del confronto scontro. Penso che personalmente voglio dire non ho mai agito in questo senso. Anzi la presenza e la presentazione di circa 200 emendamenti in questo anno e mezzo la dice lunga sotto questo aspetto. E non mi accingerò a leggerli tutti ma ho fatto delle considerazioni perché penso che siete stati redatti avete tutti quanti ricevuti e quindi li avete tutti letti. Sono sicurissimo che li avete eletti e avete letto le risposte tutto infatti vuol dire proprio perché entrando mi hanno detto “è arrivato l'uomo degli emendamenti”. Ormai è un nomignolo che mi piace perché vuol dire che sto facendo il mio lavoro nel senso che sono qui proprio per fare questo. Naturalmente le aspettative sono diverse visto che tante volte mi sono stati fatti i complimenti per questa presentazione però non hanno trovato lo stesso gradimento di questa presentazione. Ma ancora più perplesso e confuso poi sono per quanto riguarda alcuni emendamenti appunto che mi hanno lasciato perplesso e quindi chiedo l'attenzione di tutti i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza. Per esempio il emendamento numero 2 rinegoziazione dei contratti. I contratti prevedono il cronoprogramma. Si sta procedendo alla verifica di attuazione? Specialmente per i contratti pluriennali tipo un impianto pubblica illuminazione o trasformazione di fonte energetica o risparmio energetico di scuole primarie e uffici pubblici. Mentre al riguardo la risposta politica era abbastanza contraddittoria.

L'emendamento numero 5. Centralina Arpa. Quello che vorrei capire è una mia una domanda visto che si dice che si vuole ridurre il rischio di inquinamento si è monitorato il livello dell'aria che respiriamo? Perché se così fosse non si deve ridurre nessuna risorsa. Emendamento numero 8 strategia rifiuti zero tariffazione puntuale. Risposta politica "non in linea con i programmi dell'amministrazione comunale". Ma mi è parso di vedere che era nel vostro programma dell'ambiente a pagina 12. Se lo leggete vedete che era nel vostro programma. L'emendamento numero 9. Raccolta domiciliare. Qui avrei fatto una mia considerazione è che quella data una cattiva risposta che sugli anziani e sui disabili è stata data questa risposta "arrangiatevi". Quattordicesimo punto parchi pubblici riqualificazione. Nella risposta non è chiaro quali sono gli interventi di riqualificazione per i parchi pubblici che abbiamo chiesto. 18 eco ristoranti per la riduzione degli sprechi alimentari dei rifiuti umidi e da imballaggi la risposta è stata "non rientra negli obiettivi di questa amministrazione". Veramente perplesso. Valorizzazione del dolmen della Chianca proposta meritevole ma non può essere in considerazione con il programma amministrativo. Poi ci sono tutti questi punti dal 26 al 31. Musica e cultura un po' generica e l'ho raccolta in un'unica risposta. Risposta mi sembra univoca. Si vuole condividere i criteri con le associazioni perché c'è stata una esperienza negativa in passato. Infatti noi chiediamo un regolamento con associazioni culturali che contribuiscono alla realizzazione di eventi culturali e sportivi e di richiamo turistico e alla valorizzazione dei beni culturali comunali. Che c'entra il passato con queste proposte migliorative? 39 esima struttura sportive: si propone in questo emendamento di dare maggiore attenzione all'adeguamento strutturale con particolare riferimento allo stadio Ventura. Risposta "stiamo intervenendo sull'impianto di Salnitro e stadio Di Liddo" Io ho chiesto particolare attenzione sullo stadio Ventura e qui nessuna risposta ma non soltanto per il campo ma anche soprattutto per la pista di atletica leggera dove sappiamo che negli anni 70 e 90 a Bisceglie si sono svolti i campionati regionali provinciali e dove aveva avuto anche il piacere di avere il grande Pietro Mennea a presentarci alcune competizioni. Ma soprattutto è stato il trampolino di lancio per la nascita di tanti sportivi specialmente con i nostri giochi della gioventù che un po' tutti ricordiamo. Vi prego di rivedere questo accoglimento con attenzione e con grande responsabilità. Questa attenzione può dare alla città un grande sviluppo sportivo culturale e turistico. Poi anche qui ho fatto una raccolta di risposte; risposte univoche sono state date per il settore pesca emendamento 70 e 71. Politiche e di imprenditoria giovanile emendamento 55 e 72. Inserimento lavorativo categorie svantaggiate. Emendamento 67. Recupero del molo storico emendamento 41 sebbene previsto dal punto 2.8 del programma coalizione "Un passo alla svolta". E infine completamento zona 167 emendamento 40. Sebbene i residenti abbiano pagato anche per i costi della urbanizzazione ci sono stati comizi e promesse in campagna elettorale. Per tutti questi emendamenti la risposta è stata" non rientranti tra le priorità dell'amministrazione". Indubbiamente questa presentazione mi viene da pensare che alla luce di questo deduco che chi ha dato queste risposte non ha letto il programma dell'amministrazione. Non l'ha proprio tenuto in considerazione. Bene queste sono le risposte che più mi hanno lasciato perplesso. Penso che tutti i miei colleghi di maggioranza che si stanno per accingeva a votare questi emendamenti li hanno letti tutti e che tra gli 82 troveranno sicuramente qualcuno da poter considerare prendere in seria considerazione e la possibilità di rivedere e rivalutare alcune proposte specialmente l'emendamento numero 3. Addizionale comunale. Nella risposta si nota chiaramente di voler continuare ad agevolare i più benestanti penalizzando le categorie più disagiate. Qui la mia proposta è fattibilissima se veramente si vuole collaborare perché è quella di prendere anche 100 150 mila euro da altri capitoli 20 da una parte 30 dall'altra per poter far sì che queste categorie di persone che specialmente in questo momento vivono un duro periodo economico che non riescono a far quadrare i propri conti con le proprie famiglie abbiano un sostegno anche per questa variazione che si potrebbe fare per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Vedete questi emendamenti così letti sommariamente spaziano dalla cultura, allo sport, alla pesca, all'ambiente, alla spesa pubblica. Ho proposto Opere Pubbliche, Sviluppo Economico, lavoro. Proposto e tutto questo fu proposto su un solo obiettivo contribuire alla vostra tanto richiesta di collaborazione che predicate e sempre chiedete ma che come è stato anche sottolineato nel consiglio, mai e poi mai c'è stata una volta che su tutti questi emendamenti c'è stata la possibilità di dare un apporto a questo mio contributo. Vi ricordo che il consiglio comunale è sovrano e responsabile di tutte le decisioni che assume. Però se fosse così vorrei farvi una domanda. Quali devono essere le proposte che dovrei presentare per far sì che vengano prese in considerazione favorevolmente? Le scrivete voi magari la presento io. Ma questa può sembrare una provocazione: non lo è. Sapete perché? Perché la proposta che ho fatto trovano una grande simbiosi e analogia negli emendamenti presentati per il bilancio 2014 2015 dalla loro capogruppo e consigliere comunale Angelantonio Angarano. E come mai li ha presentati lei questi emendamenti perché volevano che venissero approvati giustamente?

Adesso li ha presentati Mauro Sasso e non vanno bene? Io vado a pensare che c'è una situazione personale non posso pensare assolutamente. E precisamente volevo precisare che il numero 1 corrisponde al vostro numero con il numero 3 mentre il suo numero 2 corrisponde con gli emendamenti 66 e 69. Il numero 3 corrisponde con il 61 e 65. Anche se devo dire i suoi sono molto generici e i miei sono un po' più strutturati. Comunque cari colleghi mi affido al vostro buon senso per la valutazione di tutto ciò. Vedete. Io sarò qui fino al 2023. Io sono fiducioso. Sono fiducioso non so se mi candiderò, se verrò rieletto. Però quello che posso dire è che la mia missione è questa: quella di continuare a essere propositivo e intraprendente e disponibile nei confronti di progetti e programmi per migliorare la vita sociale e sportiva e culturale. A qualsiasi richiesta provenga valuterò i benefici che questo potrà portare a tutta la città piuttosto dei colori di chi li propone. Perché questo e solo questo è voler bene alla città. Questo è il mio impegno politico nei confronti di 214 persone che mi hanno votato e questo farò fino all'ultimo giorno della mia candidatura a consigliere comunale. Poi lo dice la stessa nomina, a consigliere quindi. Questo è quello che farò fino all'ultimo giorno. Personalmente dalla politica non ho chiesto un posto di lavoro o uno stipendio o sistemare i miei figli ma essere me stesso. Vedete questo modo di essere di fare può nascere in ognuno di noi o può arrivare strada facendo. La mia passione è nata circa 15 anni fa quando il caso ha voluto che siamo nuovamente vicini. All'epoca l'assessore allo Sport Vittorio Fata ha iniziato come un percorso di solidarietà con la raccolta di fondi per i terremotati dell'Aquila. A oggi non vi devo dire quello che il sottoscritto ha anche fatto. Penso che sia di dominio pubblico. Insomma bisogna avere passione e grande senso di solidarietà e di responsabilità. Invece di arroganza e presunzione. Purtroppo le cose più importanti che a molti mancano sono la saggezza e l'umiltà. Bene ora dopo che ho elencato questi emendamenti penso che avete e potete agire di conseguenza. Sta a voi decidere il futuro e le migliorie di questa città. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie al consigliere Sasso è stato proficuo ascoltarla. Ci sono interventi. Ovviamente io proporrei qui diciamo presumo che la votazione unica per tutti gli emendamenti. Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Presidente la ringrazio per questo suo diciamo sensibilità che dimostra che poi questa assise trova anche dei momenti di confronto e di dialogo che possono essere proficui per la nostra città. Ogni tanto ci spostiamo da diatribe o da rancori. Io sono voluto intervenire ben sapendo come ho già detto negli altri interventi in passato quando si tratta di queste adozioni paradossale è chiaro che non si può nella sostanza non si può modificare niente perché siamo nel 2020 e quindi non possiamo andare a modificare un qualcosa che è già successo nel 2019. Però non posso non sottolineare e sostenere tutte le motivazioni che hanno indotto, hanno mosso il collega Mauro Sasso a fare uno studio approfondito di quelli che sono i temi, quelli che sono i servizi che necessitano a questa città. Allora se è vero che noi non ci possiamo aspettare chiaramente un voto favorevole su questi emendamenti per quello che ho appena detto è altrettanto vero che da un punto di vista politico su determinati temi determinate segnalazioni fatte dal collega Mauro Sasso credo che la maggioranza possa prendere degli impegni ma questa volta non impegni da campagna elettorale. Carissimi colleghi se noi vogliamo veramente far crescere questa città, se noi veramente vogliamo cambiare il volto se noi veramente vogliamo far avvicinare i cittadini alla politica e quindi all'amministrazione dobbiamo definitivamente cancellare le promesse da campagna elettorale e dire seriamente e con schiettezza e con lealtà anche al costo di essere impopolari quello che si intende fare è quello che si fa. Le false promesse hanno le gambe corte. Lo state dimostrando perché Mauro con un'eleganza degna della sua persona vi ha citato alcuni temi inerenti l'ambiente, inerenti lo sport. Inerenti la tariffazione puntuale. Sindaco io le ricordo che lei in questa Assise ha votato all'unanimità per la tariffazione puntuale, credo che sia stato una proposta fatta dal Movimento 5 Stelle che all'epoca non era seduto in Consiglio comunale e l'amministrazione Spina all'epoca la fece propria e lei l'ha votata all'unanimità. Così come i temi che Mauro Sasso ha posto inerente alla raccolta dei rifiuti. Io ricordo Sindaco quando lei consigliere di opposizione giustamente sbraitava per il disagio che si creavano ai disabili, per il disagio che si creava agli anziani. Ma tutto questo non è stato tradotto nei fatti poi alla fine. E allora se noi veramente vogliamo cambiare il volto a questa città dobbiamo cominciare da noi stessi. Qua permettetemi un'auto celebrazione non ricordo di aver fatto mai promesse a nessuno di cose che non potevo realizzare. Ho preferito non promettere. Perché il cittadino soprattutto quello che versa in uno stato particolare non

agiato che magari ha bisogno di aiuto non merita le bugie. Allora non riecheggerò il facile populismo dei posti di lavoro delle cose sono ormai cose trite e ritrite ma che di fatto ci fanno fare a tutti quanti una pessima figura nei confronti dei cittadini. I cittadini hanno bisogno di risposte, hanno bisogno di servizi, hanno bisogno di essere ascoltati ma non vogliono assolutamente essere presi in giro. Allora mi rivolgo ai consiglieri e ai colleghi consiglieri prima che al Sindaco e alla Giunta comunale. D'ora in poi guardiamoci allo specchio e ricordiamoci quello che diciamo e che abbiamo detto e cerchiamo di mantenere. O meglio di promettere ciò che si può mantenere. Perché vincere le elezioni potrebbe paradossalmente essere facile. Basta prendere in giro un po' di persone soprattutto qualche disperato che si aggrappa a tutto. Basta prendere in giro "domani ti darò" insomma io faccio il consigliere comunale dal 90, sono eletto dal 90 quindi ne ho sentite di cotte e di crude. Il problema dopo è governare. E se non si governa nel rispetto della persona credo che questa città cadrà in basso. Purtroppo abbiamo scritto delle pagine nere di questa città di Bisceglie che non c'erano mai state e non ci sono mai state nella storia di Bisceglie. Io mi auguro chiunque possa governare, possa far salire Bisceglie. Laddove faticosamente in dieci anni era stata riportata. Eravamo presi da esempio per come Bisceglie si è aggiudicata finanziamenti, per come Bisceglie faceva nuove opere. Sì certo si potevano non condividere uno lo poteva vedere dritta l'altra poteva vederla tonda. Però si faceva qualcosa per la città. Così come permettetemi non lo voglio fare per piangeria. I nostri dirigenti erano portati in palmo di mano e io sono anche oggi convinto che i reggenti soprattutto quelli oggi presenti quelli mi riferisco all'Architetto Losapio e il Dottor Pedone sono ancora i migliori dirigenti che stanno nella zona. Certo tutti possiamo sbagliare sicuramente anch'io avrò commesso da amministratore qualche errore ma sono convinto che sono due dirigenti che hanno sempre operato nel bene della città. Allora Sindaco capisco che è difficile oggi esprimere un voto e quindi stravolgere il bilancio che si è già consumato nel 2019. Però io adesso chiedo a lei e per lei a tutti i consiglieri di maggioranza di prendere degli impegni seri, impegni che può mantenere nell'ottica anche di interventi che ella stesso ha fatto quando era consigliere di opposizione. Altrimenti il cittadino non capirà non capirà e io rischio pur essendomi comportato in maniera diversa. Rischio di essere travolto in questo vortice e io nel vortice come lei ha ben visto non voglio essere travolto voglio mantenere la mia personalità la mia trasparenza, la mia lealtà verso gli altri; su questo campo sulla trasparenza e sulla lealtà sono pronto a sfidare. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie al consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi la parola al Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Adesso comincia a mancare anche a me la voce. Innanzitutto ringrazio il consigliere Sasso ancora una volta l'ho già fatto con sincero apprezzamento per il lavoro svolto lo ringrazio perché ha dimostrato che il consiglio comunale di Bisceglie è in grado dopo queste settimane questi mesi era importante forse arrivare a un momento finalmente di discussione sui temi che stanno a cuore alla città piuttosto che discutere su interpretazioni giuridiche tecniche. Tra l'altro anche di provvedimenti dei tribunali amministrativi che possono magari interessare i cultori della materia ma sicuramente non i cittadini. Questo consiglio comunale finalmente ritorna a parlare di temi che stanno a cuore ai cittadini di temi che dovrebbero come ho già accennato nell'intervento precedente dovrebbero consentire a questa città attraverso un confronto proficuo in questa città di crescere questa città finalmente di recuperare per tanti versi il tempo perso perché io ho sempre detto pubblicamente che assolutamente d'accordo sulla grande immagine della città di Bisceglie. Per quanto riguarda le opere pubbliche i finanziamenti ottenuti anche dai banchi dell'opposizione in maniera coerente in maniera sempre chiara ho elogiato in alcuni casi l'amministrazione uscente per l'opera svolta nell'ottenere finanziamenti nel realizzare le opere pubbliche anche in tempi record anche in quel caso affermavo che qualsiasi opera se non è funzionale nata all'interno di una visione complessiva della città non può poi riuscire a migliorare effettivamente la qualità della vita. Anche una grande opera che però non è inserita all'interno di un progetto che si ha in mente per la città risulta essere addirittura in alcuni casi controproducente nella sua effettiva funzionalizzazione che è quella di migliorare la qualità della vita e il benessere dei nostri cittadini. Facevo l'esempio all'epoca del water front che quando sedevo tra i banchi dell'opposizione scontentava i commercianti perché la strada era aperta e quindi non consentiva lo sviluppo delle attività commerciali. Scontentava mai come lei gli sportivi e soprattutto i tanti appassionati di bicicletta locali perché aveva delle piste ciclabili che non consentivano un'agevole o comunque una sicura percorrenza

in quel tratto. Scontentava anche i cittadini che si trovavano lì a rompere la propria automobile perché all'epoca era anche molto pericolosa e che quindi era una grande opera che era necessaria e che finalmente era giunta a Bisceglie. Ma non era stata pensata per la città di Bisceglie. C'è voluto del tempo affinché venisse poi funzionalizzata sposando una certa visione quindi una città delle grandi opere. Io quando ero consigliere di opposizione ammettevo che Bisceglie riusciva a realizzare opere pubbliche importanti però sono opere pubbliche. Potrei citare la piscina comunale. Che anche in quel caso si tratta di un'opera bellissima un'opera che è necessaria un'opera che arricchisce la città di Bisceglie ma ancora oggi la percezione della piscina comunale nell'immaginario collettivo è negativa. Il Gustavo Ventura è la casa del calcio Bisceglie Calcio bisognosi ha una tradizione lunghissima è la Casa delle associazioni di atletica e dei movimenti dell'atletica che hanno una tradizione a Bisceglie è importantissima testimoniata dai grandissimi risultati che ha ottenuto. Ventura è un'opera che ogni anno ha generato un utilizzo di risorse per essere adeguato ai campionati e alle manifestazioni di atletica è ancora oggi non si è finito con l'utilizzo di risorse perché ancora richieda manutenzione ordinaria e straordinaria per poter venire incontro davvero alle esigenze degli sportivi e degli atleti del calcio e dell'atletica leggera. Tutte queste grandi opere non parlo poi di opere che provengono ancora dal passato sul campo di Liddo è stata un'altra grande opera e che ci voleva. Abbiamo partecipato a un ulteriore Bando per poter completare. Quel impianto sportivo che necessita di un obiettivo adeguamento alla normativa e soprattutto avere la possibilità di essere funzionale allo svolgimento di gare di un certo livello di competizione. Opere che derivano dalla notte dei tempi il campo di salnitro non le cito neanche però ripeto la città di Bisceglie ha delle altre grandi opere che derivano da amministrazioni che hanno lavorato avevano una visione diversa dalla nostra. Questo è evidente altrimenti non ci saremmo candidati in maniera alternativa e i cittadini non avrebbero scelto il cambiamento. Qualsiasi però visione della città sia dedicata maggiormente alle grandi opere o che sia dedicata come detto all'inizio alle piccole opere ma fatte con grande amore non può non scontare il tempo. Tutti gli impegni a cui ha fatto riferimento il consigliere Fata sono impegni di una programmazione quinquennale. In poco più di 20 mesi di cui gli ultimi 3 4 passati a una attività importante di riadozione degli atti del bilancio e quindi un'attività che sostanzialmente amministrativa è stata rallentata se non in alcuni casi bloccata, non poteva consentire di poter raggiungere i grandiosi obiettivi dei suoi emendamenti e quelli altrettanto importanti di un programma amministrativo quinquennale. Ovviamente quel programma amministrativo sarà sottoposto al giudizio degli elettori al termine del quinquennio allora si potrà verificare. Se gli impegni presi sono stati portati a termine oppure no e in parte si sono portati a termine perché non si sono portati a termine però onestamente se io oggi dovessi fare un consuntivo di questi 20 mesi al netto degli ultimi quattro mesi devo essere ottimista perché tantissime attività e progettualità del programma amministrativo sono state intraprese sono state iniziate alcune delle quali sono state anche completate in pochissimo tempo e questo anche tra le difficoltà di un'amministrazione nuova che doveva necessariamente ambientarsi e prendere in mano una macchina amministrativa necessariamente obiettivamente fisiologicamente abituata a un altro stile amministrativo quindi è evidente che per quanto riguarda gli emendamenti nessuno mette in dubbio che ce ne siano alcuni che sono anche in prospettiva condivisibili. Io spero che nelle prossime programmazioni potranno essere altresì un confronto proficuo probabilmente anche accolti da questa amministrazione ma ce ne sono tantissimi altri emendamenti non fosse altro perché come lei ha ammesso derivano anche da un'attività che ho fatto da consigliere di opposizione. Però mi consenta all'epoca la normativa era completamente diversa e quindi anche la presentazione degli emendamenti veniva fatta in forma completamente diversa. Quindi è ovvio che sono nella nostra sensibilità l'abbassamento dell'aliquota addizionale Irpef comunale. è stato un mio emendamento per cui io sono convinto che in prospettiva si debba arrivare a dare un segnale del genere. Però io quando presentai quell'emendamento portai anche uno studio delle degli impatti che questo adeguamento per scaglioni di reddito perché poi significa rendere progressiva la l'addizionale comunale Irpef così come l'Irpef nazionale portai uno studio che confrontava i diversi scenari. Non ricordo neanche l'amministrazione all'epoca però il confronto fu anzi no ricordo c'era il Sindaco Spina che disse "se voti a favore del bilancio io porto avanti questo emendamento" Quindi in prospettiva però credo che al momento non ci siano le condizioni per poter attuare una valutazione degli impatti dell'accoglimento di un emendamento simile magari se ci fossero stati già forniti avremmo agevolato gli uffici. Così per quanto riguarda le proposte che già rientrano nell'attuale programmazione c'è solamente magari una sfasatura temporale per quanto riguarda l'attuazione di questi progetti di questi programmi. Molto probabilmente possiamo arrivare anche a condividere temporalmente l'attuazione di questi progetti se è meglio farli nel prossimo bilancio o nel bilancio dell'anno prossimo. Ma rientrano già nella nostra programmazione alcuni sono di

prossima programmazione e quindi possiamo già condividerli magari attraverso un percorso politico però perché non ci dobbiamo nascondere che il suo gruppo è il gruppo che ha fatto ricorso al Tar determinando questa situazione. Quindi c'è anche una difficoltà una certa situazione paradossale dal punto di vista politico. Serve un chiarimento molto probabilmente e io accolgo la sua attività emendativa come un invito a un chiarimento politico. Una mano tesa a un avvicinamento sui temi piuttosto che su pregiudizi e su barriere che al momento sembrano così insormontabili. Per quanto riguarda i rifiuti ho visto che ci sono un bel po' di emendamenti anche il consigliere Fata ribadiva l'importanza tra l'altro di impegni presi in campagna elettorale. Io l'ho detto già in altre occasioni noi ci siamo trovati di fronte a una situazione oggi che non ci consente di far molto con una gara ponte biennale. Non possiamo prevedere oggi la possibilità di innovare il servizio in maniera importante con investimenti imponenti e necessari se non abbiamo la possibilità di fare una gara a più lungo termine molto probabilmente se così non dovesse essere nella prossima gara ponte si possono pensare già dei miglioramenti ma già in questa gara ponte si sono avviati i processi e i percorsi e i miglioramenti che devono portare all'attuazione di Rifiuti Zero che devono portare le famiglie con anziani ad avere meno disagi ma che non possono assolutamente mettere in discussione la rivoluzione culturale che abbiamo il dovere di portare avanti e questo non perché pensiamo di fare una corretta differenziata sia solamente uno strumento per diminuire le tasse per diminuire la Tari quello anche ed è importante fare una corretta differenziata è ormai il presupposto perché le prossime generazioni possano godere di un ambiente salubre. Non possiamo più continuare a far finta di niente né possiamo continuare a nascondere i rifiuti sotto il tappeto. Non possiamo più continuare a pensare che le discariche possano accogliere rifiuti in quantità infinite. Dobbiamo cominciare a essere noi innanzitutto i primi motori di questa rivoluzione culturale importante. E poi nei livelli istituzionali competenti portare l'istanza di finalmente una maggiore attenzione alla chiusura del ciclo dei rifiuti che è l'unica. Strategia che ci consente poi effettivamente di ritornare sui territori e dire ai nostri concittadini. è stata dura portare avanti la rivoluzione attraverso Mastella in questo caso o attraverso qualsiasi altra forma di raccolta differenziata. è stato difficile e difficile per tutti è difficile comprendere oggi il tema del riciclo e del riuso del riutilizzo. Perché non c'è consapevolezza. Però guardate tutto ciò ha consentito al Comune di Bisceglie a tanti altri comuni che si sono associati a tante altre comunità che hanno sposato questa finalmente questa filosofia che è una filosofia di vita. Hanno consentito finalmente di. Suggerire alla Regione a chi di competenza finalmente di trovare la possibilità di mettere in campo tutti gli strumenti normativi per poter finalmente chiudere questo benedetto ciclo dei rifiuti migliorerà ovviamente la qualità della vita delle future generazioni. Quindi per il momento la riduzione dei mastelli la possibilità nel futuro prossimo di dotare la busta dell'indifferenziata con un codice a barre o microchip per poter cominciare a misurare la quantità del indifferenziato prodotta cercando di avvicinarsi finalmente a una strategia rifiuti zero. Perché la strategia Rifiuti Zero non si può imporre in maniera definitiva completa senza un percorso di avvicinamento soprattutto per chi come il comune di Bisceglie viene da una cultura diversa che ancora oggi con il cambio semplicemente della tra bidoni carrellati e mastelli per giunta ripeto solo 3 mostra già evidenzia una ancora diffidenza dei cittadini e una mancanza di conoscenza e consapevolezza del tema della differenziazione dei rifiuti. Quella è un campo è un terreno su cui sarebbe opportuno che maggioranza e opposizione stessero insieme per portare avanti quella che è una vera e propria rivoluzione che però consentirebbe alla nostra città di essere davvero una città all'avanguardia su questi temi ma su questi temi così come ho visto un emendamento sul trasporto pubblico locale perché l'emendamento li ho visti tutti 81. Sul trasporto pubblico locale ci siamo immediatamente che quello era un impegno in campagna elettorale. In un anno e mezzo però siamo riusciti a far entrare Bisceglie nell'ambito regionale del trasporto pubblico locale; Bisceglie ha ottenuto un finanziamento importante per la gestione del servizio e molto probabilmente riuscirà finalmente a partecipare al bando per la sostituzione dei mezzi ma questo non vuol dire solamente un risparmio per le casse comunali e quindi per le tasche dei cittadini ma vuol dire anche miglioramento della qualità della vita perché è un servizio inefficiente e vetusto come quello che avevamo a Bisceglie non era più un servizio accettabile e tollerabile dai cittadini. Allora il tema della sostenibilità che riguarda sì l'igiene urbana in primis riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti ma si interseca in maniera importante col trasporto pubblico locale con le piste ciclabili, la pista ciclabile di quasi 6 chilometri che sta per compiere sta per completarsi su tutta la litoranea è un'altra opera che rientra però in una visione complessiva della città che rientra nella visione della mobilità compatibile con la sostenibilità ambientale, con l'incentivazione dell'utilizzo della bicicletta cioè noi in quel programma consigliere Fata ci abbiamo messo una visione così come il turismo così come la cultura così come l'occupazione perché io sto in questi mesi subendo un attacco, lo sfottò i video su WhatsApp che girano di cui si sa ormai anche la provenienza ma si fa finta di nulla perché magari Sai si

tratta anche di persone che dovrebbero avere una sensibilità maggiore per le istituzioni e per il Sindaco però io lo accetto perché il fatto di partecipare immediatamente e di rendere possibile la condizione per poter partecipare al bando delle ZES vuol dire creare condizioni per l'occupazione perché occupare centinaia di persone non è possibile se non si creano le condizioni. Il comune di Bisceglie non può occupare centinaia di persone. Può creare le condizioni e questo si sta facendo. Io spero per il futuro tutto ciò porti occupazione. Poi io spero che anche nell'immediato futuro possano arrivare aziende ad investire a Bisceglie e assumere soprattutto i nostri giovani. Sono fiducioso perché la città di Bisceglie sta dimostrando di essere una città che sta sposando determinati progetti. Si sta dando una narrazione particolare soprattutto sul tema per esempio dell'innovazione digitale e della innovazione. Io spero che aziende in questo settore possano venire a Bisceglie. Però mi fermo qui per rispettare i tempi. Anche se stasera il voto della maggioranza sarà un voto non favorevole io credo che ci siano tutte le condizioni per quanto ho detto e per quanto anche lei ha espresso nel suo intervento per poter nell'immediato anche futuro e la prova sarà il bilancio previsionale 2022 22 per testare la possibilità di condividere alcuni progetti per la città.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Sindaco. Io chiedo scusa al Sindaco solo interrotto ma per una questione di correttezza di tutti quanti consiglieri è giusto che anche lei rispetti i termini e i tempi di intervento. Mi permetto io quale vicepresidente vicario comunque vorrei dire al consigliere Sasso giusto prima di mettere in votazione gli emendamenti. L'emendamento numero 40 quello con riguardo alla 167 essendo un residente che ha pagato e che paga tutt'ora ovviamente mi sono informato proprio sulle opere quelle secondarie. Quindi anche le strisce pedonali e le piste ciclabili o quant'altro: l'Ufficio tecnico sta già procedendo a cercare di sollecitare il Consorzio e qualora il consorzio dovesse adempiere a riscuotere la polizza che dovrebbe prevedere i costi delle opere non fatte. Quindi qualcosa è già previsto d'ufficio. Quindi era giusto per darle una comunicazione. Va bene allora quindi un'unica votazione per tutti gli 81 emendamenti? Procediamo in questo modo qua? Allora così come previsto dall'articolo 17 comma 7 in cui bisogna mettere in votazione prima della presa di bilancio gli emendamenti, procediamo in tal senso. Ovviamente il segretario ha provveduto ad emendare il deliberato prevedendo inserendo quindi l'esito della votazione. Punto numero 13 chi è favorevole agli emendamenti? Tre favorevoli. Chi è contrario? 15 contrari astenuti 0.

Punto n.14

N.14 - Esame ed approvazione del rinnovato bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 2021 e relativi allegati sentenza Tar Puglia 15 05 del 2019.

Vice Presidente Di Tullio

Passiamo al punto 14. Do la parola al vicesindaco prima di andare nel punto scusatemi in merito agli aggiornamenti sul coronavirus per l'incontro tenutosi in Prefettura presumo ovviamente anche alla luce del primo caso in Puglia quello di Taranto.

Vice Sindaco Consiglio

Nel pomeriggio non si sapeva di questo caso quindi insomma adesso ci sono sicuramente degli aggiornamenti. È chiaro che il tavolo che è stato costituito dal prefetto c'era il direttore generale Delle Donne, il Presidente dell'Ordine dei medici e i sindaci di tutta la Bat insomma. Il Dottor Delle Donne ha evidenziato che a oggi non ci sono casi diciamo effettivi qui nella Bat ci sono alcuni episodi che si stanno verificando soprattutto un caso di Trani un albanese che era a Codogno ed era a Trani, l'ospedale di Bisceglie è stato è stato individuato come ospedale eventuale per isolamento spostando quello che è il reparto di geriatria quindi mettendo dieci posti per gli infettivi in caso di richieste di isolamento oltre 20 posti per caso infettivi non gravi. La situazione ci hanno invitato a mantenere un basso profilo a avere un coordinamento unico con la Provincia e con la Regione e con il ministero non ritengono che ci siano motivi per né chiusure scuole né per eventuali altre azioni cogenti e anche per quanto riguarda il discorso chi viene dal Nord purtroppo Vittorio non ci sono obblighi da parte non puoi obbligare le persone a segnalare la presenza al ritorno. E chiaro che diceva Delle Donne che comunque sta funzionando questa cosa nel senso che in una giornata hanno avuto oltre 500 mail di comunicazione anche se qualche Sindaco ha lamentato un po' l'atteggiamento dei medici di base che non danno riscontro, non danno importanza a questa situazione e spesso dirottano i pazienti verso gli ospedali. O dopo le 8 per esempio non rispondono al telefono e quindi questo in caso di peggioramento della situazione può creare problemi. È chiaro che questo tavolo è sempre convocato quindi il Prefetto ha detto che ci pensa un gruppo di WhatsApp con tutti i sindaci accetta quindi in qualsiasi momento possono essere convocati in caso di situazioni particolari. Insomma questa è la situazione attuale. L'Asl ha provveduto a fare un ordine 100 mila mascherine le varie sanificazioni o altro diciamo che tutto sommato lasciano il tempo che trovano perché questo non è il ceppo del virus e quindi non crea problemi. È chiaro che quello che crea problemi è l'allarme sociale che poi i social amplificano e le situazioni quasi incontrollate tipo a noi è capitato quello del pullman di domenica ecc. Ma ce ne sono tante negli altri paesi anche che evidenziano una situazione un po' particolare. Il Sindaco di Minervino per esempio evidenziava che un medico di base ad alcuni ha detto di stare in quarantena, altri medici invece non hanno ritenuto opportuno una situazione del genere e l'Ordine dei medici ha diffuso diramato un altro comunicato con delle regole base per i medici in modo tale da avere una conformità di giudizio proprio sui pazienti. Sicuramente arriverà da noi. Scusa Vittorio ho fatto una domanda ben precisa anche per perché c'era anche una direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri su come comportarsi eccetera specialmente sui posti pubblici.

Se anche nei posti privati dove c'è parecchio affollamento dovessimo provvedere alla chiusura con ordinanza con un altro provvedimento: ci hanno detto che ora non ci sono le condizioni che il privato non possiamo imporre al privato la chiusura della struttura.

Consigliere Fata

Va bene tutto questo io suppongo che la situazione sia allo stato sotto controllo per quello che è successo. Ora quello che io gradirei di sensibilizzare i cittadini per quelli che sono stati in quelle zone la di farsi un tampone di controllo perché il problema non è nostro. Prima ne parlavamo con gli amici. Grazie a Dio chi sta bene in salute sono tre o quattro giorni di febbre. Il problema lo risolve ma io credo che tu hai la mamma che ha la stessa età di mia madre. Se sono portatore

sano rischio di nuocere seriamente a mia madre. Allora secondo me un invito non dico sui social magari anche per la stampa invitando tutti coloro che scendono dalla Lombardia e dal Veneto a contattare il medico di base per fare il tampone. Io faccio l'esempio che mi riguarda: per un fatto luttuoso tornerà mio nipote da Milano perché lui lavora a Milano e io ho detto "metti in contatto col medico e fai tutte le cose che devi fare".

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Vice Sindaco per averci informato. Cortesemente silenzio. Consigliere Spina prima che le do la parola. Io volevo visto anche l'ora tarda e visto che ovunque siamo nel punto cardine di tutta la discussione: troviamo un metodo. Se ci sono domande facciamo tutte le domande. No io voglio avere un metodo che sia proficuo per tutti. Io volevo vorrei fare una proposta. Facciamo domande dopodiché gli interventi ed eventualmente risposte.

Consigliere Spina

Per le questioni preliminari prima perché come lei sa Presidente noi per ovvie ragioni no per tutte i motivi che abbiamo detto ieri cioè per tutte le carenze procedurali e tutte le carenze anche sostanziali che stanno affliggendo questa procedura alla quale noi non ci siamo mai rassegnati abbiamo rinunciato a coltivare quello che un sacrosanto rispetto dei cittadini in primo luogo e poi dei consiglieri comunali perché rispettare le regole significa tutelare i cittadini in primo luogo. Quindi rispetto a questo Io rinnovo preliminarmente quella che è stata la nostra istanza nel consiglio di ieri aveva lamentato una serie di termini di questioni di valutazioni che ci hanno impedito con grande difficoltà stiamo tentando quantomeno di seguire i lavori fin dove possiamo di questo consiglio comunale, di partecipare e allora presenteremo nelle sedi opportune per cui non parteciperemo al voto chiaramente ma non vuole rinunciare per quello che ci è possibile alla nostra funzione quantomeno di capire e controllare sia pure in modo complicato e difficile vista la questione che si è sviluppata quelle che sono le evoluzioni di questo percorso di rinnovazione che questa sera abbiamo sentito dal dirigente viene interpretato come conferma di quelli che sono gli atti annullati quindi diciamo è una situazione complicata perché in palese violazione di quelle che sono le norme della legge e del rispetto delle sentenze e dei giudici. L'abbiamo detto in tutte le salse e non veniamo ascoltati. L'altra lesione importante ha detto manca il parere per noi fondamentale dei revisori oggi sulla rivisitazione delle modalità. Revisori hanno detto che confermano quello per noi è evidente che quel parere non può essere sufficiente a illustrare i percorsi delle garanzie e quelli che sono le logiche di comprensione di alcune situazioni fondamentali per poter partecipare con cognizione di causa. Se non c'è un parere su un nuovo percorso, state approvando il bilancio sulla base di una fotografia che oggi non sta più, d'altronde quando è intervenuto il componente del collegio dei revisori ha detto "è una fotografia cambiata ma per noi il risultato rimane" rispettabile. Ma non è lo stesso. Per noi va rispettata anche la posizione della parte politico e istituzionale che è rappresentata dalla minoranza da cui senza i revisori non ci sentiamo garanti. Io vorrei porre giusto per essere sconfessato vorrei essere sconfessato e porre delle questioni per capire se c'è una sensibilità al rispetto alla verifica delle situazioni soprattutto su come si intende andare avanti perché il problema l'ho detto prima non è l'approvazione di questo bilancio. Nel momento in cui non c'è termine qualsiasi amministrazione può approvare. L'estrazione dei bambini dell'asilo un'amministrazione grande prima o poi il bilancio sia lo si approva. Lo si approva bene o si approva male non si riesce ad amministrare un problema invece questo in sostanza. Su come si può arrivare all'approvazione sine die non lo decidiamo noi, lo decidono le autorità. Invece vorremmo capire alcune questioni oggi relative proprio a quello che accadrà il giorno dopo quindi non soltanto secondo me è auspicabile. Io ho portato il bilancio vecchio per dire perché sarei contento di vedere di seguire un po' di comparare quello che è il vecchio e il nuovo bilancio. Quindi se qualche voce riusciamo a leggere io riuscirò a seguirlo forse da quello vecchio. Mentre si legge quello nuovo non lo so ma non vogliamo pensare che si tratti di qualcosa d'importante come siamo certi che questo bilancio sia coerente in modo stretto e completo alla Nota di aggiornamento al DUP e che se ci sono degli errori sono frutto della gatta che ha fatto i figli ciechi per la troppa fretta. Quindi anche qui andremo a verificare diciamo che a breve chiederemo un po' come possiamo fare. Però io sono stato a vedere soprattutto mi preoccupano degli effetti di questa situazione. C'è una città che è appesa a i provvedimenti che sono stati definiti atti intermedi annullati proprio in tutte le delibere si usa questo termine che sono travolti dalla sentenza del Tar ma non sono illegittimi. è una contraddizione, un ossimoro diciamolo però denota una cultura amministrativa forte afferma che se il Tar li ha travolti per me sono legge.

Questa è una forza che riconosco che andare oltre la legge con un apparato che la sostiene su una linea coraggiosa perché dire proprio nelle delibere che votate sono travolti ma sono atti diciamo legittimi e di questi voi vi preoccupate addirittura nella delibera 343 si dà mandato al Dirigente di riallineare tutti i conti con un colpo di spugna ecco tutte quelle variazioni di bilancio quelle determina quegli appalti dati. Non se ci sono assunzioni o assunzioni a termine dei piani occupazionali che non sono stati impugnati sono in vigore hanno prodotto anche assunzioni forse in deroga anche al bilancio consolidato chiederemo spiegazioni pure su questa fase si possono fare anticipatamente o meno; questo regime di dire “esiste la sentenza del Tar ma non ce ne frega niente” come verrà risolto da domani mattina? Perché qui mancano su questa programmazione della Nota di aggiornamento al DUP che io come consigliere devo seguire per seguire i conti. Se sono fedeli e coerenti come la legge impone sennò sarebbe nullo tutto il procedimento. Il dirigente lo attesta ai sensi dell'articolo 21 la stretta coerenza della nota di aggiornamento al DUP con lo schema di bilancio allegato. Noi domani ci troveremo ho dimostrato con un paio di atti. Naturalmente non rinuncio Presidente insomma questi atti che poi vengano comunque allegati e trasmessi alle autorità competenti per la serenità di tutti quanti per stare sereni che non salteranno altri bilanci. C'erano altre cose che tutto quello che stiamo a fare sia tutto fatto come dice il Sindaco in perfetta sintonia e norma di legge così tutti stiamo tranquilli; tutti questi atti da domani mattina come verranno regolati? Le assunzioni che non sono presupposti su atti diciamo che non sono state annullate quelle di variazione puoi riprodurre giusto per dare completezza al fatto degli atti e di tutte quelle questioni che visto oggi noto tutti gli affidamenti tutte le variazioni di DUP che sono state indicate che non sono state fatte aggiornate. Tutte queste cose che però hanno trovato esecuzione nel senso più virtuale quando escono i soldi del Comune qualcuno deve chiudere il cerchio deve ratificare questi atti sennò rimane scoperto cioè la delibera non c'è niente sta solo il mandato che la determina dirigenziale. Come possiamo giustificare la chiusura del cerchio. Queste situazioni se gli atti che stiamo approvando oggi non coprono i cosiddetti atti intermedi cioè tra la programmazione dell'aprile 2019 e la sentenza del Tar. Come avverrà questo fatto? Allora io sono preoccupato perché se poi diciamo queste cose trascinano in altro modo, in altre situazioni diventano per esempio possa diventare arbitrio. Non c'è più una regola. Questo lo sano e questo no questo lo pago e questo no. Questo mi piace questo no, non c'è l'atto che regola tutta la questione. Il riequilibrio che noi abbiamo approvato in quel lontano mese del 2019 che fine ha fatto con tutta quella ricognizione? è stato annullato ed è morto o resusciterà con una conferma? per esempio se si applica la conferma la conferma anche lì come si sta facendo su come si è fatto la Nota di aggiornamento al DUP sul piano triennale cioè confermiamo o facciamo un atto diciamo con cognizione di causa puntuale calibrata? Facciamo un copia incolla o andiamo a verificare punto per punto? Perché questa sera ci sono situazioni che io alla fine dovrò chiarire sulla spiegazione. Io c'ho un parere dei revisori che dice “provento alienazioni 500.000”. Poi aggiornamento DUP dice provento alienazioni 500.000. Poi vado a vedere i bilanci zero. Se strettamente coerente io faccio un esempio perché non ne farò 100. Se c'è una stretta coerenza tra la nota di aggiornamento del revisore e il bilancio lo schema contabile. Come mai una nota dice una cosa e i conti dicono un'altra? Cosa è successo? Il fondo contenzioso è esattamente lo possiamo sapere perché a settembre a 2 milioni e 9 cioè questi sbalzi non ci sono determine, da cosa può dipendere questa oscillazione? Sono domande che ci poniamo su quello che è un principio cardine quello della veridicità delle informazioni dei consiglieri comunali che in questo momento non siamo in grado di poter esaudire come esigenza interesse primario dal consiglio comunale. Lei è stato Sindaco all'opposizione immagini cosa sarebbe successo se per trovare un atto non avesse trovato chi gliela dava pure col post-it del Sindaco che scriveva in fotocopia e aveva gli atti privilegiati. Pure il post-it veniva consegnato che stava sopra per vedere, arrivavano gli atti in diretta dappertutto c'erano faldoni da tutte le parti d'Italia dei consiglieri di tutto perché accettava il rischio lo sbaglio, immagini significa per i consiglieri comunali non avere oggi all'albo pretorio disponibile per 16 15 giorni dell'oblio. Non poter andare a vedere sulle aree riservate perché è complicato onestamente ancora io oggi non riesco a capire come si possa andare a risalire, come sia possibile trovare nell'area protetta delle cose prima dei consiglieri oggi non ci sono più. Tante situazioni da ricostruire è difficile però ci siamo impegnati e abbiamo fatto la ricostruzione. La fotografia ce l'ho in mente di parte sicuramente sbagliata. Io ho in mente ben chiaro quello che sta accadendo quello che è accaduto e so quello che accadrà domani...lo metta in conto all'intervento nel merito sul bilancio. Quindi diciamo la mia preoccupazione oggi è quella di capire come si vuole procedere non soltanto diciamo come si intende dare la spiegazione di questa distonia che esiste tra la nota di aggiornamento al DUP e lo schema contabile che è stato allegato. Ci sono alcune parti che non sono coincidenti come è avvenuto per il piano triennale ma volevo ricordare anche che poi ci troveremo da domani i problemi del bilancio 31 marzo. Io non so cosa abbiano detto

in altre sedi istituzionali. Però lei deve sapere che oltre a fare tutti gli atti consecutivi a questi che io ritengo non si possano fare delegando il dirigente o i dirigenti a fare degli atti gestionali che possano colmare tutte le variazioni di bilancio fatte dopo il bilancio dell'aprile 2019. Perché la nota di aggiornamento si ferma lì. I conti sono in alcune parti lo vedremo leggendolo il sociale e i lavori pubblici sono identici a quelli della 2019 hanno modificato la programmazione altri delle Entrate sono stati aggiornati è stato dato un intervento a tampone perché quando fai cadere purché il saldo sia zero tutto va bene. Io qualche dubbio ma lo posso permettere anche il parere dei revisori oggi non è quello che noi volevamo completo e aggiornato alla manovra di bilancio portata oggi a sorpresa col ritiro del punto delle opere pubbliche. Visto che il piano triennale mi pongo un problema sarà bloccato per 60 giorni. Non penso che l'Architetto Losapio ora dovrà pubblicare questo piano triennale ha detto che abbiamo richiesto il punto per fare la pubblicazione e poi portarlo. Quindi presumo che fino a quando termina la pubblicazione dei 60 giorni e fino alla prossima approvazione certamente non ci sarà un bilancio del 2020 neanche in previsione neanche una nota di aggiornamento perché dovete tenere conto ancora che non è uscito, non è terminata la programmazione. E un principio di continuità di comparazione degli atti il bilancio è un dato contabile la programmazione almeno qua ma ho letto qualcosa dei principi che si applica la trasparenza. Ho letto che sono i principi europei che si applicano. Io direi prima si completa quel percorso e poi si inizia l'altro. Ma non inizia l'altro gruppo che ci mettete se non avete la proiezione volete anticipare il piano prima del piano. Lo so io vi pongo questi problemi sperando che non facciamo casino neanche su queste cose che sono l'a b c della continuità amministrativa istituzionale piano triennale 60 giorni. Lo approviamo in consiglio comunale quando sarà su quello si farà il nuovo piano poi nel 2020 in continuità che andrà nel DUP. Io dico che questi sono i processi ordinari e normali. Poi ci sono altre vie di fuga oltre scorciatoie. Non lo so. Però ripeto non mettiamo carne a cuocere. Ci avete fatto una scelta di arrivare oggi al primo round e di scoprire la coperta sul secondo round. Sto dicendo al Sindaco bisogna premunirsi per avere ampie deroghe anche diciamo cronologiche per quello che sarà il futuro se lo scopo era quello di evitare e non era questo lo scopo se non quello di fare la parte nostra azione politica. Quindi bisogna premunirsi per evitare conseguenze sanzionatorie. Questo è il tema. Per avere queste spiegazioni prima di entrare io nel merito non entrerò perché solo due questioni diciamo di carattere tecnico specifiche per quanto riguarda una relazione illustrativa non tanto sui conti. Invece mi interessa capire da domani come si procede? Cioè il riequilibrio lo porta in consiglio? Queste programmazioni rinnovazione 2019. Dobbiamo riportare gli altri atti? Che l'altra volta facciamo molte variazioni dopo il bilancio in consiglio comunale. Molte variazioni che hanno implicato prodotto degli effetti variazioni alcune annullate altre che non sono state neanche annullate dal Tar ma sono state impugnate oggetto di contenzioso. Bisogna capire quelle che fate le convalidate non le convalidate? Che cosa succede? è tutto un mondo appeso alla volontà di stare e di stare qua. Siamo tutti qui ognuno col suo ruolo. Non abbiamo fretta il tempo è galantuomo per tutti. Possiamo avere una relazione sulla metro visto che non siamo riusciti ad avere in quattro mesi un cronoprogramma di quella che è il procedimento di rinnovazione. Potremmo avere in questo momento una relazione su come si intende completare la rinnovazione degli atti annullati dal Tar con la sentenza numero 1505 dopo stasera fin qua ci arriviamo? Perché per noi è fondamentale per capire se c'è la volontà di fare rinnovazione o se invece c'è la volontà di fare delle conferme che sono rispettabili nella volontà di un soggetto politico amministrativo ma non sappiamo se sono corrispondenti alla legge e alla volontà del Tar che ha fatto quella sentenza. Quindi Presidente io per quanto riguarda non so se ci sono altre richieste. Per quanto riguarda l'esigenza di conoscere la relazione poi se ci sono altre questioni dirò due cose rapide ma l'intervento politico l'ho terminato.

Vice Presidente Di Tullio

Ci sono altre domande più che interventi? Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente e mi è sfuggito prima il punto del PEF su cui avrei fatto un intervento però siccome stiamo parlando di bilancio quindi diciamo che è strettamente collegato. E quindi vorrei siccome a febbraio scorso 2019 è stato approvato un piano economico finanziario naturalmente proposto dalla Ambiente 2.0 con un capitolato differente rispetto a quello che è in corso attualmente che sta espletando la nuova azienda dal primo ottobre Energetikambiente voglio comprendere se è cambiato qualcosa in merito al PEF. E se l'azienda subentrante Energetikambiente dal primo ottobre

ha proposto un suo PEF. In relazione ripeto di nuovo al nuovo capitolato e quindi questo cosa ha comportato nel bilancio di previsione. Ripeto spero che ci sia comunque se mai fosse stato confermato il vecchio PEF una documentazione che attesti questo, una certificazione del fatto che per l'azienda subentrante vale sempre il vecchio PEF. Quindi la domanda che rivolgo al dirigente dell'ufficio tecnico che al dirigente della ripartizione finanziaria.

Presidente Casella

Ci sono altre domande?

Dottor Pedone

In relazione all'ultima domanda che è molto più semplice il PEF com'è noto nel 2019 i costi sono relativi al 2018. E quindi quelli che sono stati certificati sono stati nuovamente confermati e non poteva essere differente perché i costi erano fermi al 2018. Riportati elaborati nella relazione al PEF 2019 e inevitabilmente rinnovati per altro utilizzati per il pagamento sia dell'azienda che delle piattaforme di differenziazione peraltro a sostegno della tariffa Tari e ribaltata ai cittadini come è noto quindi non poteva in alcun modo essere variata. Per quanto riguarda invece le altre domande io relazioni fatte diciamo “n”, sulla questione sulla distonia tra DUP e bilancio sinceramente se mi fa qualche esempio può essere che riusciamo a comprenderne dove individua delle distonie quindi capiamo qual è la distonia e cerchiamo di dare una risposta. I provvedimenti alienazione sono agganciati a dei provvedimenti delle stime, a delle promesse. è evidente che nel bilancio vengono proposte quelle che del piano hanno una strutturazione tale per cui possono essere avviati i procedimenti. Mi riferisco a una stima peritale da parte dell'Osservatorio piuttosto che un ufficio del Demanio e quindi vanno riportati in bilancio in cui si concretizza almeno il presupposto per poter essere previsto e destinato in bilancio. Quindi diciamo il bilancio ne registra soltanto quelle situazioni che hanno una minima concretezza. La coerenza e la congruità sulla spesa l'attendibilità e sull'entrata questo i principi cardine. è evidente che in questo caso lei parla di attendibilità ma l'attendibilità è addirittura sacra dal fatto che in bilancio non viene fatta una previsione di entrate e quindi una destinazione perché come ben sa, e se non lo sa glielo ricordo io, sono spese a destinazione vincolata per cui se viene prevista l'entrata avviene a spese. In questo caso essendosi essendo stata prevista o meglio RI prevista all'interno del piano triennale delle entrate non hanno avuto concretezza in termini di azioni l'ufficio non ha riproposto le stime e quindi i bandi o quant'altro necessario a livello di attendibilità del bilancio si è preferito, in assenza d'altra parte di una destinazione di questa entrata, non programmarla in cui ci sarà una programmazione dell'entrata nei toni nei termini e nelle modalità previste dal regolamento per le alienazioni dei beni immobili si procederà a variazioni di bilancio e a destinazione della spesa conseguente. Io ritengo che dobbiamo essere alla stessa data coerenti guidati tra l'altro la coerenza. Il fondo è un fondo un accantonamento che non impegna spese non può impegnare spese e quindi è un fondo che nasce anzi. Viene aggiornato semestrale mente da noi in base a quella che è la probabilità di soccombenza delle controversie com'è avvenuto. Se non altro perché ha partecipato alla costruzione e all'implementazione dello stesso, noi facciamo una programmazione del piano sulla base della stima della probabilità di soccombenza in relazione al termine anche di probabilità di udienza le cosiddette precisazioni di conclusione non so il termine che viene usato e quindi a scorrimento viene ripartito in tre annualità. è evidente che la programmazione fatta a dicembre teneva conto del fatto che le udienze nuove andavano a scadenza negli esercizi successivi cioè 20 e 21 per cui si è lasciato all'interno del bilancio 2019 solo la quota del contenzioso stimato e stimabile. Fermo restando che il resto è stato come dire posposto come avviene da sempre nel 2020 e 21. Fermo restando che il Comune di Bisceglie ha risorse in accantonamento nel rendiconto recentemente approvato di un milione e 800 mila euro a garanzia della prima annualità. Come dire che insieme ai 270 se ce ne fossero un milione e 8 di cause che vedessero soccombente l'Ente, l'ente sarebbe in grado di intervenire immediatamente. Se ci fossero tutti i 6 5 quanti sono i milioni chiaramente dovrebbe ripartire su un triennio ma la norma perché dice che lo stima e lo suddivide in base al triennio sulla base della probabile soccombenza stimata dall’ente. Quindi diciamo da questo punto di vista il fondo rispecchia quello che è la normale genesi e analisi della situazione del contenzioso che noi speriamo sempre di accantonare risorse ma di non utilizzarle. Mentre un'altra domanda non volevo sottrarmi sulla rinnovazione è evidente che noi siamo in una situazione ben nota non solo ai consiglieri di opposizione ma anche a quelli di maggioranza, cioè stiamo rinnovando un bilancio che è già trascorso e i cui effetti dal 1° aprile 2019 almeno al 18 novembre hanno avuto esecuzione quindi sulla scorta

di atti legittimamente assunti da parte dei dirigenti pagamenti effettuati e liquidazioni effettuate da parte dei dirigenti sulla scorta di variazioni, è evidente che questa operazione è stata da un punto di vista contabile dal punto di vista finanziario quindi di previsioni è stata completamente sostituita attraverso il bilancio che oggi portiamo all'attenzione del consiglio comunale quindi sostanzialmente il Consiglio comunale approvando questo bilancio approva tutti gli stanziamenti ripristinati delle variazioni già fatte riequilibrio assestamento e quant'altro. Quindi è sostanzialmente un bilancio assestato per cui questo aspetto pone da un punto di vista di attendibilità e di coerenza e congruità finanziaria la copertura a tutte le obbligazioni assunte dal 1° gennaio al 31/12. Quello a cui invece lei fa riferimento - la comprendo e la capisco -naturalmente attiene agli atti sottostanti che sono stati assunti legittimamente da dirigenti dell'ente e che dovranno trovare una loro operazione di conferma che non è lasciata ai pieni poteri del dirigente Pedone come qualcuno ha fatto ha evidenziato ma come correttamente scritto nel provvedimento giuntale, la Giunta propone al Consiglio di adottare qui al consiglio comunale di adottare tutti i procedimenti e i provvedimenti che riterrà opportuno. è evidente che l'ufficio farà una proposta che sarà poi se il consiglio lo riterrà idoneo procederà alla conservazione degli atti perché dal mio punto di vista l'unico principio che guida in questi casi è il principio di conservazione degli atti e quindi la proposta sarà in tali termini la vedrete non appena sarà definito il tratto definitivo ma senza il bilancio non aveva alcun senso. Quindi sarete chiamati e saremo chiamati prossimamente ad un provvedimento di questo tipo. è chiaro che sono azioni e atti di un certo tipo. non ne troverete in giro. Ma diciamo siccome ancora non troverete in giro con latenze sentenze di questo tipo perché quella di Santeramo è decisamente differente, hanno fatto atti completamente differenti e non hanno sanato alcun atto sottostante. Ma siccome non mi interessa quello che ha fatto il Comune di Santeramo mi interessa quello che succede al Comune di Bisceglie e siccome sugli atti amministrativi incide la responsabilità personale di dirigenti non solo del sottoscritto ma anche di tutti coloro che hanno assunto obbligazioni, contratti, pagamenti e liquidazioni. Su questo non consentiremo almeno io non lo sentirò scherzi alcuni perché questo inficia gli atti successivi a partire dal rendiconto 2019 per cui sarà proposto; se il consiglio lo riterrà opportuno si andrà avanti, se il consiglio comunale non lo riterrà opportuno deciderà di conseguenza. Quindi questo è quello che è lo scenario su cui ci stiamo muovendo poi se qualcuno ha delle soluzioni più geniali o più utili alla causa potremo discuterne e magari migliorare i provvedimenti perché noi siamo qua per proporre e magari migliorare i provvedimenti. Presumo di aver risposto.

Consigliere Spina

Entreremo poi nel merito perché ho avuto conferma di quello che sospettavo. Allora cari consiglieri comunali. Il Dottor Pedone è stato intellettualmente onesto ha detto quello che si vuole fare che si intende fare è un'operazione chiaramente ha detto non c'è nel panorama nazionale giuridico, è la prima volta che accade. è la prima volta che succede a Bisceglie ma qua ci troviamo veramente forza dovete molto molto molto coraggio perché si tratta di coprire tutti gli impegni di spesa che si faranno nei prossimi mesi con un provvedimento o un colpo di spugna. Tutti gli impegni gli appalti le assunzioni sono fatte nel periodo intermedio da aprile. Con onestà intellettuale ha detto “Non lasceremo soli coloro che sono i destinatari di queste di questi impegni” ed è giusto e sacrosanto che si trovi una soluzione ma certamente la soluzione non può ricadere sul consiglio comunale che ha poteri di indirizzo non ha poteri di coprire la gestione dei dirigenti. Se si fosse fatta la scelta di sanare confermare come si è scelto sugli atti di programmazione i singoli atti. Siccome alla fine c'è una questione in questo momento se sono tutti i debiti fuori bilancio e allora si portano a riconoscere. Ma fare la manovra complessiva non tipica sarà una manovra chiaramente che troverà spunti e riflessioni in tutte le sedi. Ma ci vorrà. Ci vogliono oltre che i santi protettori anche gli angeli custodi. Quindi bisognerà strutturarsi in modo forte per il futuro. Io questa sera ho denunciato, Presidente, la discrepanza e la discrasia tra quella che è la nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio che ha confermato il Dottor Pedone è completamente diversa dalla Nota di aggiornamento al DUP già assestato. Perciò ci sono delle variazioni è chiaro che non parla esplicitamente di numeri ma molti sono numeri oltre che indirizzi e obiettivi strategici e operativi per cui c'è una discrepanza lo stesso atto, la nota di aggiornamento al DUP è la stessa di quella che si fece nell'aprile del 2019 lo schema di bilancio è stato calibrato con alcune variazioni in alcuni contesti. Diciamo consolidato per coprire alcune situazioni che verranno finanziate con la prossima manovra che andrete a fare per sanare. Io ho allegato delle determina dirigenziale e le variazioni sono variazioni. Ci sono invece provvedimenti che addirittura non sono neanche stati impugnati. Neanche sono stati considerati perché sono gestionali non rientravano nella programmazione. Io ho visto che questa nota di

aggiornamento contrariamente al bilancio attualmente ragiona per schemi ma troveremo domani la soluzione del Dottor Pedone ha fatto, ho visto che oltre alle opere pubbliche anche il personale è stato recepito con la sua pianificazione all'interno della Nota di aggiornamento al DUP secondo la sua configurazione originaria cioè quando erano previste alcune questioni programmate nel marzo 2019 in sede di bilancio. Successivamente c'è stata una variazione del Piano del fabbisogno del personale nel mese di settembre dove è stato modificato per esigenze intervenute per le dimissioni di una nostra dipendente comunale che è andata via. Perché un'assistente sociale è stato chiamato a fare altre missioni, c'è stata la bonifica del fabbisogno del personale. è un atto giuridicamente esiste ma che non viene menzionato in alcuna parte. è stato menzionato soltanto nei termini di assunzione dei dipendenti che hanno sostituto per scorrimento di graduatoria quelli che sono andati via. Addirittura ho visto che c'è già un'assunzione fatta nel mese di dicembre bilancio consolidato non è stato ancora approvato. Quindi non so come si sia fatto ma la cosa è piuttosto seria e grave diciamolo. La modifica del fabbisogno io leggerò tutto perché il Presidente insisterò perché qua ci muoviamo in un campo che siamo completamente fuori dal rispetto delle regole del diritto e tutto il resto. Io gliel'ho detto all'inizio del consiglio comunale. Se gli altri colleghi vorranno è giusto in mancanza della sezione provinciale di controllo per il bene della nostra città delle risorse pubbliche che ci sia una oculata attenzione rispetto a quello che sta accadendo e che non deve essere uguale a quella che abbiamo noi ma almeno un decimo diciamo richiede come attenzione. Abbiamo superato i limiti di attenzione c'è stata una modifica della programmazione del fabbisogno del personale con la delibera di giunta numero 243 del 24/9/2019 con cui si sono fatte quelle modifiche per le quali successivamente ci sono state determinate assunzioni nell'ottobre del 2019 a far tempo una di queste dal dicembre 2019. Questa è la determina che io poi consegnerò. Per cui nonostante il tentativo di esprimere un condizionamento opportunamente dico onestamente si è già trovato la copertura di spesa per l'assunzione è stata fatta l'assunzione e si è andati avanti. Poi si è diciamo condizionato all'approvazione del bilancio. Se ci sono delle violazioni che sono state fatte è evidente che bisognerà andare fino in fondo, ma fino in fondo per le questioni specifiche fino in fondo perché questi sono semplicemente indizi. Una rinnovazione fatta in modo assolutamente fuori da quelle che erano le logiche della rinnovazione che il Tar avrebbe potuto non sapendo delle diffide prefettizie per cui non c'è stata una rinnovazione di questi atti intermedi nella rinnovazione nella Nota di aggiornamento del DUP dove il 31 12 mentre il DUP aveva una fotografia il 31 12 in distonia rispetto a quelle che sono le regole del comune di Bisceglie e di tutti i comuni italiani, col consiglio che aveva appena chiuso un DUP per fotocopiare l'impostazione vecchia sono fatte 20 deliberazioni che sono state tra Natale e Capodanno sono diventate la Nota di aggiornamento al DUP. Sono state adottate tutte insieme e sono state messe nella Nota di aggiornamento al DUP; quelle delibere erano tutte le fotocopie quelle legate al bilancio di aprile 2019 gli atti intermedi sono stati dimenticati. La legge dice la dirigente che ogni atto è incoerente con la Nota di aggiornamento al DUP è un atto inammissibile non esistente. Non può entrare nemmeno in discussione perché il legislatore e l'Architetto Losapio ha detto hanno dissociato il piano triennale delle opere pubbliche. Rispettabilissimo. Nessuno ha detto che hanno dato maggiore importanza rispetto al bilancio addirittura all'approvazione del DUP. Noi siamo a Bisceglie protagonisti di questa disavventura. La centralità oggi il documento diciamo quello che si approva ha detto all'inizio del 31 luglio che deve fare tutti i percorsi poi la nota di aggiornamento al DUP se lo chiede il Consiglio, noi non l'abbiamo chiesto il consiglio ma l'esecutivo raggiunto il 31 12 non lo prevede nessuna legge di contabilità ha fatto un'altra manovra come oggi ha cambiato carte rispettando ha fatto nota di aggiornamento al DUP, ha intaccato tutte le quote della vecchia Nota di aggiornamento al DUP fotocopiandola perché lo possiamo dire identica mentre i numeri dello schema sono onestamente sono diversi perché sono stati consolidati. Purtroppo ci sarà un altro motivo in più per innervosirsi adesso perché c'è un'altra logica importante per cui io presenterò se i colleghi vorranno questa mozione comune prima di arrivare a fare i danni irreversibili e irreparabili col colpo di spugna col condono amministrativo programmato dopo questo bilancio. Io non avrei votato una cosa del genere. Io propongo una cosa oggi ci sono delle situazioni di contraddittorietà per la nota di aggiornamento al DUP. Lo schema di bilancio ha un parere i revisori che si regge su due pilastri. 2 il piano delle assunzioni del personale e il piano triennale delle opere pubbliche sono due piani triennali. Il secondo è saltato come la politica del carciofo l'abbiamo buttato all'aria è saltato il secondo è andato via stasera non c'è più. Rimane un pilastro. Il piano occupazionale è la spesa più importante di un bilancio peraltro personale dopo la spesa l'igiene urbana il personale e la cosa più importante la programmazione Risorse Umane tutto il resto. Insieme alle opere pubbliche opere pubbliche fuori non fanno parte di questa programmazione. Il bilancio produrrà questi atti non tiene conto della deliberazione 297 del 2019 che non tiene conto delle assunzioni nuove fatte.

è una nota occupazionale è una manovra quella del DUP assolutamente distopica rispetto a quello che è accaduto. La delibera 341 dal 31 12 2019 recepita e trasfusa nella Nota di aggiornamento 343 2019 insieme allo schema di bilancio è completamente distonica dalla realtà di quello che è accaduto in questi mesi con gli atti intermedi che si vogliono recuperare. C'è di più. Io lo dico nel vostro interesse è un vulnus importante soprattutto per chi può impugnare le assunzioni. Per chi vuole impugnare gli atti. Il primo di una graduatoria che vuole impugnare l'assunzione di quello che sta prima, bisogna dare certezza agli atti di diritto si sanno che soprattutto in materia di lavoro c'è nullità del contratto del rapporto di lavoro quando ci sono dei vizi procedurali importanti. Questo lo sanno tutti. Tempo addietro avete fatto un atto onesto di coraggio per il quale ci siamo fermati e abbiamo detto "va bene". Avete annullato in via di autotutela il piano occupazionale approvato nel dicembre 2018 per il conflitto di interessi dell'assessore che oggi non sta qui. Per conflitto di interessi ex art. 78 del Tuel consacrato a un principio costituzionale e tutti sanno che è un atto illegittimo forse nullo a prescindere dal fatto che sia determinante o meno il numero di quelli che hanno un conflitto di interesse perché questo non si bluffa, non c'è bisogno di per la sentenza di Spinazzola o di altro perché è una giurisprudenza pacifica della Corte dei Conti e della giurisprudenza amministrativa che quando c'è una persona che ha un conflitto di interessi entro il quarto grado articolo 78 secondo comma Tuel la delibera è illegittima. L'illegittimità può far valere chiunque non soltanto chi potrà fare ricorso no ma chiunque. Se è legittima la delibera del Piano occupazionale che viene costruito come il secondo pilastro dei revisori dei conti perché revisori dicono "si approva insieme il piano triennale piano occupazionale e bilancio" i pilastri di tutto; la nota di aggiornamento al DUP viene messa a repentaglio, il bilancio rischia per queste cose anche di saltare o non lo avete all'epoca voluto rinnovare questa perché chiaramente avreste perso tempo ma visto che il tempo ora c'è, ci dovete pensare un secondo. Siccome avete ritirato il punto oggi io chiedo al Sindaco non è forse meglio fare visto che sarebbe accettabile non c'è ancora la sentenza del Tar fare quell'atto che la segretaria ha suggerito nel mese quando fece l'atto nel gennaio del 2019 che noi produciamo questa sera di autotutela e convalida dell'atto? La pianificazione dei fabbisogni del personale. Non so se lo ricorda Segretaria. Era questo quello della delibera numero 18 la stessa uguale identica alla 314 votata che sta in questa pianificazione che fu votata per errore in buona fede sicuramente da un assessore. All'epoca Segretaria voi avete fatto una delibera che io ho apprezzato. Non so se sana retroattivamente ma in quel caso è un problema di date. Diceva "dato per richiamato il contenuto delle suddette deliberazioni tra cui c'era quella del fabbisogno del personale che formano parte integrale sostanziale della presente che si allargano. Si evidenzia che ha partecipato alla seduta di Giunta che ha prodotto i succitati provvedimenti anche l'Assessora - e non facciamo il nome - la quale comunica che invero il proprio coniuge risulta collocato tra gli idonei della sua riferita graduatoria nella posizione 10 allo stato non utile per eventuale immediato attingimento" Succede che addirittura c'è stata in questo anno di riferimento addirittura l'assunzione. E bene ha fatto a marzo del 2019 l'assessora a non partecipare ma nell'omologa delibera del 31 dicembre Capodanno è stato micidiale, si perde lucidità in quei momenti, sulle minute della delibera. Non posso pensare che sia stata né malafede e né posso pensare che si sia scordata di quello che ha dichiarato sei mesi prima l'assessore siccome si firma veloce perché bisogna fare presto, io sono convinto della fretta qualche cartellina ha sbagliato si firma per distrazione ha firmato delle cartelline che magari sono state diciamo non viste con la dovuta attenzione. E così la mettiamo sul piano amministrativo e non vogliamo esprimere altre situazioni. Però io pongo questa mozione siccome questo è per riconoscimento esplicito. è la stessa delibera per il ritiro del piano triennale, cioè l'amministrazione comunale sui due atti principali del bilancio 2019 che è stato buttato, stravolto, tagliato sui due atti principali confessa l'illegittimità parliamo in questo modo amministrativo ritirando un punto perché c'è un dubbio e nello stesso fatto portando l'esempio di una delibera in cui nella stessa situazione la stessa delibera è stata annullata in via di autotutela dall'amministrazione comunale dalla giunta Angarano votata Angarano Sindaco perché l'ha votato. L'auto tutela è annullata e quella di quest'anno è più delicata c'è la magistratura amministrativa. Stiamo mettendo a rischio la tenuta dei conti comunali perché questa non l'avete annullata subito. Invece di avere tutta questa fretta che poi si è visto non c'è fretta con cui si possono fare le cose ad libitum si dice sine die? Allora il mio consiglio stasera come dicemmo tempo addietro 24 ore si annulla quella scrivete con efficacia retroattiva. Poi se si impugna si simbolo stesso si può impugnare. Così è pacifico non è che mi sto inventando è pacifico che non stiamo a dire una cosa, è una cosa chiara riconosciuta da voi stessi. Si ritira un attimino il punto, si fa la delibera di autotutela come avete fatto nella stessa circostanza per la stessa delibera del 2018, avete fatto nell'anno precedente a questo riferimento la stessa delibera di autotutela che io Presidente esibisco e conservo con la dichiarazione confessori del conflitto d'interessi emessi in un atto pubblico siglato dalla Segretaria, dal Sindaco e da

coloro che hanno fatto la giunta. Per cui io chiedo semplicemente di rimuovere volendo fare le cose che si vogliono fare sanare gli atti intermedi togliamo davanti le criticità che sono criticità insuperabili. Presenteremo una mozione in questo senso sul conflitto di interessi che permea l'intero bilancio oggi per una parte essenziale della stessa. Perché dopo il piano triennale che avete ritirato è il momento che o questa non si può cassare a ritirare il piano occupazionale lo dico io quello non l'avete voluto dire sappiamo perché ci vuole i tempi a pubblicazione ma questa 24 ore lo volete fare un'autotutela distrattamente è capitato sta cosa con le stesse modalità fatte nell'altra circostanza? Grazie.

Presidente Casella

Ci sono altri interventi? La mozione dovrebbe riguardare questo concetto. La mozione si riferisce chiaramente a quanto riportato nella delibera di autotutela conservativa di giunta comunale numero 359 2018 e la numero 6 8 del 18 gennaio 2019. Della stessa è riportato che dato per richiamato il contenuto delle suddette deliberazioni che formano parte integrante e sostanziale della presente che si allegano si evidenzia che ha partecipato alla seduta di Giunta che hanno introdotto i succitati provvedimenti anche all'assessore la quale comunica che in vero il proprio coniuge risulta collocato tra gli idonei della sua riferita graduatoria alla posizione numero 10 allo stato non utile per eventuali immediato atteggiamento. Consigliere Spina sulla base di quanto riportato chiede come mai riportato è accaduto un'altra 141 del 30 31 dicembre 2019 in quel momento anziché essere assente l'assessore "x" questo caso ha votato la stessa delibera creando una causa di conflitto di interessi. Chiedete il rinvio del punto per andare in autotutela su quella delibera del 31 dicembre 341 e convalidare la seduta stante pur con effetto retroattivo. Va bene ci sono interventi su questa mozione? Chi è favorevole sulla mozione? 7 favorevoli. Chi è contrario? Sono 15. Astenuto il Presidente.

Consigliere Napoletano

Anche se a tarda ora visto che non si riesce a fare diversamente la invito a trasmettere questi atti alla Procura della Repubblica. Per opportuni approfondimenti in quella sede. Perché mo' la smettiamo, se dobbiamo cominciare voglio dire a proporre e a far aggiustare gli atti illegittimi e va bene. Se invece dobbiamo essere quasi derisi su questo punto vuol dire che bisogna alzare il tiro. Si trasmette alla Procura questa e la delibera sulla Tari con tutte le eccezioni che sono state fatte su presunti e possibili abusi che sono stati commessi nell'utilizzo di regolamenti che sono stati annullati alla base anche di cartelle che stanno girando in maniera pazzoide in questi giorni. L'altra delibera che quella del piano triennale dei lavori pubblici è stata già chiesta dalla trasmissione perché si approfondiscono se è vero o non è vero che sono stati pubblicati degli atti che non sono esattamente quelli di cui si parla. Perché adesso si comincerà ad agire diversamente. Però quando le proposte che si fanno per fare degli atti legittimi al di là dei voti perché un voto a favore, uno vota contro però se a questo punto bisogna ignorare questi appelli che si fanno e allora il gioco diventa un altro. Dovete sapere, mo' non si scherza più. Se così veramente pensiamo di buttare questa città ancora più indietro di come sta e con l'arroganza dei numeri con la democrazia "siccome siamo tanti facciamo quel che ci pare" e invece il principio di legalità va fatto rispettato. Costi quello che costi. Quindi Presidente la invito a fare questo naturalmente come persona informata dei fatti saremo in grado di fare non solo la delibera sulla Tari inoltre anche alla Corte dei Conti.

Presidente Casella

Segretario sulla base di quanto dichiarato dal consigliere Napoletano e il Consigliere Spina la prego di rinviare il punto numero 14 relativo all'esame del bilancio di previsione, il punto numero 8 "rinnovazione approvazione modifica adeguamento Tari" e il punto numero 1. Chiaramente vengono inviati verranno inviati alla procura Corte dei Conti anche la videocassetta il cd nonché il resoconto del resoconto del verbale non appena sarà disponibile. Prego Consigliere Pierpaolo Pedone.

Consigliere Pedone

Presidente a nome della Maggioranza riteniamo che alla luce del ritiro del primo punto all'ordine del giorno quello relativo appunto al triennale delle opere pubbliche la delibera in oggetto che riguarda il bilancio previsionale necessita

di un emendamento della parte espositiva e narrativa. Quindi se vogliamo se lei ritiene può darne lettura o se riteniamo comunque di acquisire i pareri e comunque ritiene di sospendere cinque minuti acquisire pareri e poi continuare grazie.

Consigliere Di Tullio

Stessa cosa va fatta anche perché gli emendamenti sono stati portati in consiglio comunale e li riportava invece dalla proposta della giunta. Volevo solo avvisare che c'è anche questa modifica.

Consigliere Spina

Sono ammessi gli emendamenti al bilancio in questa sede in consiglio comunale oggi? Abbiamo sempre detto noi non stiamo partecipando non partecipo alla votazione perché per noi manca il verbale dei revisori dei conti oggi oltre a tutte le contrazioni di termini e riteniamo che questa sia una modificazione sostanziale della programmazione sottesa al bilancio perché modifica l'impostazione del bilancio. Se ci dite che gli emendamenti possono stravolgere l'ultimo giorno il bilancio ritirando un punto della manovra che non fa più parte del testo che era presupposto con il deposito degli atti in quel momento, noi prendiamo atto ma non parteciperemo al voto perché secondo noi questa è una modifica e l'emendamento non è ammesso.

Consigliere Pedone

Emendamento alla proposta di deliberazione ad oggetto “Esame ed approvazione del rinnovato bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 2021 e i relativi allegati sentenza Tar Puglia numero 15 05 2019”. A seguito del ritiro del primo punto all'ordine del giorno ad oggetto rinnovazione approvazione definitiva programma triennale 2019 2021 ed elenco annuale 2019 dei lavori pubblici articolo 21 di decreto legislativo 50 2016 DM 16 01 2018 sentenza Tar Puglia numero 15 05 2019 si chiede di eliminare dalla proposta il seguente inciso contenuto nella parte narrativa. Sarebbe il terzo capoverso praticamente a pagina 4 dalle 7 della proposta di delibera in oggetto cioè praticamente proprio andrebbe eliminato “proposta di consiglio comunale 8 dal 28 1 2020 avente ad oggetto rinnovazione approvazione definitiva programma triennale 2019 2021 ed elenco annuale 2019 articolo 21 del decreto legislativo numero 50 2016 D.M. 16 01 2018 sentenza Tar Puglia numero 15 05 2019 adottata con delibera della giunta comunale 314 del 30 12 2019” quindi questo capoverso andrebbe eliminato. Eliminato questo capoverso prima della presa d'atto andrebbe aggiunto invece un altro e cioè espressamente andrebbe scritto che “dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nei modi e nei termini stabiliti dal DM MIT 14 2018 ed in coerenza con la nota di aggiornamento al DUP 2019 2021 il bilancio di previsione finanziaria 2019 2021”. Questo è l'inciso che invece va aggiunto.

Consigliere Spina

Presidente sull’emendamento abbandoniamo l'aula viene stravolto completamente con questo emendamento l'impostazione del bilancio, l'atto che era un presupposto diventa oggi addirittura il corollario la conseguenza di questo completamente stravolta la programmazione. L'emendamento presentato dal consigliere Pedone è esattamente quello che noi stavamo dicendo, anzi ha fatto bene a precisarlo. Cioè quello che era il presupposto nel percorso di programmazione delineato dal consiglio comunale dalla conferenza dai revisori viene stravolto è l'atto presupposto diventa conseguenza di questo che non verrà controllato da nessuno e si dice a prendere in giro il consiglio che sarà garantito perché coerente con l'atto di cui era presupposto, è il gioco delle tre carte, è un trucco a cui noi non ci stiamo e ce ne andiamo l'ennesima volta perché senza parere dei revisori su questa manovra e con l'emendamento approvato durante il consiglio in violazione del regolamento di contabilità, questa amministrazione comunale continua a dimostrare che non si vogliono fare gli atti legittimi.

Consigliere Napoletano

Lapidario. Finora a cominciare dalla delibera del bilancio dell'anno scorso, vi abbiamo sempre suggerito come evitare di fare atti legittimi. A differenza del collega consigliere Spina io sono dell'avviso che adesso li dovete consumare i reati.

Non vi diremo più niente. Voi dovete fare da soli gli atti. Chiaro? Mo' finisce la storia. Perché se è il gioco dei burattini che dobbiamo fare noi siamo un po' più adulti sotto questo aspetto siamo stati rispettosi delle istituzioni. Anche nei momenti di polemica che peraltro non sono mai sfociati in questioni di natura personale, abbiamo sempre fatto delle proposte perché gli atti fossero comunque legittimi pur nella differenza comprensibile ed evidente tra maggioranza e opposizione. Ma siccome qui non si capisce più niente con una classe dirigente che ci fa rabbrividire per chi ha conosciuto periodi migliori nella storia di questa città, ma siccome siamo fanciulleschi e pensiamo che tutto vada bene senza che ci preoccupiamo di che cosa può produrre come conseguenza un atto sotto l'aspetto penale, sotto l'aspetto contabile, va avanti viva la marchesa? Ergo il discorso cambia. Cioè se finora non avete apprezzato l'opposizione o ipocritamente qualche volta invece è stata apprezzata. Adesso no. Adesso i suggerimenti non ce ne sono più. Io devo venire qui a farvi le proposte per farmi sbeffeggiare di fatto da questo anche quando proponi degli atti. Se c'è un conflitto d'interesse e vi saltano le delibere poi darete la colpa all'opposizione che vi propone di fare. No, ora lo devono fare e dobbiamo andar direttamente a far ricadere gli altri. Perché così capiscono che significa. Perché con il ragionamento evidentemente non si ottiene vuol dire che si devono adottare altri metodi. Sono cose che noi non abbiamo mai fatto nella nostra storia. Se è a prendere in giro voglio dire non è che ci sottraiamo alle sfide sotto tutti i punti di vista, sotto tutti i punti. è vero che abbiamo un po' di anni di militanza istituzionale sulle spalle energie perché sono solidi gli ideali, perché nessuno di noi si è arricchito. Io ho mobilitato miliardi di vecchie lire su questo territorio e lavoro per portare il pane a casa quindi sono gli ideali che mantengono la scelta politica non è il piccolo cabotaggio dei singoli interessi di ciascuno perché ciascuno ha i suoi piccoli interessi. Questo non lo possiamo più permettere perché è la città che sta pagando il prezzo. Fin quando rimarrò qui ancora perché ci rimanga ancora a lungo perché non mi ci ritrovo più in questo contesto. Non è più il mio contesto istituzionale è tutt'altra roba insomma altro che le sane polemiche di un tempo che però vedevano di rispetto e si cercava di evitare di andare oltre perché ci si intendeva nel rispetto delle istituzioni e del principio di legalità degli atti. Ma se stiamo ad avere a che fare con gente che pensa di essere più furba solo perché c'è la maggioranza? E le istituzioni pensate che siano di una maggioranza e basta e che questo vi autorizza a violare continuamente la legge? E noi questo non lo permetteremo. Questa è la verità. Lo dico bello perché lo stomaco proprio me lo togliete questo discorso che non avrei mai voluto fare soprattutto a quest'ora di consiglio comunale insomma. Anche se sono abituato a fare le nottate in consiglio comunale a differenza vostra però questa è la situazione. Se dobbiamo pensare che sia un gioco amministrare una città vi dimostreremo che non solo non sarà un gioco perché si pagano i prezzi anche per queste cose qui. Non sono minacce. Perché far valere dei diritti non è mai una minaccia. Però o c'è una svolta reale non quella fantomatica con cui avete bidonato la gente sui palchi e che è fallita miseramente c'è una svolta nei comportamenti. Allora il discorso è diverso. Ma se andiamo avanti così la città se ne va a mare. Va indietro giorno per giorno. Perfino le risposte al mondo economico oggi non so se riuscirete a farvi quegli altri due punti che stanno. Dopo più di un anno costringeva la gente ad andare al Tar grazie al vostro silenzio al fatto che non vi assumete le responsabilità e volete governare. E così si governa senza assumersi responsabilità venendo qui ad alzare la mano e basta? Allora io a questa concezione marionettistica delle istituzioni non ci tengo più. Allora devo riprendere gli spiriti originari che hanno sempre contraddistinto il mio impegno politico fosse all'opposizione o fosse al governo. E anche quando sono stato al governo per lunghi anni sono stato uno dei migliori sindaci di questa città, ho governato con lo spirito dell'opposizione perché altrimenti gli interessi grandi che stanno dietro la sua amministrazione con me avrebbero potuto trovare il piede. Non gli ho mai fatto mettere piede nella mia amministrazione e anche in quella che è venuta dopo. Per cui riflettete bene sulle questioni perché o si cambia modo di come si amministra il che non significa non far valere le proprie idee o arrivare anche alle polemiche, non è questo il problema, ma non si possono continuare a fare atti illegittimi. Soltanto le coperture istituzionali consentono di rimanere qui oggi perché in altri contesti la legge si sarebbe applicata e come in altri contesti ma non è detta l'ultima su queste questioni. Allora. Principio di legalità, atti legittimi poi gli errori sono sempre possibile ma in buonafede quelli sono perdonati ma quando si fanno in malafede con l'arroganza, questo non è permesso. Ve lo dico adesso non lo dico più. Poi fate quello che volete ma vi accorgerete presto come la musica può essere ancora altra rispetto a quella che fino ad oggi vi ha contraddistinto. Perché noi non siamo come voi. Noi abbiamo governato questa città e stanno le opere che parlano e abbiamo fronteggiato l'opposizione con i fatti dimostrando di essere sempre migliori di coloro che ci avevano preceduto perché così si dimostra di essere degli ottimi governanti, con l'onestà di chi non si è arricchito ma con gli ideali che ci hanno consentito di andare avanti. Questo è quanto siamo in grado di dare anche come lascito a chi verrà dopo di noi mentre se voi continuerete così

lascerete le macerie a chiunque verrà dopo. Perché state sfasciando i conti di questo comune. Una città che si era guadagnata il rispetto di tutte le città vicine e che l'ha conosciuta anche a livello internazionale adesso vediamo un po' come in poco tempo è stata ridotta. Voi pensate che la politica sia un gioco, sia uno scherzo un venire qui a divertirsi a mangiare i taralli o andare a bere chissà che a che cosa. Queste sono le istituzioni i bivacchi che non si interviene mai non si fa un vero e proprio dibattito non si affronta nessun problema. Ma quando mai in consiglio comunale si è fatto questo? Un confronto non si sa come farlo con il Sindaco non si sa farlo con gli assessori e tantomeno con i consiglieri. Ma vedete le istituzioni come le avete ridotte o no? Questo non è più possibile perché io sono abituato ad avere rispetto per le istituzioni perché evidentemente ho un ricordo di che cosa sono state le istituzioni in questa città che ha sempre dato dei punti alle città viciniore per la qualità dei suoi dirigenti e dei suoi amministratori anche di partiti diversi hanno saputo dare impronta di questa città non a caso è una classe dirigente che ha espresso consigliere regionale, che ha espresso presidenti di Provincia, che ha espresso parlamentari. Ma qua che cosa dovete esprimere? Andate avanti alla giornata con il conflitto interessi quello che assume il marito. Vi rendete conto che la città sta andando alle pezze o no? Dobbiamo essere sinceri o dobbiamo essere ipocriti? è una città dove non sta più nessuno. Anche il sabato la domenica non gira più nessuno. Una città dove chiudono i negozi e non è solo un problema di crisi generale, è un problema di mancanza di visione di dove si vuole portare questa città non si ha la percezione del ruolo che questa città può svolgere e che direzione si può dare a uno sviluppo. Chiacchiere. Questa è la verità, non c'è profondità, non c'è cultura, non c'è cultura a tutti i livelli. E queste sono le conseguenze. Perché anche il dirigente con chi si deve confrontare? Un Dottor Pedone, un Architetto Losapio con chi si deve confrontare se uno non capisce niente del bilancio e di opere pubbliche? Ma scusate e poi è normale che possano commettere anche degli errori ma è evidente perché sono tutti umani e hanno bisogno del confronto con chi si devono confrontare? Ecco perché spesso si tende anche a non assumersi una responsabilità. Questa è la fine che state facendo fare la città, dovete avere un senso di responsabilità. E ve le dico con spirito costruttivo per spingervi a riflettere su quello che sta succedendo per uscire da una routine che sta distruggendo la nostra città. Mi auguro che almeno dopo questo consiglio dopo tutto quello che fate riusciate almeno a dire "forse tutti i torti potrebbero non averceli. Vediamo un po' cosa possiamo fare ripristinato un clima più normale tra maggioranza e opposizione un clima più costruttivo" ma non ipocritamente non l'ipocrisia al confronto il dialogo e poi ognuno fa i fatti suoi. Noi non vogliamo il confronto e un dialogo per avere la nostra quota di assunzioni ad Ambiente 2.0; noi non vogliamo svolgere questo compito. Vogliamo cercare di far più bella la nostra città. Per questo vogliamo contribuire dalla nostra parte di opposizione, di minoranza perché ci rendiamo conto che non avete l'esperienza necessaria ma non c'è più tempo perché ve la possiate fare senza che i danni non continuino. Purtroppo non potete rimanere due, tre, quattro, cinque anni non sappiamo quanti quanto avrete bisogno per fare un'esperienza nel frattempo che fa il malato? Facciamo morire completamente? L'intelligenza politica consiglierebbe un rapporto diverso con le opposizioni che ne sanno sicuramente più di voi. Io rispetto il responso elettorale ma la città è di tutti noi di maggioranza e opposizione come ho detto prima per cui. Mi auguro che da questi episodi da questi mesi così inverecondi possono scaturire delle riflessioni più feconde. Perché altrimenti noi non possiamo continuare a stare veramente in silenzio di fronte alla città e non solo per questioni di atti che possono essere perfezionate o meno eccetera. Ma c'è un principio più generale di legalità che va difeso a tutti i costi con le unghie e coi denti.

Sindaco Angarano

Io non so che cosa abbia alterato a tal punto il Consigliere Napoletano perché sinceramente in politica nei pochi anni che la faccio io sinceramente non ho mai personalizzato un intervento in consiglio comunale né tantomeno in comunicati o in esternazioni pubbliche. Questa è la città del conflitto di interesse del PIRP, dei conflitti interesse della 167, dei conflitti d'interesse dei contributi alle associazioni e io stasera ho sentito parlare di conflitti di interesse. Ho sentito parlare di potentati di interessi dietro ciascun consigliere dietro il Sindaco. Dopo un anno e mezzo di amministrazione dove per quello che si è potuto fare si è cercato di indirizzare l'amministrazione verso criteri di trasparenza, di chiarezza magari anche sbagliando purtroppo scontentando tantissimi portatori di interessi legittimi sicuramente ma che in una fase iniziale di un'amministrazione probabilmente che punta al cambiamento si sono trovati disorientati da abitudini ormai consolidate che davano loro la l'idea che ci fosse una continuità amministrativa. Ebbene stasera io ho sentito il contrario. Non capisco neanche quale è stato l'elemento scatenante. Perché sinceramente. Siamo

in una fase di discussione finale di un procedimento lungo e faticoso l'abbiamo già detto tante volte dove non c'è nessun intento derisorio o sentito di mangiare taralli. Io non capisco i termini e il contenuto di questo intervento. Davvero. Non accetto la personalizzazione della politica non accetto le accuse buttate così da parte di chi in realtà questa tensione questo clima l'ha creato attraverso un ricorso al Tar che era dovuto alla mancata o completa attenzione alle prerogative dei consiglieri comunali e chi invece si è trasformato quasi in un riconoscimento implicito di un diritto allo scioglimento di un consiglio comunale a tutti i costi. Motivato evidentemente da aspirazioni o ambizioni politiche. Fermo restando che la volontà di questa amministrazione oltre che mantenere la barra dritta proprio su sui temi della legalità della trasparenza. Noi siamo disponibili ad affrontare qualsiasi confronto ma la disponibilità al dialogo c'è sempre stata. L'ipocrisia non è certamente da parte della maggioranza bensì da un'opposizione che produce emendamenti dopo che ha fatto ricorso al Tar dicendo che le prerogative non sono state assicurate. Dove il dibattito è affrontato non sui temi politici o anche amministrativi o le tematiche di interesse generale ma viene affrontato attraverso una discussione continua tra consiglieri di opposizione e dirigenti e segretario su interpretazioni giuridiche di normative come se fossimo all'interno di un'aula di tribunale. Io credo che queste siano le criticità oggi di questo consiglio comunale e non il fatto che qualche consigliere si è allontanato due minuti per andare in bagno o per mangiare due taralli dopo dieci ore di consiglio comunale che non è offensivo credo per nessuno. Io credo che davvero dopo l'approvazione dopo questo passaggio in Consiglio comunale ci sia bisogno di un momento di riflessione generale per ricomporre in qualche maniera il corretto clima e il rispetto delle prerogative tra maggioranza e opposizione. Credo che bisogna mantenere la lucidità per non perseverare nella personalizzazione della politica e nel portare avanti un disegno di ostruzionismo pervicace e quasi che prova quasi ad affermare un diritto allo scioglimento di un consiglio comunale legittimamente votato dal popolo non esiste ancora oggi un diritto allo scioglimento del consiglio comunale perché si è perso le elezioni. Esiste il diritto di poter far bene il proprio ruolo e messo nelle condizioni di farlo il ruolo di consigliere di maggioranza così come quello di opposizione all'amministrazione può sbagliare può non interpretare appieno quelle che sono le esigenze di una città, può migliorare attraverso il confronto in aula e fuori. Ma certamente questo consiglio comunale non può assolutamente essere accusato di rappresentare non so quali poteri o quali interessi così oscuri e segreti oppure essere accusato in generale di un conflitto d'interesse quando noi veniamo fuori da anni di conflitti di interesse che hanno generato aberrazioni e che ancora oggi magari ci troviamo a che fare e ad affrontare. Allora credo che sia arrivato il momento un po' di rasserenare gli animi. Noi siamo pronti al confronto su qualsiasi tema e a confrontarci in maniera sempre chiara schietta e trasparente però non siamo disponibili ad essere offesi o ad accettare che le istituzioni possano essere trattate in questa maniera.

Presidente Casella

Io credo che gli emendamenti così come sono stati proposti. Hanno ricevuto il parere tecnico contabile nonché il visto del segretario corretto? Avete posto i pareri? Specificando che trattasi di un emendamento così come della modifica del verbale di consiglio comunale che approva il bilancio. I firmatari sono 8 consiglieri comunali di maggioranza. Parere tecnico contabile favorevole. Il visto del Segretario Generale e il collegio dei revisori conferma il parere numero 1 del 4 1 2020 nei revisori della dottoressa Daniela Spina e dottor Leonida Nuzzo. Bene una volta acquisiti i pareri mettiamo in votazione gli emendamenti alla proposta di delibera. Chi è favorevole? Sono 15 credo. Chi è contrario? Due astenuti. L'emendamento viene considerato valido ora metto in votazione l'intera delibera così come emendata. Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuto il Presidente. Mi chiedono l'immediata esecutività. Stessa votazione 15 favorevoli 1 contrario astenuto il Presidente. La fotografia l'abbiamo fatta.

Punto n.15

N.15 - Approvazione progetto di variante di un edificio destinato a strutture per la vendita dei servizi realizzazione di edificio ampliamento e potenziamento di impianti di distribuzione carburanti ubicato in corso Garibaldi.

Presidente Casella

Passiamo al punto numero 15. C'è una relazione? Prego Assessore.

Assessore Storelli

Buonasera a tutti innanzitutto, anzi buonanotte probabilmente. Considerato l'orario cercherò di essere il più breve possibile. Comunque è chiaro ci troviamo di fronte ad una variante in diminuzione di un progetto che in realtà è stato già adottato con delibera di Consiglio comunale nell'anno 2003 ed in particolare la variante è una variante che prevede una riduzione di oltre la metà dei volumi edificatori di un complesso destinato in Corso Garibaldi alla lo svolgimento di attività commerciali ed uffici. Accanto a questo primo lotto poi c'è un ulteriore lotto, un secondo lotto che è composto dal già realizzato distributore di carburanti al quale verrà annessa una struttura di servizi connessi e correlati all'attività di distribuzione di carburante. Qui ci troviamo di fronte invece ad un aumento di metri cubi di bene rispetto alla previsione precedente. E poi c'è infine un terzo lotto che è destinato al parcheggio e a verde pubblico. Per quanto riguarda nello specifico il primo lotto che ho descritto, lo stesso è formato da tre piani di cui uno interrato; un primo piano destinato a locali commerciali un piano terra scusate destinato alle locali commerciali anche un primo piano destinato a locali commerciali e un secondo piano invece destinato a uffici con la precisazione che così come è stato chiarito anche dalla relazione dell'Ufficio tecnico a seguito delle richieste che erano state effettuate la commissione, sarà un edificio appunto destinato solo a questo tipo di attività non potrà essere in alcun modo destinato ad abitazioni. Va precisato che in realtà poiché appunto rinviene da una richiesta di variante in diminuzione deriva da un'autorizzazione già concessa con permesso di costruire del 2009, c'è già stata la cessione da parte del richiedente in favore del Comune della porzione necessaria all'allargamento strada ora quindi le opere di urbanizzazione utili ai fini del Comune e quindi l'area parcheggio al verde pubblico verrebbero ad essere realizzate invece in questa seconda fase; così come era previsto nella originaria convenzione sottoscritta all'epoca quindi nel 2003 dal richiedente è prevista anche la cessione o in via alternativa alla monetizzazione secondo i parametri OMI di un locale commerciale ubicato nel primo lotto che in considerazione della riduzione dei volumi è stato proporzionalmente ridotto e individuato in 25 metri quadri quindi ci sarà la facoltà di scegliere se ottenere questo locale commerciale oppure procedere con una monetizzazione. Quello che mi preme evidenziare al di là delle richieste eventuali di carattere tecnico che potranno essere effettuate all'Architetto Porcelli e che l'ufficio tecnico nella propria relazione ha precisato che il progetto così come redatto soddisfa gli obiettivi di interesse generale in quanto ci troviamo in buona sostanza di fronte a servizi volti alla collettività e chiaramente ci troviamo in corso Garibaldi in una zona limitrofa adiacente ad una vasta area destinata ad attività artigianali. Quindi ci troveremmo dinanzi al punto più prossimo di appunto servizi che potrebbe essere a completa disposizione appunto di un'ampia area dove oggi insistono numerose attività commerciali e artigianali della città di Bisceglie. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Assessore. Ci sono interventi, domande? Prego Consigliere Napoletano

Consigliere Napoletano

Io anticipo il voto favorevole del mio gruppo quantomeno su questo e mi auguro che altrettanto facciano anche i consiglieri di minoranza. Penso che lo facciano anche quelli di maggioranza dico penso perché questo punto è la

dimostrazione di come si governa male. Perché quando un operatore economico fa delle richieste al Comune o presenta dei progetti non può aspettare per oltre un anno ed essere costretto ad andare dal Tar per chiedere il commissariamento ad acta del Comune in un periodo di difficoltà economiche invece di dire grazie a chi fa investimenti e può creare lavoro, noi ci permettiamo il lusso di non rispondere a questo come al punto successivo equiparati indebitamente o associati indebitamente alla maglia 165 come se la mancata approvazione della maglia 165 avrebbe dovuto condizionare anche l'approvazione di punti che con la maglia 165 non hanno nulla a che vedere. Perché questo è successo va bene. E intanto il punto viene riproposto dopo che era stato rinviato più volte da questa maggioranza salvo non ripresentarlo più il consiglio comunale nonostante l'istruzione positiva dell'ufficio, nonostante il parere positivo della commissione competente. Stava lì a dormire se l'opposizione non avesse detto "c'è l'articolo 20 del regolamento consiliare adesso c'è l'obbligo di farlo mettere all'ordine del giorno e ognuno si assuma le proprie responsabilità". Non si può governare in questa maniera. Questa è la realtà. E poi c'è un altro punto dopo e oltre agli altri punti al punto famigerato sondaggi. Ve ne sono altri punti economici edilizi eccetera che hanno avuto un'istruzione da parte degli uffici ma che stranamente si sono arenate. Ora qui non è in discussione un voto favorevole o un voto contrario ma c'è il diritto di un cittadino un operatore economico che chiede e propone all'ente cioè un diritto ad avere una risposta. Anche la risposta negativa perché se infondata e immotivata potrebbe quantomeno trovare soddisfazione nei famosi ambiti amministrativisti del Tar. C'è l'obbligo che viene dalla legge di dare delle risposte e questo purtroppo non è stato tenuto in considerazione. Quindi quando io rimprovero diciamo a questa maggioranza questo tipo di condotte mi pare che sono tenuto a farlo voglio dire perché altrimenti una sveglia qui non ve la da nessuno. Non si può fare così allora in un contesto di difficoltà generale di questa città bisogna dare dei segnali anche al mondo economico. Naturalmente nella legalità perché c'è il diritto ad avere una risposta in altri tempi – e qui sta l'Architetto Losapio che mi può essere testimone il Sindaco - quando la città era anche un po' più movimentata economicamente c'era più vivacità imprenditoriale, quando c'era la richiesta che veniva fatta o di fare investimenti commerciali diciamo sul territorio commerciali in senso tecnico e tutto ciò che non è agricolo e commerciale quindi è chiaro che è un ambito molto più vasto quante conferenze servizi abbiamo fatto immediatamente per dare risposte ai privati e subito dopo in consiglio comunale senza che nessuno veniva a tirare la giacchetta al Sindaco all'assessore o al dirigente eccetera. Perché bisogna dare risposte in tempo reale ai cittadini. Questo bisogna far altro che in un anno fa sai quanti provvedimenti abbiamo licenziato. Voglio dire così non è possibile continuare. Dovete accettare anche questi rimbrotti per farne elemento di riflessione. Perché sennò questa città muore. Allora diamo linfa diamo un po' di conforto anche a chi imprenditore vuole fare degli investimenti voglio dire e si aspetta che l'ente pubblico il Comune gli diano delle risposte su questo. Io non sempre condivido anche le prescrizioni che sono state date anche forse in modo eccessivo alle volte insomma ma poco male. A sto punto rispetto a un contesto più generale. Ma avete aspettato. Io non so che ci fosse un giudizio al Tar perché ieri c'era la causa. Su questo punto per la nomina del commissario ad acta non so come sia andata. Ma vedete alla fine il privato farebbe bene a chiedere le spese al Tar perché è stato costretto ad andarci con danni che il Comune può avere. Perché anche se si votasse favorevolmente uno potrebbe dire "Vabbè dammi la sentenza sulle spese". Ma perché dobbiamo mettere il Comune in condizione di fare questo. Perché il Commissario ad acta paga il Comune. Quindi è questo è il primo punto. Poi ce ne sarà un altro. Come ben sapete questo è l'andazzo è questo il modo di governare. Mi auguro che sia la prima e l'ultima volta che si prenda tempo impunemente e illegittimamente se permetti. Perché pura omissione di atti d'ufficio diventa un fatto problematico. Ho anticipato il mio voto, poi vedremo sull'altro punto.

Presidente Casella

Grazie consigliere. Consigliere Lorusso le do subito la parola. Approfitto dell'intervento del consigliere Napoletano per intanto rassicurarlo sul procedimento richiesto quinto dei consiglieri e su iniziativa della presidenza lunedì convocherò la conferenza dei capigruppo. Ho chiesto anche contestualmente la risposta data ai cinque consiglieri comunali. Che l'ufficio tecnico si attivi con urgenza nelle risposte che liste che lo stesso ha cercato di sulla base di quella dichiarazione dell'Architetto Losapio. Quindi lunedì sarà convocata la conferenza dei capigruppo per mettere il punto la maglia 165 prima della scadenza dei 20 giorni. Quindi non questa settimana ma la prossima settimana assieme al bilancio consolidato. Credo sia in scadenza già per il deposito stesso. Quindi non questa settimana, la prossima settimana penso per il 7 8 marzo il consiglio comunale avrà il famoso punto della maglia 165 cui sembra incombe anche un ricorso al Tar

per la nomina del commissariamento ad acta al pari di questo punto. E quindi per evitare inutili spese e quant'altro. Premesso che comunque c'è stata la richiesta di un quinto dei consiglieri l'ufficio di presidenza altro non può fare ora che rispettare il regolamento e convocare lo stesso. Quindi io dico pubblicamente. Invito l'ufficio tecnico a predisporre tutti i chiarimenti sulla nota e l'interrogazione del Movimento 5 Stelle per quel punto la maglia 165 perché lunedì sarà convocata la conferenza dei capigruppo e come sapete l'ufficio di presidenza procede alla convocazione della conferenza dei capigruppo sui punti che sono perfettamente istruiti. E non ci saranno possibilità di avere deroghe. Perché altrimenti dovrei andare contro la richiesta dei consiglieri comunali e non ottemperare al mio dovere di Presidente. Per gli altri punti cui ha fatto riferimento il consigliere Napoletano di carattere urbanistico le comunico che l'ufficio di presidenza non ha alcuna notifica né tantomeno conoscenza perché se mai ne avesse conoscenza così come si è comportato con tutti i punti compreso questo li avrebbe portati in conferenza dei capigruppo per la convocazione del consiglio comunale. Non appena gli uffici faranno ciò che devono e non appena l'ufficio di presidenza sarà a conoscenza degli atti rassicura l'intero consiglio comunale che saranno messi in condizioni di poterli discutere nel caso approvarli o meno nella seduta consiliare dedicata. Prego Consigliere Lorusso.

Consigliere Lorusso

Grazie Presidente l'orario è alquanto mattutino quindi parlerò solo per pochi minuti. Quello che ho da dire sostanzialmente essendo poi un membro della commissione edilizia l'ho già manifestato in quella nelle due o tre assise che abbiamo dedicato al progetto in questione che ho già manifestato in quell'occasione il sì per questo progetto, anche se all'inizio avevo manifestato perplessità sui parcheggi però poi tutti rientrati abbondantemente perché le risposte sono state alquanto esaustive. E naturalmente i complimenti ad imprenditori che ancora oggi hanno voglia di investire nel nostro territorio e di metterci mano seriamente al portafoglio perché questo crea ricchezza al territorio dando posti di lavoro. Ho visto che siete delle persone attente al lavoro come lo fate essendo un vostro cliente. Penso che dovremmo dedicare attenzione agli imprenditori che nel nostro territorio vogliono portare avanti la questione dell'edilizia anche in maniera attenta perché il progetto è meritevole di attenzione è stato firmato da uno dei più bravi architetti che abbiamo sul nostro territorio. Riduzione della volumetria va in un senso alquanto giusto per il mio modo di vedere l'edilizia in questo momento che deve essere armoniosa dev'essere non intesa come palazzinari ma in armonia con l'ambiente e in armonia con quello che è il lavoro che si sta per intraprendere insomma. Quindi io voterò sì e lo manifesto in questo momento. Grazie.

Consigliere Russo

Solo delle domande all'assessore vorrei che questo è un progetto vecchio ricordo benissimo amministrazione Napoletano. Seconda amministrazione Napoletano. E c'era un se non ricordo male che sta vedendo adesso la cartellina c'era progetto iniziale che quando vedo non sarà più possibile quindi allora c'era la concessione al Comune di un locale di 75 ma se non ricordo male adesso è stato diminuito a 25 metri. Non è stato specificato se voi avete deciso di quantificare o lasciare…monetizzare la differenza, si.

Assessore Storelli

Il momento della determinazione della scelta viene fatta in sede di redazione della Convenzione attuativa a seguito dell'approvazione in Consiglio comunale. Diciamo a titolo personale io sono per la monetizzazione per una semplice ragione perché un locale di 25 metri quadri è assolutamente piccolo poco utilizzabile per qualsiasi…è stato fatto in considerazione della riduzione proporzionale dei metri cubi. La stazione di servizio non è considerata non è considerata diciamo volumetria ai fini del calcolo in quanto c'è un'apposita legge che considera la stazione di servizio con le annesse attività un servizio di tipo pubblico.

Consigliere Amendolagine

Allora circa il punto relativo alla maglia 165 di cui a poc'anzi parlato è chiaro che avendo fatto l'interrogazione prima che venga trattato il punto ho necessità di avere le risposte scritte da parte dell'Architetto Losapio e anche di natura

politica e che il punto venga calendarizzato a questo poi per non fare diciamo una seduta a parte venga calendarizzato insieme al punto all'ordine del giorno. è chiaro che lo vedremo la capogruppo e lei poi deciderà. Benissimo allora cerca invece il punto relativo ai tre lotti relativi la stazione di servizio rispetto ai 25 metri diciamo di deposito che dovrebbe realizzare per conto del Comune dell'amministrazione pubblica oppure monetizzare. Io farei un'altra proposta. Rinunciando diciamo sia al deposito, al locale che alla monetizzazione. Io doterei in pratica il parcheggio pubblico di pensiline dotate di pannelli fotovoltaici sotto cui parcheggiare le auto di ciascun posto auto di una colonnina per la ricarica delle batterie delle auto elettriche o ibride ad uso dei cittadini ciò garantirebbe il soddisfacimento delle previsioni di maglia Zona F impianti speciali pubblici nell'ottica di una riconversione ecologica delle modalità di approvvigionamento energetico dei mezzi di trasporto. Cioè rinuncerei, alla proposta che io faccio, sia al locale che la monetizzazione andando in un'ottica ambientalista anche penso che questa amministrazione. Perché se in effetti nel corso degli anni abbiamo rivisto le volumetrie rispetto alla Convenzione del 2003 e le abbiamo ridotte di 75 metri quadrati a 25, piuttosto che avere un locale, piuttosto che si monetizzi quel locale all'amministrazione io preferirei dotare quell'impianto di colonnine per la ricarica elettrica delle auto in modo che andiamo verso il futuro in una prospettiva ambientalista. Grazie Presidente.

Assessore Storelli

Volevo precisare probabilmente al consigliere Amendolagine sarà sfuggito che a gennaio o fine gennaio abbiamo approvato in giunta un indirizzo politico teso a sottoscrivere una convenzione a carattere completamente gratuito per il comune di Bisceglie per l'implementazione delle colonnine energetiche all'interno della città per le ricariche delle auto. Quindi abbiamo già previsto l'installazione sarà già attuata l'installazione di ulteriori colonnine elettriche. Considerato che ce ne saranno già altre che la quantità di auto elettriche comunque non è ancora elevata già ce ne sono ce ne saranno altre. A questo punto piuttosto che crearne delle altre ancora monetizzare otteniamo qualcosa per il Comune da investire ovviamente sempre come risorsa nell'interesse della collettività. Questo è il mio...l'abbiamo approvata non più di 20 giorni fa una ventina di giorni fa la delibera di giunta a fine gennaio. Te ne darò copia se ti è sfuggita non ci sono problemi.

Presidente Casella

Chiedo la maggioranza se posso dare la parola al consigliere Peppo Ruggieri perché sinceramente io non la voglio dare. Consigliere Ruggieri io gliela do la parola ma cinque minuti. Perfetto allora gliela do più volentieri.

Consigliere Ruggieri

Grazie Presidente solo per specificare che la Commissione in realtà ha già dato un'indicazione in tal senso e che resta valida al di là di tutti i punti che sono stati sollevati e ai quali poi ha risposto l'ufficio tecnico, resta comunque valida l'indicazione la prescrizione relativa al lotto 3 dove la Commissione chiedeva che il parcheggio restasse aperto io la invito a leggere magari il verbale del 25 giugno e che la pavimentazione del pavimento restasse di tipo drenante a verde che venga appunto favorita la predispone l'istallazione di colonnine per la fornitura di energia elettrica. Quindi ecco coincide sostanzialmente con quello che proponeva lei ed era già previsto dalla Commissione. Grazie.

Presidente Casella

Grazie. Gentilissimo allora ci sono altri interventi. Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Oserei dire Presidente. Meglio tardi che mai. Io devo raccogliere una parte dell'intervento del collega l'avvocato Napoletano perché questa è la dimostrazione che. I problemi del bilancio sono stati una cosa importante difficile e complicata non sono collegati a questi. Allora Andreotti diceva "a pensar male si fa peccato però si azzecca". Questa volta mi rivolgo a Lei Sindaco perché io invece conosco la sua integrità morale e il suo modo di operare che gli riconosco e gli ho sempre riconosciuto in tempi non sospetti anche quando ero ai banchi dell'opposizione quindi sono convinto

che quello che sto per dire non le riguarda minimamente. Io non vorrei che determinati temi che hanno un interesse economico, vengano calendarizzati in base a determinate non voglio dire pressioni, mi consenta che passi il termine "tirate di giacchetta". Perché se questi temi sono già triti e ritriti in commissione e se ci sono cartelli ancora riguardanti le lottizzazioni o riguardanti altri problemi urbanistici che invece non vengono portati in consiglio comunale quindi preventivamente nelle commissioni. Non vorrei che qualcuno sta aspettando che gli interessati si faccia avanti a dire perché questo problema non va avanti. Questo sarebbe una cosa che io mi permetto di dire che la conosco abbastanza bene so che non le riguarda minimamente. So che non li riguarda però al contempo le chiedo cortesemente di voler vigilare in questa direzione non vorrei che qualcun altro fosse attratto da questi metodi che riguardano l'anteprima Repubblica che però probabilmente qualcuno riporta qualche retaggio. Perché non vorrei per esempio che anche con i bandi che riguardavano l'assegnazione dei chioschi ci sia stata qualche chiamata preventiva ai possibili assegnatari. I chioschi ancora malgrado il bando sia esaurito non vengono pubblicati. Non vorrei che queste storture infangato il suo nome Sindaco. Oltre che l'amministrazione. Sono certo che non ci sono. Però questi tempi di attesa con la scusa del bilancio che come noto e come dimostrato non hanno nulla a che fare, sono provvedimenti che avete sottolineato con la maggioranza grazie anche al lavoro svolto dal Presidente della commissione di cui faccio parte e ho avuto modo di esaminarli approfonditamente sono provvedimenti che potevano andare immediatamente. Siccome Andreotti diceva che a pensar male si fa peccato ma ogni tanto si azzecca, io ho pensato male. Spero di non aver azzeccato grazie.

Presidente Casella

Grazie consigliere Fata conoscendola mi verrebbe da chiedere che sia l'ha detta probabilmente questa cosa ha un fondamento poiché la ritengo abbastanza oltre che reale importante. Vorrei fare una domanda chi è che si sta interessando di questa cosa se non è il Sindaco di cui si riconosce integrità morale? Ci saranno altri soggetti. Almeno il Sindaco è salvo. Va bene andiamo avanti allora ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Pongo in votazione il punto numero 15: chi è favorevole? Ah benissimo quindi all'unanimità anche il Presidente vota a favore. Visto che avete votato tutti a favore l'immediata esecutività stessa votazione benissimo all'unanimità. Auguri. No auguri per gli imprenditori che sono qui presenti vedo.

Punto n.16

N.16 - Permesso di costruire per la realizzazione del complesso produttivo la trasformazione valorizzazione la produzione agricola aziendale con annessa masseria didattica da ubicarsi in strada del carro al catasto Foglio particella 1362.

Presidente Casella

Punto numero 16 ci sono interventi? La relazione del dirigente.

Assessore Storelli

Ci troviamo di fronte alla richiesta di realizzazione di un progetto che prevedeva originariamente sei corpi di fabbrica. Poi a seguito delle osservazioni dell'Ufficio Tecnico ridotte a cinque; in particolare il progetto venne in consiglio comunale perché è stata richiesta dall'azienda agricola che andrà a svolgere attività appunto anche di masseria didattica una deroga rispetto alle altezze previste nella zona agricola fino ad un massimo di 6 metri e 52. In particolare questa deroga verrà concessa solo ed esclusivamente su un'unica struttura destinata allo svolgimento di attività di Masseria didattica così come previsto dalla legge regionale e in particolare ancora l'ufficio tecnico in attuazione del regolamento edilizio comunale ha previsto ha imposto ha previsto come prescrizione che gli atti così come erano stati progettati originariamente in maniera diciamo inclinata siano invece in attuazione appunto delle disposizioni previste dalle nostre disposizioni tecniche, siano costruiti in maniera piana e quindi fatto questo la deroga sarà autorizzata solo ed esclusivamente appunto su quello che è il corpo destinato ad attività di masseria didattica. Tenendo in considerazione che risultano agli atti dell'ufficio tecnico richieste per una sola precedente masseria didattica come dichiarato nella relazione allegata ai verbali di commissione e che comunque tutti sappiamo quale sia l'importanza di consentire una valorizzazione e una promozione del nostro territorio quali l'importanza di far conoscere anche alle giovani generazioni quello che poteva essere mestiere alle volte troppo spesso ignorato dai nostri nonni, come nasce il lavoro di un campo che cosa è la promozione di appunto di tutto un territorio e tutta una storia collegata ad un territorio. Alla luce di tutto questo è considerata appunto la presenza della legge regionale che autorizza la deroga. La richiesta è quella di deroga per il solo corpo di fabbrica destinato alla masseria didattica.

Consigliere Fata

Assessore quante masserie didattiche attualmente sono in vigore?

Assessore Storelli

Agli atti dell'ufficio tecnico ne risulta una sola masseria didattica anche se ce ne sono altre due. Credo complessivamente tre compresa quella che risultano posate con le altre due invece non risultano agli atti all'ufficio tecnico perché avevano già i requisiti per poter chiedere alla Regione.

Consigliere Fata

Io ho manifestato anche in commissione il Presidente emendato le mie e ovviamente il mio parere favorevole anche a questo punto ma le mie perplessità che lo strumento della masseria didattica sia utilizzato al fine di avere una deroga e poi la masseria didattica scompare. Allora quello che vorrei chiederle visto che sarebbero tre da quello che ho capito le masserie didattiche attualmente a Bisceglie. Se possiamo avere delle relazioni sull'attività didattica che fanno. Perché non vorrei che lo strumento venga utilizzato poi come ne abbiamo parlato anche in commissione ci si cancella dall'albo regionale. Sempre fedele al motto a pensar male si fa peccato ma si azzecca non vorrei che uno diciamo la faccia come masseria didattica. Poi siccome mi cancello dalla Regione non sono più masseria didattica quindi la didattica qua non si fa. Non credo debba ricordarle io che le masserie didattiche hanno dei finanziamenti pubblici e quindi a prescindere

dalla deroga che invece è un problema prettamente urbanistico, credo che l'interesse pubblico è visto anche a tutto titolo come dice giustamente il collega Enrico. Quindi non vorrei che ribadisco per essere ancora più chiaro per ottenere il finanziamento si chiede la masseria didattica poi ci si cancella dall'albo e la masseria didattica sparisce. Quindi chiederei se e laddove possibile di capire qual è l'attività didattica svolte dalle masserie e di farne un controllo.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie la parola del consigliere Ruggeri.

Consigliere Ruggieri

Allora premesso che la richiesta che possiamo fare le tre Masserie Didattiche attive mi sembra diciamo sensata. Non so se avrà se sussiste l'obbligo da parte loro di rispondere al Comune ma comunque ci si può approcciare in maniera fruttuosa per capire qual è la loro attività. Proprio per evitare diciamo quello che lei ha detto forse diciamo in questo momento le sfugge probabilmente noi abbiamo trovato una formula in commissione che in realtà evita qualsiasi tipo di utilizzo dell'area concessa in deroga per nient'altro appunto che non sia di interesse pubblico. Le leggo diciamo testualmente è quello che abbiamo deliberato in commissione, lo leggo anche perché sia utile insomma al Presidente e alla segretaria. Insomma abbiamo chiesto fondamentalmente che venga inserito nel deliberato in consiglio che la deroga si riferisce esclusivamente al superamento dell'altezza massima prevista per le zone agricole pari a metri 4 e solo per la realizzazione all'interno dell'azienda agricola della parte destinata all'attività di masserie didattica. Quindi abbiamo innanzitutto chiarito quello che implicitamente scontato che la delega si riferisce all'edificio per cui diciamo il titolare chiede appunto la deroga. Inoltre che la porzione di fabbricato in deroga per l'altezza non potrà essere in nessun caso utilizzato per scopi diversi da quello per cui è chiesta la deroga stessa. O comunque per interesse pubblico come previsto dall'articolo 14 del DPR 380 2001. Quindi in questo modo evitiamo diciamo qualsiasi ammesso e concesso che ci sia questa volontà, qualsiasi tipo diciamo di stortura nel meccanismo grazie.

Consigliere Capurso

L'area destinata a didattica nell'ambito della quale ci sarà questa deroga quanto è ampia?

Architetto Losapio

Questa è un'azienda agricola che mette a disposizione per fare questo insediamento agricolo 19 mila metri quadrati e ha tanta di quella volumetria che può accorpare in un unico lotto per farla la sua azienda agricola. Solo che nelle nostre norme tecniche mentre è consentito fare l'accorpamento dei volumi la legge 56 o la variante allo strumento urbanistico per aumentare la volumetria, non è stata indicata una altezza diversa da quella dei quattro metri per le abitazioni. Per la superficie 144 metri dalla superficie del corpo C che ha un'altezza di 3 metri 27 però la parte didattica l'hanno messa sopraelevata perché queste aule si affacciano sul frantoio praticamente perciò a questa altezza più alta che superi i 4 metri però 144 metri è la parte destinata all'attività didattica sovrapposta ad un'altra parte.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Architetto ci sono ulteriori domande? Se non ci sono altre domande, dichiarazioni dovremmo mettere in votazione il punto. Ok mettiamo in votazione il punto numero 16. Chi è favorevole? 15. Chi è contrario? Chi si astiene? 3 astenuti. Mi chiedono l'immediata esecutività come prima al voto 15 favorevoli e 3 astenuti 0 contrari. I punti all'ordine del giorno sono esauriti la seduta è sciolta. Buonanotte.